

Triangolare e show serale per aiutare l'Agebeo

grafica: KPROJECT.COM



Un triangolare di calcio e una serata di beneficenza si terranno domenica prossima, 13 marzo, per raccogliere fondi per l'Agebeo, (Associazione genitori bambini emato-oncologici) che ha lo scopo di migliorare le cure dei bambini colpiti da leucemia e di assistere le loro famiglie, anche dal punto di vista logistico e dell'ospitalità. L'Agebeo ha avviato il cantiere per la realizzazione del Villaggio dell'accoglienza, al quartiere Picone di Bari, dove le famiglie che hanno figli ammalati di leucemia ricoverati al Policlinico potranno alloggiare.

La partita di calcio si terrà alle 10 (ingresso libero) al campo sportivo Capocasale, zona Pineta di San Francesco: si incontreranno le rappresentative di Comune di Bari, Agebeo e del gruppo di sbandieratori 'Militia Sancti Nicolai. In serata, alle 19, a Villa Romanazzi Carducci, ci sarà una serata di beneficenza (biglietto 5 euro). L'Agebeo è intitolata a Vincenzo Farina, morto di leucemia a 16 anni. Vincenzo avrebbe compiuto 30 anni il 14 marzo.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

Al via la campagna Uova di Pasqua 2016 dell'AIL Bat

Un dolce pensiero per ogni malato di leucemia

AIL BAT

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Venerdì 11 Marzo 2016 ore 13.09

Una uova di cioccolato per dire basta alle leucemie, ai linfomi ed al mieloma. Giunta alla XXVI edizione, torna in tutta Italia la Manifestazione Nazionale "Uova di Pasqua 2016", in programma nei giorni 12 e 13 marzo 2016. Tale manifestazione posta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, costituisce, insieme a quella delle Stelle di Natale, l'evento più importante per tutte le 81 Sezioni locali che compongono la struttura nazionale dell'A.I.L.

Un appuntamento irrinunciabile con la Generosità e la Speranza che permette di raccogliere fondi da destinare al finanziamento di progetti di assistenza e ricerca, ma anche una straordinaria occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica alla lotta contro le malattie ematologiche. In quasi tutte le Piazze delle Città della Provincia BAT, i volontari A.I.L. consegneranno dietro un'offerta minima di €. 12,00 uova di ottimo cioccolato al latte o fondente.

Sarà possibile trovare l'uovo AIL presso i seguenti gazebi:

ANDRIA: cs. CAVOUR (angolo Viale CRISPI) 12 - 13 marzo,
via REGINA MARGHERITA (Sacrato Chiesa) 12 - 13 marzo,
piazza DUOMO 13 marzo, Parrocchia S.S. SACRAMENTO 13 marzo.

BARLETTA: cs. VITTORIO EMANUELE (Statua ERACLIO) 13 marzo.

TRANI: via MARIO PAGANO (ang. Via San GIORGIO) 13 marzo.

BISCEGLIE: piazza VITTORIO VENETO 12 - 13 marzo.

CANOSA: piazza VITTORIO VENETO 13 marzo.

L'Associazione Italiana contro le Leucemie opera in Italia da oltre 40 anni; son stati anni di ricerca, di risultati, di assistenza ai pazienti affetti da leucemie, linfomi e mieloma. La sezione AIL BAT è una sezione autonoma affiliata alla Sezione Nazionale opera a sostegno ed appoggio del Reparto di Ematologia dell'Ospedale Dimiccoli di Barletta dove è quotidianamente presente con un proprio incaricato che svolge attività di accoglienza agli ammalati ed alle loro famiglie. La Pasqua è il momento giusto per dare un aiuto concreto alla lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma.





SOCIALE GIOVINAZZO

Anoressia e bulimia, l'Anthropos organizza un convegno a Bari

Dalle ore 08.00 alle ore 18.00 all'Hotel Palace

ANTHROPOS

REDAZIONE GIOVINAZZO VIVA
Venerdì 11 Marzo 2016 ore 10.36

"I Disturbi del Comportamento Alimentare: dalla prevenzione alla cura. Anoressia, Bulimia, Binge eating e Obesità". È questo il titolo del convegno che si terrà quest'oggi, dalle ore 08.00 alle ore 18.00 presso l'**Hotel Palace di Bari**. La giornata è organizzata dalla **Cooperativa Sociale Anthropos di Giovinazzo e Bitonto** e gode del patrocinio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, de Il Volo del Colibrì, della Federazione Sanità Confcooperative Puglia e il sostegno del Coordinamento Nazionale sui Disturbi Alimentari.

Medici, psichiatri e psicologi, **circa 150 da tutta Italia**, si confronteranno sulle migliori pratiche per prevenire e curare varie tipologie di **DCA, ovvero i Disturbi del Comportamento Alimentare**. In mattinata si parlerà di prevenzione, mentre, dopo la sosta per il pranzo, si continuerà a dibattere sulle nuove cure per affrontare uno dei problemi più importanti, soprattutto tra le nuove generazioni, e nella società occidentale.

Il programma dei lavori prevede, dopo il saluto di benvenuto di **Maria Pia Cozzari**, Presidentessa dell'Anthropos, quelli di **Mauro Abate**, Presidente regionale Federazione Sanità Confcooperative, **Giovanni Gorgoni**, Direttore Dipartimento Promozione della salute, Benessere sociale e Sport per tutti della Regione Puglia, **Paola Natalicchio**, Sindaco del Comune di Molfetta, e **Michele Sollecito**, Assessore alla Solidarietà Sociale del Comune di Giovinazzo.

La sessione antimeridiana dedicata alla prevenzione, con inizio alle ore 09.00, vedrà la moderazione di **Antonello Taranto**, Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL BA. Seguiranno gli interventi di **Matteo Balestrieri**, Professore ordinario di Psichiatria, Università degli Studi di Udine che illustrerà gli interventi di prevenzione dei DCA, **Nicoletta De Lorenzo**, psicologa e psicoterapeuta, e **Stefania Giammarino**, biologa nutrizionista di Anthropos, presenteranno il progetto **"Cibiamoci"**, che si occupa di obesità in età pediatrica.

Caterina Renna, psichiatra responsabile del Centro per la Cura e la ricerca sui DCA Asl Lecce e **Veronica Vantaggiato**, psicologa psicoterapeuta dell'associazione Salomè di Lecce, illustreranno **"Pe(n)sa differente"** e **"Progetto Luna"**. Le relazioni proseguiranno sino alle ore 13.00 con **Erika Baldissera**, Dirigente psicologo psicoterapeuta Centro DCA Ulss 10 Veneto sull'utilizzo dei social media in materia di DCA, **Stefano Bertomoro**, Presidente Coordinamento Nazionale Ass. Famiglie DCA e Vicepresidente Fenice Onlus di Portogruaro, in provincia di Venezia, insieme a **Rinaldo Battaini**, Consigliere dell'associazione Fenice Onlus del Friuli Venezia Giulia, i quali esporranno il ruolo e le funzioni del Coordinamento nazionale in materia di prevenzione e cura dei DCA. Poi conclusione della prima parte affidata a **Felice Vadruccio**, psichiatra responsabile centro per i DCA della Clinica psichiatrica del Policlinico di Bari.

Si riprende alle ore 14.00 con la moderazione di **Domenico Semisa**, Direttore Dipartimento salute mentale Asl Bari. In questa seconda parte si discuterà di cure.

Pierandrea Salvo, psichiatra Responsabile Centro per la cura dei disturbi alimentari e del peso di Portogruaro (VE) USLL 10 Veneto, presenterà la riabilitazione psiconutrizionale progressiva come modello di best practice italiana nella cura dei disturbi alimentari. Poi seguiranno nuovamente **Caterina Renna**, psichiatra responsabile Centro per la Cura e la Ricerca sui DCA, DSM ASL Lecce che presenterà il protocollo di intervento integrato per la diagnosi e il trattamento dei DCA.

Paolo Chierchia, psicologo coordinatore residenza "In Volo" della Regione Emilia Romagna, porterà l'esperienza della comunità "In VOLO". Poi sarà la volta di **Bartolomeo Giorgio**, psichiatra responsabile UOSVD DCA di Altamura. Concluderanno la giornata **Filippo Iovine**, psichiatra dell'ambulatorio DCA - ASL BAT, e **Maria Dell' Olio**, psicologa psicoterapeuta, dell'Ambulatorio DCA di Margherita di Savoia.



In mostra le colorate e preziose uova di Vitina Valenzano

Scritto da La Redazione

Venerdì 11 Marzo 2016 09:21



Anche per Pasqua la signora Vitina Valenzano, dipendente comunale in pensione, apre le porte della propria abitazione in via Di Vagno 7, mostrando ad amici, conoscenti ed estranei le sue coloratissime e preziose creazioni pasquali realizzate con le proprie mani con le diverse tecniche di cui Vitina è maestra, donandone il ricavato in beneficenza all'A.P.L.E.T.I. onlus (associazione pugliese per la lotta contro le emopatie e i tumori nell'infanzia).

In vendita graziose uova pasquali create con la difficile tecnica del cordone, uova avvolte di corallo, madreperla e swaroski e in aggiunta altra oggettistica in sintonia con le imminenti festività religiose come palme, ghirlande e piccole uova.

«Avrei preferito inaugurare questa mostra nel nuovo centro polivalente - ci dice Vitina - ma ancora non si nulla. Mentre attendo silenziosa la riapertura del centro che tanto ha dato a Casamassima e agli anziani casamassimesi, espongo le mie creazioni a casa mia».

Sabato 12 marzo alle ore 18 si inaugura la mostra che resterà aperta fino al 19 marzo, dalle ore 17.30 alle ore 20. Sarà possibile osservare da vicino piccoli e preziosi capolavori. Ingresso libero.

L.P.

SPACCIO DI STUPEFACENTI

DOPO L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI

A Canosa si rifornivano i sette pusher di Corato

Ci sono anche due donne che nascondevano la droga

GIANPAOLO BALSAMO

«Cher», nome convenzionale assegnato all'operazione che all'alba di mercoledì scorso ha consentito ai carabinieri della stazione di Corato di smantellare un gruppo di giovani pusher, era utilizzato anche dagli stessi arrestati per indicare la cocaina che faceva guadagnare al gruppo anche 400 euro al giorno.

Sette, ricordiamo, le persone finite in manette in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare firmata dal Gip Rossella Volpe su richiesta del sostituto procuratore Marcello Catalano del Tribunale di Trani. Detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti è la pesante accusa che ora grava su tutti dopo una certosina attività investigativa condotta dai carabinieri della stazione di Corato (ai comandi del luogotenente Pietro Zona) che, dopo una serie di mirati servizi, sequestri di piccole quantità di droga come riscontro alle loro indagini, appostamenti, intercettazioni ambientali e telefoniche, hanno ricostruito il losco business messo su dai sette arrestati (cinque uomini di età compresa fra i 21 e 41 anni, due dei quali già reclusi per altri motivi e due donne, di 31 e 34 anni, tutti di Corato), incuranti dei controlli e degli arresti fatti dai carabinieri nella fase investigativa.



Le indagini, avviate nel dicembre 2014, sono durate per gran parte dello scorso anno.

Ma la brillante operazione dei carabinieri coratini (coadiuvati anche dai colleghi della Compagnia di Trani ai comandi del capitano Giovanni Alfieri) ha messo in evidenza anche come l'approvvigionamento della droga avveniva per lo più nel Nord Barese.

In particolare, così come emerge nelle 53 pagine dell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal Gip Rossella Volpe, in una circostanza le due donne si sarebbero recate a Canosa per incontrare una donna (non meglio identificata) per rifornirsi di sostanza stupefacente. L'incontro sarebbe avvenuto nella periferica via Falcone, in piena zona «167». In quella occasione una delle

OPERAZIONE ANTIDROGA
Nel corso dell'attività investigativa condotta dai carabinieri di Corato, è emerso che i giovani arrestati acquistavano la cocaina a Canosa. Poi le donne del gruppo la occultavano nelle loro parti intime

due pusher in «gonnella» coinvolte nell'operazione riuscì ad occultare un ovulo del peso di una trentina di grammi di droga nelle sue parti intime così da eludere, inizialmente, i controlli dei carabinieri.

Nel corso dell'operazione è anche emerso, sempre durante una intercettazione ambientale, come il territorio campano, Scampia per la precisione («...andiamo a prendere a Scampia...da un compagno nostro»), fosse un'altra piazza di rifornimento degli spacciatori coratini che, spesso, organizzavano viaggi per acquistare la droga.

Così come, ritornando al mercato degli stupefacenti nel Nord Barese, i soggetti coinvolti nell'operazione di Corato, nel corso di una differente intercettazione, criticano la «roba» venduta ad Andria: «...se vai ad Andria, certi mezzi (grammi di cocaina) che danno! Dopo le dieci danno la porcheria!», dice uno degli arrestati non sapendo di essere intercettato dai carabinieri.

La migliore «qualità» della droga spacciata a Corato è invece confermata da un altro passaggio della ordinanza di custodia cautelare in cui si fa riferimento ad un acquirente (uno dei tanti che si sarebbe rifornito dal gruppo di spacciatori), un certo Vito che, per comprare un grammo grammo di cocaina, sarebbe giunto da Bisceglie.

le altre notizie

ANDRIA

QUARTIERE EUROPA Donazione del sangue

Si rinnova l'impegno sociale che vede di nuovo insieme l'Avis-Associazione Volontari Italiani Sangue e l'8° Circolo «Rosmini». Nel cortile del plesso «Falcone», in via Barletta, oggi, dalle 8 alle 11, stazionerà la moderna e coloratissima autotemoteca dell'associazione con la presenza a bordo di medici specialisti ed infermieri, anche quest'anno pronta ad accogliere, per il settimo anno, i generosi donatori di sangue, genitori, ma anche docenti, personale scolastico, cittadini e residenti del quartiere. Anche quest'anno, come per i precedenti, il Comitato di quartiere Europa, ha ricordato il coordinatore Savino Montaruli, «si attiva perché l'iniziativa possa registrare il più elevato numero di donazioni possibile viste le continue richieste che giungono in tal senso».



OPEL KARL. INCREDIBILE MA CITY CAR.

Solo a marzo
Solo per 20 autovetture
da **96 €** al mese

Opel KARL da
8.500 €

Opel KARL Pratica e intelligente, 5 porte, 368 cm.

Scopri Opel KARL: 5 porte, 6 airbag, nuovo motore 1.0 Euro 6, assistenza al parcheggio e alle partenze in salita, sterzo con City Mode, connettività smartphone. E dentro, tanto comfort e superspazio. Il meglio dell'ingegneria Opel, in soli 368 cm.

Scopri anche sabato e domenica.

AUTOTECHNICA
Barletta (BT) Via Trani, 131
Tel. 0883 533021

MARINO
UNICA CONCESSIONARIA OPEL PER BARI E BAT
Modugno (BA) - S.S. 96 - Tel. 080 5608501



MARINO
AUTOMOBILI DAL 1953
marinoautomobili.it

KARL da 8.500 €, IPT escl., con rottamazione auto. Offerta valida fino al 31/03/16, non cumulabile con altre in corso. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): 4,5. Emissioni CO₂ (g/km): 104.
*Opel Karl 1.0 Enjoy al prezzo promozionale di 8.500€; anticipo 2.000€; importo totale del credito 6.800,00€; valore futuro garantito dal concessionario per 2 anni 5.185,00€; interessi 710,00€; spese istruttoria €300; imposta di bollo €16, spese gestione pagamenti € 3,5, spese invio comunicazione periodica € 3, comunicazione di attivazione contratto € 1. Importo totale dovuto €7.510,00 in 23 rate mensili da € 96,28 oltre a rata finale pari a 5.185€; TAN (fisso) 5,00% e TAEG 9,01%. Offerta valida sino al 31/03/2016, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 km/annui massimi.

PERICOLI URBANI

PERIFERIE E DISAGI

LE REAZIONI

Durissime le note di Massimo Mazzarisi e di Dario Damiani, Gennaro Cefola e Flavio Basile

Voragine in via Romanelli tre le auto sprofondate

Barletta, paura tra i residenti esasperati dall'accaduto

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** E se via Romanelli diventasse via delle voragini? Non se ne abbia a male il dott. Luigi, primo medico di Barletta incaricato di verificare l'autenticità delle stimmate di Padre Pio da Pietrelcina. Anzi chiedi al Santo di intercedere per coloro che vi transitano.

Tuttavia quello che continua ad accadere in questo lembo di periferia è qualcosa di sconcertante. Ed estremamente pericoloso. Più volte abbiamo scritto di macchine sprofondate. Nell'elenco aggiungiamo anche il grave episodio avvenuto nelle prime ore di ieri mattina. Almeno tre i veicoli coinvolti. Solo per fortuna non si registrarono feriti gravi. I danni alle auto invece ci sono e sono rilevanti. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia di stato. Questa situazione sta facendo sprofondare economicamente le attività commerciali presenti. I danni non si contano. A molti sembra una beffa quella striscia di asfalto presente in corrispondenza dell'ipermercato inaugurato da pochi giorni.

I residenti sono esasperati e temono per la loro salute. Sulla vicenda il consigliere comunale Massimo Mazzarisi ("Possibile"): «E adesso l'assessore Azzurra Pelle (e i suoi "paladini"), a chi darà la colpa di quando avvenuto ieri in via L. Romanelli? Di quanto tempo ancora avrà bisogno il sindaco Cascella per rendersi conto di aver sbagliato a indicare, per una delega così importante quale quella dei lavori pubblici, un giovane architetto alla sua prima esperienza politico/amministrativa? Di quanto tempo avrà ancora bisogno la Pelle per rendersi conto delle proprie responsabilità in vicende quali "Pantaniello", la "167", "lavori allo stadio comunale" ed altre ancora e, con un atto di umiltà, rassegnare le proprie dimissioni?». E poi: «Dobbiamo attendere danni alle persone affinché l'amministrazione si renda conto della necessità di opere straordinarie, in attesa di quelle ordinarie, nella stessa via?».

Strali anche da parte di Dario Damiani (Forza Italia), Gennaro Cefola (Nuova Generazione e Flavio Basile

(Adesso Puoi): «Appresa la notizia ci siamo subito recati sul posto a renderci conto dello stato di degrado ed abbandono della zona con i residenti ed i commercianti completamente disperati ed in preda al panico. Non si riusciva a camminare e spostare le auto completamente impantanate nel fango, una scena orribile una situazione scandalosa che i residenti vivono oramai da oltre tre anni».

Inoltre Basile, presidente della Commissione consiliare Lavori Pubblici e il componente consigliere della stessa Gennaro Calabrese hanno ricordato che nonostante la commissione abbia dato atti di indirizzo non sono «mai stati rispettati». «Mi prendo tutte le responsabilità politiche».

«A voler essere garantisti, la buca di via Romanelli è lo scavo della piscina comunale», tuitano gli attivisti del Movimento Cinque Stelle al sindaco Cascella. Pronta la risposta del primo cittadino: «Mi prendo tutte le responsabilità politiche. Ma è troppo comodo ironizzare e speculare sui disagi dei cittadini».



TRAGEDIA SCAMPATA Ecco cosa è successo in via Romanelli



CANOSA IL TRIBUNALE DEL RIESAME DI BARI HA ANNULLATO L'ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI MARIA GRAZIA CASERTA

Scarcerati i due fratelli Carbone

Erano stati accusati del tentato omicidio del 27enne Fabio Paciolla ferito il 12 Febbraio

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Tornano in libertà i fratelli canosini Sabino e Luciano Carbone, accusati del tentato omicidio del 27enne Fabio Paciolla ferito di striscio, lo scorso 12 Febbraio, con due colpi di pistola al capo ed uno alla nuca. Ieri pomeriggio il Tribunale del Riesame di Bari ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare del giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Trani Maria Grazia Caserta emessa dopo la convalida dei fermi compiuti dalla Polizia due notti dopo il "fattaccio".

In attesa di conoscere le motivazioni del provvedimento di scarcerazione, sembra evidente che l'annullamento si basi sull'assenza dei gravi indizi di colpevolezza a carico degli indagati giacché l'intera linea difensiva dell'avvocato Sabino Di Sibio si era basata solo su questo elemento, senza addentrarsi nel campo delle esigenze cautelari. In sostanza la scarcerazione rappresenta un "ripensamento" alle indagini, che, incrociando una serie di circostanze, hanno portato a ritenere



Sabino e Luciano Carbone (rispettivamente di 34 e 29 anni) responsabili del tentato omicidio di Paciolla, 27enne parrucchiere residente a Milano ma a Febbraio tornato a Canosa. Così come aveva fatto lo scorso Agosto per collaborare alle ricerche del 26enne amico Giuseppe Vassalli, scomparso da Canosa il giorno 18 di quello stesso mese. Secondo gli inquirenti, il tentato omicidio di

Paciolla sarebbe maturato proprio sullo sfondo della richiesta di restituzione del cadavere: si ritiene infatti che vassalli sia rimasto vittima della lupara bianca. Che il 27enne avrebbe avuto motivo di addebitare a Sabino Carbone. Non sarebbe stata la prima volta che il parrucchiere canosino avrebbe "trattato" per avere perlomeno notizie sulla sorte di Vassalli. In pratica, sostennero gli investiga-

tori coordinati dal pubblico ministero tranese Giovanni Lucio Vaira, Paciolla avrebbe "iniziato e poi incessantemente proseguito" quella che negli atti del procedimento fu testualmente definita "una sorte di indagine parallela". Il giorno prima della sparatoria Paciolla, secondo un'informatica della Polizia, si recò al Commissariato per denunciare d'essers

stato indirettamente minacciato di morte da Sabino Carbone perché questi avrebbe appreso delle dichiarazioni rese a suo carico proprio da Paciolla per la vicenda Vassalli. Nel corso dell'udienza di convalida successiva ai fermi i fratelli Carbone respinsero fermamente le pesanti accuse ma il gip Caserta non ritenne fondate le loro versioni. Ora, però, i due tornano liberi per decisione del Tribunale del Riesame.

COLPO DI SCENA Il Tribunale del Riesame ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare del giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Trani che aveva condotto in carcere i due fratelli Carbone

le altre notizie

BARLETTA

LA PROSSIMA SETTIMANA Rifiuti zero, convocato il Consiglio comunale

■ Il Consiglio comunale è stato convocato, nella sala consiliare al 1° piano Teatro "Curci", per venerdì 18 marzo alle 15,30 in prima convocazione. Ordine del giorno: 1. Proposta di deliberazione di iniziativa popolare, ai sensi degli artt. 53 e 60 dello Statuto Comunale, "Strategia rifiuti zero"; 2. Proposta di deliberazione di iniziativa popolare, ai sensi degli artt. 53 e 60 dello Statuto Comunale, "Monitoraggio Ambientale". I lavori saranno trasmessi in diretta televisiva dalla ditta Mediacom, aggiudicataria del servizio, sul canale 215 del digitale terrestre.

DONAZIONE STRAORDINARIA Sanguine per l'Avis

■ Domenica 13 Marzo dalle 8.30 donazione domenicale straordinaria di sangue organizzata dalla sezione di Barletta dell'Avis (Associazione volontari italiani sangue). «Donare sangue è un dovere civico, è un atto volontario e gratuito di concreta solidarietà, esalta il valore della vita, abbatte le barriere di razza, religione o ideologia e rappresenta uno dei pochi momenti di vera medicina preventiva. È un atto di estrema generosità che permette di salvare la vita di altre persone», è scritto nel sito www.avis-barletta.it

IL CONVEGNO TUTTO PRONTO PER IL 27ESIMO CONGRESSO PROVINCIALE

«Niente paura: con le Acli attraversiamo il cambiamento»

ANTONELLO NORSCIA

● «Niente paura: con le Acli attraversiamo il cambiamento». È lo slogan dell'appuntamento delle Acli (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiane) di Bari e Bat, chiamate ad eleggere i delegati per il rinnovo delle cariche nazionali e regionali. Le Acli del territorio si ritroveranno per il ventisettesimo congresso provinciale che si svolgerà a Bari domani, 12 marzo, nella Sala Consiglio Città Metropolitana di Bari (Lungomare Nazario Sauro n. 29) in vista del prossimo Congresso Nazionale in programma a Livorno dal 5 al 7 Maggio. Nell'occasione si rinnoverà la carica della presidenza nazionale e saranno rinnovate anche la presidenza e le cariche delle Acli in Puglia. Un mo-

mento importante per il movimento aclista barese che conta più di 40 circoli nelle 2 province ed oltre 5000 tessere: cifre in aumento nell'ultimo anno. Il tema di discussione sarà imperniato su 2 parole chiave: paura e cambiamento, termini ricorrenti in una società in piena evoluzione. Nel segno delle 3 fedeltà storiche dell'associazione - fedeltà alla Chiesa, alla Democrazia ed al Lavoro - gli aclisti si riuniranno per riflettere insieme su fondamentali questioni che riguardano la propria vita associativa ed il bene co-

mune dell'Italia per il presente ed il futuro. «Oggi, ancor più rispetto al passato - spiega il presidente delle Acli di Bari e Bat Nicola Di Pinto - la società italiana è circondata dalla paura. Le minacce e le paure devono essere superate dalla comunità, che deve creare fiducia attraverso uno sguardo pregno di speranza. La paura è un sentimento che si prova quando si affronta qualcosa che non si conosce. Le Acli, invece, grazie al vissuto di 70 anni di storia sanno da dove partono e dove vogliono arrivare. Il cambiamento non ci

spaventa. Proprio per questo il nostro statuto ci impone, oggi più che mai, massima attenzione alle fragilità e agli ultimi, alle persone che bussano alle nostre porte perché povere e magari in fuga dalla guerra e dalla sofferenza». Proprio in questi giorni, 25 anni dopo lo storico sbarco di migliaia di albanesi dalla nave Vlora nel porto di Bari, le Acli territoriali ricordano l'impegno in prima linea insieme alle istituzioni, alle forze dell'ordine e ai volontari, dando prova di grande spirito di accoglienza. «Anche oggi, alla luce delle voci che darebbero come imminente un nuovo sbarco di profughi nel capoluogo pugliese, le Acli - conclude Di Pinto - rinnovano il proprio impegno in prima linea per l'accoglienza e l'aiuto di chi sta fuggendo per garantirsi la vita».

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - L.R. N.11/01 E SS.MM. ED II.

La ditta "Scaringi Marmi di Scaringi & C. s.a.s.", con sede in Trani (BT) in Via Barletta C.da Curatolo n. 36, in qualità di proponente, ha presentato presso gli Uffici del Servizio Territoriale ed Ambientale della Città Metropolitana di Bari, lo studio di impatto ambientale e di incidenza ambientale inerente il progetto per l'apertura di una cava di pietra calcarea da taglio, sita in agro di Ruvo di Puglia, Ctr "Barile", sui terreni catastalmente identificati nelle p.lle n. 109 del F.98, 94, 95, 99, 217, 226. La ditta ha provveduto a depositare copia del S.I.A.V.I. e del progetto di coltivazione del giacimento e di ripristino dei luoghi ad indirizzo naturalistico della cava anche presso gli Uffici del Comune di Ruvo di Puglia. La consultazione degli atti nella loro interezza potrà essere effettuata presso gli uffici del succitato Servizio Territoriale ed Ambientale della Città Metropolitana di Bari, il lunedì ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, nonché nei termini di 60 gg per la presentazione di osservazioni. L'AMMINISTRATORE SCARINGI MARMIDI Scaringi & C. sas

TURISMO CANOSA

Le Giornate FAI di Primavera

Per valorizzare luoghi ed aspetti di Canosa

REDAZIONE CANOSAWEB

Venerdì 11 Marzo 2016 ore 2.12

E' in arrivo una grande occasione per dare risalto nazionale al patrimonio plurimillenario cittadino! Per la prima volta giunge a Canosa il più importante evento nazionale organizzato dal **FAI (Fondo Ambiente Italiano)**. Nelle giornate di **sabato 19 e domenica 20 marzo** avrà luogo in tutta Italia la **24ma Edizione delle Giornate FAI di Primavera**. Si tratta del più importante evento di piazza dedicato ai beni culturali, che intende valorizzare luoghi ed aspetti del nostro Paese ancora poco conosciuti ai più, beneficiando dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Negli anni scorsi hanno partecipato a questo evento circa 8.500.000 visitatori. Va poi aggiunto che le Giornate di Primavera, per il secondo anno consecutivo, chiuderanno la raccolta fondi che la RAI ha dedicato ai beni culturali, in collaborazione con lo stesso Fondo. Infatti, l'antenna di Stato, dal 14 al 20 marzo, racconterà autentiche testimonianze di varietà e di bellezza del nostro patrimonio (ognuno potrà contribuire al progetto "Insieme cambiamo l'Italia. Ricordiamocelo!", inviando un sms o chiamando il 45599). Quest'anno, in tutto il Paese, saranno in programma una serie di iniziative legate alle Giornate, presso 900 siti visitabili di 380 località.

Tra questi 900 siti, rientreranno anche due gioielli di Canosa: il **Museo di Palazzo Sinesi** (struttura espositiva che accoglie prevalentemente la collezione di raffinate ceramiche funerarie provenienti dall'Ipogeo Varrese) e l'**Ipogeo Varrese** (scoperto nel 1912 e costituito da tombe a camera del IV-III sec. a.C. ricavate in un banco di calcarenite). L'edizione prevista a Canosa è intitolata "**L'antica eredità canosina: l'Ipogeo Varrese e i suoi tesori**" ed è stata organizzata in collaborazione con la **Fondazione Archeologica Canosina Onlus, la Soc. Coop. Dromos.it e il Club UNESCO** cittadino. Presso la struttura museale ed il sito archeologico si terranno visite guidate gratuite (anche in inglese) a cura degli **studenti del Liceo Statale "Enrico Fermi"**, operanti in qualità di Apprendisti Ciceroni. Da notare che, rispetto alle altre città partecipanti nel resto della penisola, a Canosa i siti interessati saranno aperti per l'occasione sin da venerdì 18 marzo, soprattutto per le scuole. Quindi, in occasione delle Giornate FAI, tutti gli interessati potranno visitare l'ipogeo Varrese - in via Lavello - venerdì 18 (dalle ore 09,00 alle 13,00), sabato 19 e domenica 20 marzo (dalle ore 09,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 18,00). Stessi giorni ed orari saranno osservati per il Museo presso Palazzo Sinesi (in via J. F. Kennedy, 18), tranne che per il pomeriggio di domenica 20 marzo (apertura dalle 17 alle 20). E' possibile reperire ogni ulteriore informazione sulle Giornate FAI a Canosa presso il seguente link www.giornatefai.it, o contattando il call center per le aperture dei siti archeologici al 333 8856300.

Francesco Specchio





VOLONTARIATO

11/03/2016

'Orizzonti Solidali', il bando che sostiene iniziative di responsabilità sociale in Puglia

Promosso dalla Fondazione Megamark. Quattro ambiti: assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura



Trentasei iniziative di solidarietà sostenute, più di settecento domande di partecipazione pervenute e quasi seicentomila euro donati al terzo settore pugliese. Sono questi alcuni numeri delle precedenti edizioni di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso con cui la [Fondazione Megamark](#) di Trani sostiene ogni anno iniziative da svilupparsi in Puglia in quattro ambiti: **assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura**. Si

rinnova anche nel 2016 l'impegno della [Fondazione Megamark](#) nel sociale: è stata presentata infatti, al terzo settore pugliese la quinta edizione di 'Orizzonti solidali', promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati **Dok, A&O, Famila e Iperfamila**, con il patrocinio della **Regione Puglia** e del suo **assessorato al Welfare**.

L'iniziativa è rivolta ad associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus che potranno presentare progetti per aggiudicarsi le risorse che il bando mette a disposizione, passate dai centomila euro delle prime edizioni ai **duecentomila** di quest'anno. Tra le novità di questa edizione, la volontà della Fondazione di incontrare i migliori per un colloquio conoscitivo, utile ai fini della valutazione finale. *"Ogni anno con 'Orizzonti solidali' - ha dichiarato Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - alimentiamo la speranza di tante persone; e ogni anno cresce l'interesse verso questa iniziativa rendendo sempre più ardua la valutazione delle proposte da parte della commissione esaminatrice. È ammirevole l'impegno con cui i destinatari del bando partecipano e tutti degni di attenzione i progetti proposti. Cerchiamo ogni anno di migliorarci e riteniamo che ai fini di una corretta valutazione dei progetti più meritevoli sarà fondamentale conoscere le persone che intendono dare vita alle idee proposte. Siamo consapevoli - ha concluso Pomarico - che, in un momento di carenza di risorse pubbliche, welfare e assistenza hanno più che mai bisogno di un sostegno concreto ed è compito delle imprese tendere la mano in loro soccorso"*.

I moduli di partecipazione, scaricabili a questo link del sito internet della fondazione www.fondazionemegamark.it corredati dalla documentazione richiesta dovranno pervenire alla segreteria organizzativa entro il **31 maggio 2016**; una commissione, composta da rappresentanti del Gruppo e della Fondazione Megamark, un esperto di responsabilità sociale di impresa e un esponente dell'assessorato regionale al Welfare, valuterà i progetti individuando, entro fine settembre, i più meritevoli destinatari dei fondi messi a disposizione.

Tommy Tedone

Con "Orizzonti solidali" tante bene iniziative di solidarietà col terzo settore

Categoria: [SOCIALE](#)

Pubblicato Venerdì, 11 Marzo 2016 17:25

Trentasei iniziative di solidarietà sostenute, più di settecento domande di partecipazione pervenute e quasi seicentomila euro donati al terzo settore pugliese. Sono questi alcuni numeri delle precedenti edizioni di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso con cui la Fondazione Megamark di Trani sostiene ogni anno iniziative da svilupparsi in Puglia in quattro ambiti: assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura. Si rinnova anche nel 2016 l'impegno della Fondazione Megamark nel sociale: è stata presentata oggi, infatti, al terzo settore pugliese la quinta edizione di 'Orizzonti solidali', promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare. L'iniziativa è rivolta ad associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus che potranno presentare progetti per aggiudicarsi le risorse che il bando mette a disposizione, passate dai centomila euro delle prime edizioni ai duecentomila di quest'anno. Tra le novità di questa edizione, la volontà della Fondazione di incontrare i migliori progetti per un colloquio conoscitivo, utile ai fini della valutazione finale. «Ogni anno con 'Orizzonti solidali' - ha dichiarato il cav. Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - alimentiamo la speranza di tante persone; e ogni anno cresce l'interesse verso questa iniziativa rendendo sempre più ardua la valutazione delle proposte da parte della commissione esaminatrice. È ammirevole l'impegno con cui i destinatari del bando partecipano e tutti degni di attenzione i progetti proposti. Cerchiamo ogni anno di migliorarci e riteniamo che ai fini di una corretta valutazione dei progetti più meritevoli sarà fondamentale conoscere le persone che intendono dare vita alle idee proposte. Siamo consapevoli - ha concluso Pomarico - che, in un momento di carenza di risorse pubbliche, welfare e assistenza hanno più che mai bisogno di un sostegno concreto ed è compito delle imprese tendere la mano in loro soccorso». I moduli di partecipazione, scaricabili dal sito internet della fondazione www.fondazionemegamark.it, corredati dalla documentazione richiesta dovranno pervenire alla segreteria organizzativa entro il 31 maggio 2016; una commissione, composta da rappresentanti del Gruppo e della Fondazione Megamark, un esperto di responsabilità sociale di impresa e un esponente dell'assessorato regionale al Welfare, valuterà i progetti individuando, entro fine settembre, i più meritevoli destinatari dei fondi messi a disposizione.



Trani - venerdì 11 marzo 2016 Attualità

Fondazione Megamark

Al via 'Orizzonti solidali' 2016: 200 mila euro i fondi della Fondazione Megamark

Pronto il nuovo bando, domande da consegnare entro il 31 maggio

di REDAZIONE

Trentasei iniziative di solidarietà sostenute, più di settecento domande di partecipazione pervenute e quasi seicentomila euro donati al terzo settore pugliese. Sono questi alcuni numeri delle precedenti edizioni di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso con cui la Fondazione Megamark di Trani sostiene ogni anno iniziative da svilupparsi in Puglia in quattro ambiti: assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura.

Si rinnova anche nel 2016 l'impegno della Fondazione Megamark nel sociale: è stata presentata oggi, infatti, al terzo settore pugliese la quinta edizione di 'Orizzonti solidali', promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

L'iniziativa è rivolta ad associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus che potranno presentare progetti per aggiudicarsi le risorse che il bando mette a disposizione, passate dai centomila euro delle prime edizioni ai duecentomila di quest'anno.

Tra le novità di questa edizione, la volontà della Fondazione di incontrare i migliori progetti per un colloquio conoscitivo, utile ai fini della valutazione finale. «Ogni anno con 'Orizzonti solidali' - ha dichiarato il Cav. Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - alimentiamo la speranza di tante persone; e ogni anno cresce l'interesse verso questa iniziativa rendendo sempre più ardua la valutazione delle proposte da parte della commissione esaminatrice. È ammirevole l'impegno con cui i destinatari del bando partecipano e tutti degni di attenzione i progetti proposti. Cerchiamo ogni anno di migliorarci e riteniamo che ai fini di una corretta valutazione dei progetti più meritevoli sarà fondamentale conoscere le persone che intendono dare vita alle idee proposte. Siamo consapevoli - ha concluso Pomarico - che, in un momento di carenza di risorse pubbliche, welfare e assistenza hanno più che mai bisogno di un sostegno concreto ed è compito delle imprese tendere la mano in loro soccorso».

I moduli di partecipazione, scaricabili dal sito internet della fondazione www.fondazionemegamark.it, corredati dalla documentazione richiesta dovranno pervenire alla segreteria organizzativa entro il 31 maggio 2016; una commissione, composta da rappresentanti del Gruppo e della Fondazione Megamark, un esperto di responsabilità sociale di impresa e un esponente dell'assessorato regionale al Welfare, valuterà i progetti individuando, entro fine settembre, i più meritevoli destinatari dei fondi messi a disposizione.



Cav. Giovanni Pomarico Cav. Giovanni Pomarico © n.c.



TERRITORIO TRANI

Fondazione Megamark, al via la quinta edizione di Orizzonti solidali

Aumentano i fondi a disposizione: 200mila euro destinati a progetti negli ambiti dell'assistenza

GRUPPO MEGAMARK

REDAZIONE TRANIVIVA
Venerdì 11 Marzo 2016

COMUNICATO STAMPA

Trentasei iniziative di solidarietà sostenute, più di settecento domande di partecipazione pervenute e quasi seicentomila euro donati al terzo settore pugliese. Sono questi alcuni numeri delle precedenti edizioni di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso con cui la Fondazione Megamark di Trani sostiene ogni anno iniziative da svilupparsi in Puglia in quattro ambiti: assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura. Si rinnova anche nel 2016 l'impegno della Fondazione Megamark nel sociale: è stata presentata oggi, infatti, al terzo settore pugliese la quinta edizione di 'Orizzonti solidali', promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare. L'iniziativa è rivolta ad associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus che potranno presentare progetti per aggiudicarsi le risorse che il bando mette a disposizione, passate dai centomila euro delle prime edizioni ai duecentomila di quest'anno.

Tra le novità di questa edizione, la volontà della Fondazione di incontrare i migliori progetti per un colloquio conoscitivo, utile ai fini della valutazione finale. «Ogni anno con 'Orizzonti solidali' - ha dichiarato il Cav. Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - alimentiamo la speranza di tante persone; e ogni anno cresce l'interesse verso questa iniziativa rendendo sempre più ardua la valutazione delle proposte da parte della commissione esaminatrice. È ammirevole l'impegno con cui i destinatari del bando partecipano e tutti degni di attenzione i progetti proposti. Cerchiamo ogni anno di migliorarci e riteniamo che ai fini di una corretta valutazione dei progetti più meritevoli sarà fondamentale conoscere le persone che intendono dare vita alle idee proposte. Siamo consapevoli - ha concluso Pomarico - che, in un momento di carenza di risorse pubbliche, welfare e assistenza hanno più che mai bisogno di un sostegno concreto ed è compito delle imprese tendere la mano in loro soccorso».

I moduli di partecipazione, scaricabili dal sito internet della fondazione www.fondazionemegamark.it, corredati dalla documentazione richiesta dovranno pervenire alla segreteria organizzativa entro il 31 maggio 2016; una commissione, composta da rappresentanti del Gruppo e della Fondazione Megamark, un esperto di responsabilità sociale di impresa e un esponente dell'assessorato regionale al Welfare, valuterà i progetti individuando, entro fine settembre, i più meritevoli destinatari dei fondi messi a disposizione.



ASSOCIAZIONI CANOSA

Insieme per vincere

Donare sangue serve a salvare vite umane

REDAZIONE CANOSAWEB

Venerdì 11 Marzo 2016 ore 0.43

COMUNICATO STAMPA

Il **Gruppo Donatori Sangue Fratres "San Giovanni" Canosa**, ormai da oltre venticinque anni, impegnato nella **diffusione della Cultura della donazione del sangue** e dei suoi emocomponenti, organizza a livello cittadino una **Giornata di Raccolta** per **domenica 13 Marzo** presso l' **Unità di raccolta fissa dell'Ospedale di Canosa** dalle ore **8.00 alle ore 11.00**. Il tema proposto per tale giornata è: **"INSIEME PER VINCERE"**. La donazione di sangue e di emocomponenti è un gesto fondamentale perché serve a salvare vite umane e a rendere effettivi i traguardi della medicina raggiunti fino ad oggi. **Come sarebbero realizzabili i trapianti di organi e tessuti, la chirurgia cardiovascolare, l'impianto di protesi sofisticate, gli interventi di ingegneria genetica, le terapie antitumorali, e altre, se non ci fosse sangue disponibile?**

La **Fratres Donatori di Sangue** opera, ispirata da principi di solidarietà umana e carità cristiana e senza scopi di lucro, per una più larga mobilitazione dei cittadini nel campo della donazione Anonima, Gratuita, Periodica e Responsabile del sangue e del volontariato. Oggi più che mai, c'è bisogno di coinvolgere la popolazione giovane nei problemi legati alla donazione del sangue come necessità e responsabilità morale, intesa soprattutto, come risorsa indispensabile per gli ammalati e quindi programmazione dei fabbisogni. Alcuni consigli per donare: avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni; avere un peso corporeo non inferiore ai 50 kg; essere in buona salute e condurre uno stile di vita corretto; non aver subito interventi chirurgici nell'ultimo anno; essere a digiuno; **prima della donazione è consentito bere un caffè o del the**; mangiare un paio di fette biscottate o biscotti secchi o un frutto, escluso latte e derivati. Non ci resta che augurarci che la città di Canosa, dove non mancano le giuste potenzialità, sappia rispondere ancora meglio nel segno della solidarietà Cristiana, Civile ed Umana.

Grazie per la cortese attenzione

Il Presidente **Domenico Fuggetta**

Bari, IKEA sostiene Incontra Onlus: un euro di spesa per aiutare i senzatetto

sociale

di La Redazione - mar 11, 2016



Mutui: 410 Offerte

Calcola subito il tuo Preventivo. Tassi Scontati e Esclusivi. Prova!



Da venerdì 11 marzo a sabato 26 marzo, 1 euro per ogni pentola, padella o casseruola, della serie OUMBARLIG, SENSUELL, STABIL e SKANKA, vendute nel punto vendita di IKEA Bari, sarà devoluto a Incontra Onlus.

Incontra Onlus offre servizi di assistenza ai più bisognosi e in particolare ai senza fissa dimora, supportandoli sia psicologicamente sia garantendo loro i beni di prima necessità.

Ulteriore supporto alla campagna “Insieme cuciniamo la bontà” per Incontra Onlus, sarà fornito dai clienti IKEA Bari che potranno aggiungere 1 euro al proprio scontrino, indipendentemente dagli articoli acquistati e dall'importo.

Inoltre i clienti potranno aderire alla “Colletta svedese” e donare a Incontra Onlus prodotti alimentari acquistati alla Bottega Svedese nei punti vendita IKEA, sia in altri supermercati in occasione di tre fine

settimana: sabato 12 e domenica 13 marzo, sabato 19 e domenica 20 marzo, venerdì 25 e sabato 26 marzo. I prodotti dovranno essere consegnati ai volontari all'uscita.



Assistenza familiare, il PIAF scende in piazza

[Riccardo Resta](#) 11 marzo 2016 [Eventi](#), [Prima Pagina](#)

Domenica 13 marzo incontro tra sette associazioni di volontariato che aderiscono al Programma di Interazione per l'Assistenza Familiare e la cittadinanza, per sostenere le famiglie fragili della città di Bari

A Bari, domenica 13 marzo, in Piazza Europa, dalle 9:30 alle 13:30, le associazioni aderenti al P.I.A.F. – Programma di interazione per l'assistenza familiare – si mobilitano per incontrare i cittadini e divulgare gli obiettivi dell'ambizioso progetto: creare nei prossimi due anni una rete di associazioni che sostenga un numero compreso tra le 150 e le 200 famiglie della città di Bari per favorire l'integrazione sociale e contrastare il fenomeno dell'emarginazione. Sette saranno gli stand montati per l'occasione; all'evento parteciperà anche l'Associazione di volontariato [InConTra](#), tra i promotori del progetto, con il proprio camper. I volontari delle organizzazioni del terzo settore saranno presenti all'evento per fornire agli interessati informazioni relative alle singole realtà associative e al progetto di assistenza alle famiglie in difficoltà della nostra città.

Acat "Nicolaiano", Ama Cuore, Anima Urbana, Fratres Ala Azzurra, Gruppo volontariato Vincenziano, Insieme per ricominciare: questi i nomi delle sei associazioni di volontariato baresi coinvolte dall'idea del direttivo di InConTra, Associazione per l'assistenza ai senza fissa dimora e alle famiglie bisognose. **A supporto dell'iniziativa anche i volontari degli Avvocati di strada, l'Associazione "prof. Nicola Damiani" ed il sostegno della Fondazione del Sud.**

Il progetto prevede che le famiglie, individuate per mezzo di un capillare sistema itinerante di ascolto ed intervento sociale e psicologico, possano fare affidamento su un **aiuto integrato e mirato in campo medico, legale, scolastico, supporto per casi di alcolismo, tossicodipendenza, patologie cardiovascolari croniche ed azioni rivolte al supporto ai condannati detenuti agli arresti domiciliari ed i loro parenti.** Inoltre ogni famiglia potrà usufruire dei servizi messi a disposizione dal P.I.A.F: dalla distribuzione di generi alimentari e farmaceutici all'eventuale trasporto di ammalati verso e da luoghi di degenza o diagnostica. Ogni associazione apporterà il suo contributo al fine di mettere nella rete del P.I.A.F. la forza delle esperienze dei singoli atti di volontariato maturate negli anni.

Il progetto prevede anche di realizzare una **"Banca dati del bisogno familiare a Bari"**, il **BaDaFam**, un *database* di censimento progressivo delle famiglie in grave stato che possa tenere sotto controllo i bisogni individuali di singoli e nuclei familiari e che monitori l'efficacia degli interventi.

Un obiettivo che nessun'altra associazione o istituzione ha perseguito fino ad ora sul territorio barese: il progetto legato al P.I.A.F. ambisce a promuovere una maggiore comprensione delle problematiche connesse all'assistenza alle famiglie in grave difficoltà e delle relative dinamiche sociali, il perfezionamento delle capacità di "ascolto", una maggiore sensibilizzazione al "dono", e sul lato pratico la messa a punto di un modello operativo sul territorio.

Bari, domenica in piazza 7 associazioni pronte a fare squadra per assistere 200 famiglie

venerdì 11 marzo 2016



Domenica 13 marzo 2016, in Piazza Europa, a Bari, dalle 9:30 alle 13:30, le associazioni aderenti al P.I.A.F. - Programma di interazione per l'assistenza familiare - scendono in strada per incontrare i cittadini e spiegare gli obiettivi dell'ambizioso progetto di creare nei prossimi due anni una rete di associazioni volta al sostegno di 150-200 famiglie della città di Bari per scongiurarne la loro esclusione sociale.

Sette saranno i gazebo montati; sarà presente anche il camper dell'Associazione di volontariato InConTra. I volontari delle organizzazioni del terzo settore dispenseranno informazioni relative alle singole realtà associative e alla relazioni che si realizzeranno fra esse.

Acat "Nicolaiano", Ama Cuore, Anima Urbana, Fratres Ala Azzurra, Gruppo volontariato Vincenziano, Insieme per ricominciare, le sei organizzazioni di volontariato baresi coinvolte dall'idea del direttivo di InConTra, Associazione per l'assistenza ai senza fissa dimora e alle famiglie bisognose. A coadiuvare il tutto anche i volontari degli Avvocati di strada, l'Associazione "prof. Nicola Damiani" ed il sostegno della Fondazione del Sud.

Il progetto prevede che le famiglie, individuate attraverso un sistema itinerante di ascolto ed intervento multifunzionale sul bisogno, potranno contare su di un aiuto integrato e mirato in campo medico, legale, scolastico, supporto per casi di alcolismo, tossicodipendenza, patologie cardiovascolari croniche ed azioni rivolte al supporto ai condannati detenuti agli arresti domiciliari ed i loro parenti. Inoltre ogni famiglia si avvantaggerà della distribuzione di pacchi alimentari e farmaceutici, nonché dell'eventuale trasporto di ammalati verso e da luoghi di degenza o diagnostica. Ogni associazione apporterà il suo contributo al fine di mettere nella rete del P.i.a.f. la forza delle esperienze di settore maturate negli anni.

Il progetto prevede anche di realizzare una "Banca dati del bisogno familiare a Bari", il BaDaFam, un database di censimento progressivo delle famiglie in grave stato di povertà in grado di monitorare i bisogni individuali di singoli e nuclei familiari e che documenti l'efficacia degli interventi.

Una meta mai neppure puntata fino ad ora da istituzioni o altre associazioni sul territorio barese, alla quale sarà possibile arrivare sia grazie a dei dati già in possesso dai vari partecipanti alla rete, che alla somministrazione di un questionario stilato ad hoc. L'auspicabile ed inevitabile, da quando gli ingranaggi del PIAF inizieranno a muoversi, sarà una maggiore comprensione delle problematiche connesse all'assistenza alle famiglie in grave difficoltà e delle relative dinamiche sociali, l'affinamento delle capacità di "ascolto", una maggiore sensibilizzazione al "dono", e sul lato pratico la messa a punto di un modello operativo integrato funzionante ed operativo sul territorio.

BARITODAY

“Insieme cuciniamo la bontà”, Ikea e InConTra unite per il sostegno ai più bisognosi

Per ogni articolo da cucina venduto - scelto tra alcune serie - il negozio devolverà un euro all'associazione di volontariato

Redazione

11 MARZO 2016 18:32

Ikea Bari e l'associazione di volontariato InConTra lanciano una nuova iniziativa di solidarietà. **Dal 11 al 27 marzo 2016 Ikea Bari per ogni pezzo venduto delle serie di articoli da cucina Sensuell, Stabil, Skanka, e Oumbarlig devolverà un euro all'Associazione di volontariato InConTra.** Inoltre la clientela del megastore svedese arrivata alle casse potrà effettuare direttamente una donazione volontaria di un euro per la stessa causa. Da parte sua l'Onlus InConTra si impegna ad utilizzare tutto il ricavato di questa iniziativa, “Insieme cuciniamo la bontà” è il suo nome, **per il sostegno delle famiglie indigenti e senza fissa dimora che assiste sul territorio barese.**

Nei tre fine settimana coinvolti, ovvero le giornate del 12, 13, 19, 20, 25 e 26 marzo, dalle 9,00 alle 21,00, i volontari di InConTra saranno presenti all'Ikea Bari (via Caduti del Lavoro, 3) con un banchetto sia per dispensare informazioni in merito all'iniziativa che al proprio impegno rivolto ai più bisognosi, ma anche per ricevere pacchi alimentari. L'utenza, infatti, potrà portare con sé confezioni di prodotti a lunga conservazione e consegnarle ai volontari che provvederanno a distribuirle equamente tra gli assistiti a seconda della necessità. Come accade per le mensili raccolte alimentari che l'Onlus propone periodicamente nei supermercati locali sono richiesti prodotti che consentano di essere stoccati almeno per un mese, come ad esempio pasta, biscotti, alimenti in scatola o barattolo, latte UHT, olio, zucchero e caffè.

Una partnership in favore di famiglie indigenti e senza fissa dimora fra Ikea e InConTra ormai consolidata. Tante le iniziative che le hanno già viste fianco a fianco. Tra le più note “Riscalda la notte” che da quattro anni a questa parte consente nei periodi invernali di raccogliere centinaia di coperte usate per chi ne ha necessità e similare a questa appena promossa, del settembre 2015, “Insieme conserviamo la bontà”.

InConTra è un'associazione laica di volontariato che pone in essere azioni positive di contrasto alla povertà prestando aiuto a tutti coloro che ne hanno bisogno e che sono in condizioni di difficoltà ed emarginazione agendo In mezzo a loro, Con loro e Tra loro, indipendentemente da ogni credo religioso o politico e nel profondo rispetto dell'individualità altrui senza alcuna distinzione. Costituita nel 2007, si impegna per distribuire la cena, abiti e coperte ai senza fissa dimora, assiste famiglie indigenti attraverso la consegna di beni primari quali farmaci da banco, vestiario, pacchi alimentari e materiale scolastico, effettua servizio di pronto intervento in circostanze di emergenza sociale, organizza grandi eventi di solidarietà e sviluppa la rete di rapporti nel terzo settore.

ALTRE NEWS

La storia della Fiera del Levante attraverso i discorsi di Aldo Moro



Lunedì 14 marzo alle 17 nell'auditorium di Villa La Rocca, a Bari, Ugo Patroni Griffi, Eugenio Scandale e Gero Grassi presenteranno il volume "La Fiera del Levante, il Mezzogiorno, l'Europa e il mondo nei discorsi inaugurali di Aldo Moro".

Rete dell'associazionismo il P.I.A.F. scende in piazza

Domani, dalle 9.30 alle 13.30, in piazza Europa le associazioni aderenti al P.I.A.F. - Programma di interazione per l'assistenza familiare - scendono in strada per spiegare gli obiettivi del progetto di creare nei prossimi due anni una rete di associazioni.



Domani visite guidate alla mostra Da Terra di Bari a Città metropolitana



La mostra "Da Terra di Bari a Città metropolitana", inaugurata il 12 dicembre scorso resterà aperta sino al 30 aprile. Ogni domenica in programma una visita guidata inclusa nel biglietto di ingresso. Le visite guidate iniziano alle 10.45.

I personaggi di Nicoletta Costa in scena alla Casa di Pulcinella

La strega Teodora alla Casa di Pulcinella rivivono i personaggi di Nicoletta Costa. Appuntamento domani alle 18. Biglietti in vendita on line su www.bookingshow.it, per informazioni www.casadi-pulcinella.it.





Bari, il Piaf scende in piazza

11 marzo 2016

L'incontro con le sette associazioni della rete e la cittadinanza per sostenere le famiglie fragili della città di Bari



BARI – A Bari, domenica 13 marzo 2016, in Piazza Europa, dalle 9:30 alle 13:30, le associazioni aderenti al P.I.A.F. – Programma di interazione per l'assistenza familiare – scendono in strada per incontrare i cittadini e spiegare gli obiettivi dell'ambizioso progetto di creare nei prossimi due anni una rete di associazioni volta al sostegno di 150-200 famiglie della città di Bari per scongiurarne la loro esclusione sociale.

Sette saranno i gazebo montati; sarà presente anche il camper dell'Associazione di volontariato InConTra. I volontari delle organizzazioni del terzo settore dispenseranno informazioni relative alle singole realtà associative e alla relazioni che si realizzeranno fra esse.

Acat "Nicolaiano", Ama Cuore, Anima Urbana, Fratres Ala Azzurra, Gruppo volontariato Vincenziano, Insieme per ricominciare, le sei organizzazioni di volontariato baresi coinvolte dall'idea del direttivo di InConTra, Associazione per l'assistenza ai senza fissa dimora e alle famiglie bisognose. A coadiuvare il tutto anche i volontari degli Avvocati di strada, l'Associazione "prof. Nicola Damiani" ed il sostegno della Fondazione del Sud.

Il progetto prevede che le famiglie, individuate attraverso un sistema itinerante di ascolto ed intervento multifunzionale sul bisogno, potranno contare su di un aiuto integrato e mirato in campo medico, legale, scolastico, supporto per casi di alcolismo, tossicodipendenza, patologie cardiovascolari croniche ed azioni rivolte al supporto ai condannati detenuti agli arresti domiciliari ed i loro parenti. Inoltre ogni famiglia si avvantaggerà della distribuzione di pacchi alimentari e farmaceutici, nonché dell'eventuale trasporto di ammalati verso e da luoghi di degenza o diagnostica. Ogni associazione apporterà il suo contributo al fine di mettere nella rete del P.i.a.f. la forza delle esperienze di settore maturate negli anni.

Il progetto prevede anche di realizzare una "Banca dati del bisogno familiare a Bari", il BaDaFam, un database di censimento progressivo delle famiglie in grave stato di povertà in grado di monitorare i bisogni individuali di singoli e nuclei familiari e che documenti l'efficacia degli interventi.

Una meta mai neppure puntata fino ad ora da istituzioni o altre associazioni sul territorio barese, alla quale sarà possibile arrivare sia grazie a dei dati già in possesso dai vari partecipanti alla rete, che alla somministrazione di un questionario stilato ad hoc. L'auspicabile ed inevitabile, da quando gli ingranaggi del PIAF inizieranno a muoversi, sarà una maggiore comprensione delle problematiche connesse all'assistenza alle famiglie in grave difficoltà e delle relative dinamiche sociali, l'affinamento delle capacità di "ascolto", una maggiore sensibilizzazione al "dono", e sul lato pratico la messa a punto di un modello operativo integrato funzionante ed operativo sul territorio.



WELFARE

11/03/2016

Bari, il P.I.A.F. scende in piazza per sostenere le famiglie fragili

Domenica 13 marzo l'incontro con le sette associazioni della rete e la cittadinanza

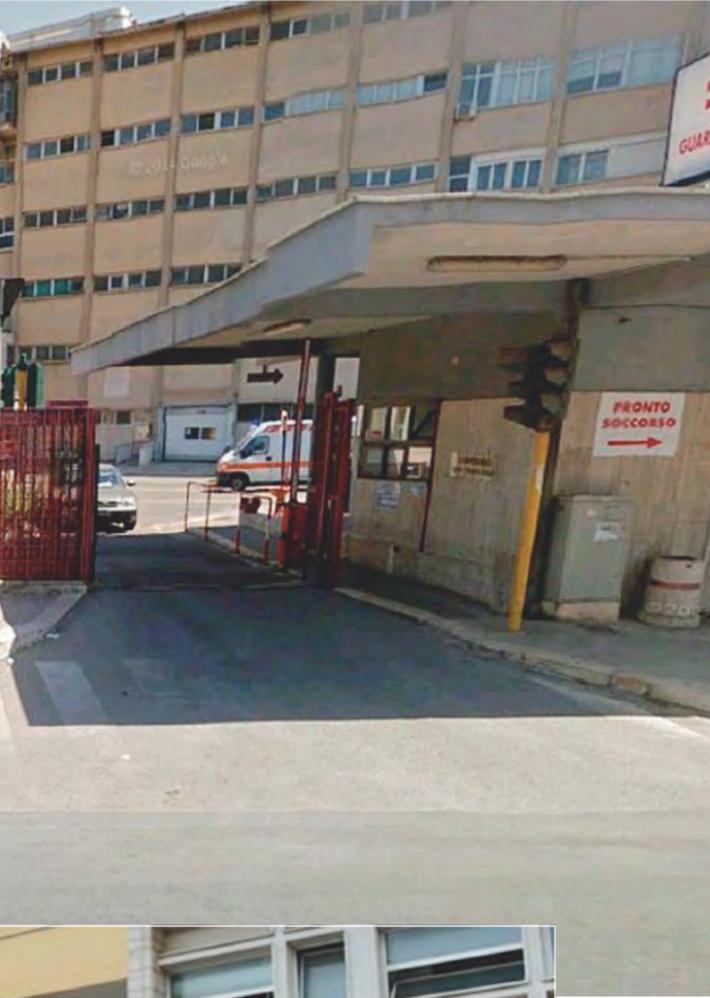


A Bari, domenica 13 marzo 2016, in Piazza Europa, dalle 9:30 alle 13:30, le associazioni aderenti al **P.I.A.F. - Programma di interazione per l'assistenza familiare** - scendono in strada per incontrare i cittadini e spiegare gli obiettivi dell'ambizioso progetto di creare nei prossimi due anni una rete di associazioni volta al **sostegno di 150-200 famiglie della città di Bari** per scongiurarne la loro esclusione sociale. Sette saranno i

gazebo montati; sarà presente anche il camper dell'Associazione di volontariato **InConTra**. I volontari delle organizzazioni del terzo settore dispenseranno informazioni relative alle singole realtà associative e alla relazioni che si realizzeranno fra esse.

Il progetto prevede anche di realizzare una **'Banca dati del bisogno familiare a Bari'**, il **BaDaFam**, un database di censimento progressivo delle famiglie in grave stato di povertà in grado di monitorare i bisogni individuali di singoli e nuclei familiari e che documenti l'efficacia degli interventi. Una meta mai neppure puntata fino ad ora da istituzioni o altre associazioni sul territorio barese, alla quale sarà possibile arrivare sia grazie a dei dati già in possesso dai vari partecipanti alla rete, che alla somministrazione di un questionario stilato ad hoc. L'auspicabile ed inevitabile, da quando gli ingranaggi del **PIAF** inizieranno a muoversi, sarà una maggiore comprensione delle problematiche connesse all'assistenza alle famiglie in grave difficoltà e delle relative dinamiche sociali, l'affinamento delle capacità di 'ascolto', una maggiore sensibilizzazione al 'dono', e sul lato pratico la messa a punto di un modello operativo integrato funzionante ed operativo sul territorio

Il progetto prevede che le famiglie, individuate attraverso un sistema itinerante di ascolto ed intervento multifunzionale sul bisogno, potranno contare su di un **aiuto integrato e mirato in campo medico, legale, scolastico, supporto per casi di alcolismo, tossicodipendenza, patologie cardiovascolari croniche ed azioni rivolte al supporto ai condannati detenuti agli arresti domiciliari ed i loro parenti**. Inoltre ogni famiglia si avvantaggerà della distribuzione di pacchi alimentari e farmaceutici, nonché dell'eventuale trasporto di ammalati verso e da luoghi di degenza o diagnostica. Ogni associazione apporterà il suo contributo al fine di mettere nella rete del P.i.a.f. la forza delle esperienze di settore maturate negli anni. Acat 'Nicolaiano', Ama Cuore, Anima Urbana, Fratres Ala Azzurra, Gruppo volontariato Vincenziano, Insieme per ricominciare, le sei organizzazioni di volontariato baresi coinvolte dall'idea del direttivo di InConTra, Associazione per l'assistenza ai senza fissa dimora e alle famiglie bisognose. A coadiuvare il tutto anche i volontari degli Avvocati di strada, l'Associazione 'prof. Nicola Damiani' ed il sostegno della Fondazione del Sud.



BITONTO GLI ARCHITETTI CONTRO L'UNIVERSITÀ E IL PARTITO DEMOCRATICO ALL'ATTACCO DEL SINDACO ABBATICCHIO

Nuovo piano urbanistico è bufera sull'incarico

Contestata la decisione della giunta di rivolgersi al Politecnico

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Architetti contro il Politecnico e Partito democratico contro il sindaco **Michele Abbaticchio** per la redazione del documento programmatico preliminare al piano urbanistico generale. In ballo, un incarico da 35mila euro che l'amministrazione ha assegnato al Dicar, il dipartimento d'ingegneria civile e architettura, in cui lavora come ricercatore e docente l'assessore all'urbanistica **Nico Parisi**. «Procedura non in linea con le norme vigenti», sostiene l'ordine degli architetti di Bari, a cui fa eco la segreteria del Pd locale.

«Consulenza gestionale, non appalto pubblico», risponde Parisi, precisando «Abbiamo avviato un sistema virtuoso: cittadini, professionisti, accademici potranno concorrere in modo trasparente alla definizione del piano urbanistico regionale». Il caso è scoppiato la scorsa settimana quando il Pd ha reso pubblica una nota, inviata dall'ordine degli architetti a palazzo Gentile. Nella nota, gli architetti esprimevano perplessità sull'atto di indirizzo con cui la giunta individuava il Dicar quale «soggetto accademico universitario pubblico a cui affidare un ruolo di affiancamento gestionale e formativo, nell'intero pro-



POLEMICA
L'incarico per la redazione del documento preliminare del Pug sta scatenando la bufera

cesso di redazione del Documento programmatico preliminare per il Piano urbanistico generale». Nello stesso atto di indirizzo, venivano assegnati al Dicar 35mila euro «per l'esecuzione delle attività conferite». Si tratta di una «procedura non in linea con le norme vigenti», ribadiscono gli architetti che, a supporto della tesi, citano il Comune di Martina Franca, costretto dal giudice ad annullare l'incarico già affidato al Politecnico.

Rincarica la dose la segreteria del Pd: «Quell'affidamento è un

appalto pubblico e come tale l'attività va assegnata con regolare bando di gara. Chiediamo l'immediata revoca dell'atto. Non vorremmo che la delibera possa essere impugnata per un palese conflitto di interessi: uno dei componenti della giunta comunale, presente nella seduta in cui è stato adottato il provvedimento, è docente nello stesso Dicar». «Il Comune non ha affidato al Politecnico la redazione del documento programmatico preliminare - risponde Parisi - ma ha individuato quattro compagini: un gruppo di tecnici dipendenti

della amministrazione, un gruppo di giovani architetti tirocinanti, un gruppo di professionisti ed una componente universitaria con il compito di affiancamento gestionale e formativo nell'intero processo». La scelta è ricaduta sul Politecnico di Bari «essendo in Puglia l'unica realtà con un'alta competenza in materia di architettura e urbanistica». Niente a che vedere con il caso di Martina Franca, dunque. E incalza: «Non mi pare che le nostre ultime decadi in materia urbanistica siano state elaborate strategie valide».

CORATO DA DODICI ANNI LA MANIFESTAZIONE VIENE ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE «LA BANDA». DOMANI LA SERATA FINALE

«Coraton», l'arte sposa la solidarietà

Ultimi appuntamenti per la maratona che servirà ad acquistare un veicolo da donare alla Caritas

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Una città che vuole essere migliore si preoccupa affinché tutti i suoi abitanti possano avere da mangiare. E' lo spirito che anima «Coraton 12», la maratona di arte e solidarietà che ormai dal 2005 tende la mano ai coratini.

Con i fondi raccolti durante la manifestazione, che già da domenica scorsa sta offrendo alla città una serie di interessanti appuntamenti, verrà acquistato un veicolo per consentire alla Caritas di raccogliere alimenti da negozi e privati e di donarli a chi ne ha bisogno. «Con un mezzo idoneo per il trasporto dei cibi potremo finalmente avviare un progetto per recuperare tanti alimenti che altrimenti verrebbero buttati» spiega il responsabile della Caritas, **Corrado De Benedittis**. Il ritiro del cibo verrà effettuato dai volontari della Caritas e dai ragazzi della gioventù francescana di Corato. Intanto quest'anno gli aiuti di «Coraton» arriveranno anche oltre le mura della città. «Fino in Madagascar - precisa **padre Filippo**, missionario coratino che ha svolto il suo servizio nell'isola africana - dove, proprio grazie alle adozioni a distanza, 6.500 bambini riescono a frequentare le scuole».

Gli eventi di «Coraton 12» proseguiranno oggi alle 20.30 presso il centro Caritas di via don Minzoni (con lo spettacolo intitolato «Arcangelo» diretto da **Michele Bia** con **Franco Ferrante**) e culmineranno

nella serata finale di domani al teatro comunale. Con la conduzione del direttore artistico **Claudia Lerro** e le scenografie di **Beatrice Capozza** e **Laura Ajutyte**, andrà in scena uno spettacolo che porterà sul palco danze popolari, cinema, jazz e rock suonato con l'arpa. Al «comunale» si esibiranno Accordi Disaccordi

con **Gonzalo Bergara**, Centro teatro danza Kursaal, **Chien Barbu Mal Rasé**, **Ciro Esposito**, **Ivana Lotito**, **Azzurra Martino**, **Micol Picchioni**, **Alessandro Piva**, **Gloria Radulescu** e i Terraross.

«Al centro della nostra attenzione ci sono le persone e i loro bisogni» afferma **Dino Patruno**, presidente

dell'associazione «La banda» che da dodici anni organizza la manifestazione. «Invitiamo tutti ad essere presenti - conclude - perché Coraton sia sempre di più una vera e propria comunità». I biglietti per la serata finale sono in vendita presso il botteghino del teatro. Info al numero 327/4674237.

GIOVINAZZO IN VIA MOLFETTA

Assalto di tre banditi in supermercato bottino di 600 euro

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Sarebbe di circa 600 euro il bottino raccolto dai rapinatori che la scorsa sera hanno fatto irruzione in un supermercato di via Molfetta. Almeno secondo una prima e sommaria quantificazione del malto.

Ad agire, secondo una prima ricostruzione, sarebbero stati tre rapinatori, due sarebbero entrati nell'esercizio commerciale, il terzo avrebbe atteso, in auto una Fiat «Uno» fuori dal negozio pronto a ripartire. I primi due sarebbero entrati nel supermercato, all'incirca all'ora di chiusura, con il volto coperto e brandendo una pistola con la quale hanno minacciato un addetto per farsi consegnare l'incasso della serata e il telefono cellulare. Arraffati i soldi, si sarebbero dati alla fuga in direzione Molfetta.

Lanciato l'allarme sul posto sono arrivati i Carabinieri della locale stazione, che hanno subito predisposto controlli su tutto il territorio comunale. Per dare corpo alle loro indagini, poi, insieme alla denuncia formale del titolare del negozio, i militari hanno raccolto le testimonianze di chi era presente in quel momento, facendosi consegnare anche i nastri registrati delle telecamere della videosorveglianza presenti. I Carabinieri hanno voluto acquisire anche le immagini di altri occhi elettronici presenti nella zona per poter meglio studiare la dinamica della rapina e magari carpire qualche dettaglio utile a dare un volto ai rapinatori. Vista la sua posizione il supermercato, che apre in posizione piuttosto periferica lungo la ex statale 16, non è nuovo a episodi di rapina.

In passato, nel corso di un ennesimo colpo, uno degli addetti fu addirittura colpito al capo con il calcio della pistola usata dai malviventi, riportando ferite di non poco conto.

CORATO - EPISODIO ALL'ALBA DI IERI IN VIA CASTEL DEL MONTE

Distrutta dalle fiamme struttura esterna di un bar Si sospetta un atto doloso

● **CORATO.** Potrebbe essere di natura dolosa l'incendio che ieri poco prima dell'alba ha distrutto la struttura esterna del bar «Race café» su via Castel del monte. Le fiamme sono divampate intorno alle 4 e hanno rapidamente avvolto gli ombrelloni e la struttura in legno che circonda il locale. I vigili del fuoco, giunti sul posto dopo l'allarme dato dalle guardie giurate dell'Imevi, hanno domato il rogo e ora dovranno stabilire con esattezza cosa lo abbia originato. Tra le ipotesi c'è anche quella relativa all'utilizzo di liquido infiammabile che avrebbe rapidamente scatenato l'incendio.

Sul fronte delle indagini sono già al lavoro i carabinieri che in queste ore stanno visionando i filmati delle tante telecamere di sorveglianza sparse nella zona. Se fosse confermata la matrice dolosa dell'incendio, si tratterebbe dell'ennesimo rogo appiccato in città nelle ore notturne. Anche se fino ad ora ad essere prese di mira erano state principalmente delle auto parcheggiate per strada. [g.cant.]





Acquaviva - venerdì 11 marzo 2016 Attualità

Lo scorso anno l'Istituto Rosa Luxemburg di Acquaviva delle Fonti ha partecipato a un concorso indetto da Legambiente ed Ecopneus, una società che lavora nel settore del riciclo dei pneumatici fuori uso

Progetto scuola per un corretto riciclo dei pneumatici fuori uso

La premiazione si è tenuta il 3 marzo 2016 al Teatro Forma di Bari



Premiazione Progetto scuole Ecopneus e Legambiente © AcquavivaLive

di LA REDAZIONE

Il concorso prevedeva che i ragazzi pugliesi realizzassero un **cortometraggio di promozione della pratica del riciclo dei pneumatici fuori uso**, teso a sensibilizzare il giusto riciclo dei pneumatici i quali, riciclati in maniera sbagliata, potrebbero causare ingenti danni all'ambiente.

Il **primo premio** è stato assegnato alla **classe II C dell'Istituto Comprensivo Statale "Perotti-Ruffo" di Cassano delle Murge**, in cui è stata realizzata una superficie nuova in gomma riciclata oltre a 50mila euro.

Alle altre **due scuole finaliste**, la **classe IV C (attuale V) dell'IISS "Rosa Luxemburg" Liceo Artistico indirizzo audiovisivo-multimediale di Acquaviva delle Fonti** e le classi III - IV A dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Einaudi-Grieco", Sezione Servizi Commerciali - Grafico Pubblicitario di Foggia, **Ecopneus ha donato 5mila euro e delle aree comuni dove i ragazzi possono studiare o stare in compagnia, con sedute e pavimenti realizzati in gomma riciclata da pneumatici fuori uso.**

GRAVINA LE BANCARELLE VERRANNO SISTEMATE SUI VIALI ESTERNI DEI PADIGLIONI DELLA FIERA. A REGIME A MAGGIO

Trasferimento del mercato è partito il conto alla rovescia

Pronte la mappa dei posteggi e la graduatoria dei commercianti

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Il mercato dei venditori low cost sembra aver ritrovato la bussola. E ora, le coordinate indicano la zona fiera sempre più vicina; limitatamente ai viali esterni ai padiglioni e senza invadere le strade di via Fazzatoia e limitrofe. Dopo che la giunta municipale ha approvato la planimetria dei posteggi da assegnare e ha stilato la graduatoria degli ambulanti, resta da delimitare le aree, affidare la pulizia della zona e dei bagni pubblici e

attendere la scelta delle preferenze da parte dei venditori.

Quanto basta per inaugurare il nuovo mercato già a maggio? «Teoricamente quel poco che ci manca da sbrigare sarà ultimato prima, cioè a metà aprile. Ma in quella circostanza il quartiere fieristico sarà in procinto di ospitare la fiera di San Giorgio e allora è opportuno posticipare a maggio l'attivazione della nuova sede mercatale», parola dell'assessore al commercio, **Liborio Dibattista**, che anticipa anche la presentazione all'assise consilia-

re, del piano del commercio locale. Considerando che gli operatori sono 280 e gli spazi in fiera 140, l'appuntamento con il mercato sarà settimanale con alternanza dei venditori. A loro, l'onere di «mantenere il proprio posto pulito da ogni tipo di rifiuto»; conferire i propri scarti «negli appositi contenitori differenziati (carta, cartoni, vetro, plastica, ecc.); non arrecare danni all'impianto fieristico con il proprio mezzo o in altro modo, pena il risarcimento del danno provocato». Ma prima ancora che il tra-

sferimento veda la luce, la volontà di Palazzo di città è di far transitare il mercato nel parcheggio esterno alla zona fiera, capiente sino a ospitare contemporaneamente l'intera squadra dei venditori. In questo caso tutto dipenderà da quando il Dio denaro approderà nelle casse di via Vittorio Veneto, garantendo il rifacimento della pavimentazione. Nel frattempo, l'addio al mercato in via Villa Margherita è alle porte; ad indurre l'amministrazione verso il cambio di location è stata la presa di coscienza di una situa-



TRASFERIMENTO Il mercato del venerdì si svolgerà nell'area fiera

zione di vendita poco decorosa, tra bancarelle ammassate e operatori sistemati lungo stradine strette, la presenza di grossi assembramenti di gente e l'assenza di vie di fuga tale da ostacolare in un paio di occasioni anche il passaggio dell'ambulanza.

E nell'attesa che il trasferimento sia maturo, la richiesta della città sembra corale: «Nel frattempo la zona mercato va comunque tenuta pulita dai rifiuti dei mercatali. La pulizia è un dovere e un rispetto nei confronti dei residenti».

ALTAMURA IERI MATTINA L'IRRUZIONE NEL LABORATORIO DI VIA UGO FOSCOLO. LE INDAGINI SONO CONDOTTE DAI CARABINIERI

Un orafo aggredito dai banditi

Irruzione nel laboratorio, ma i tre rapinatori non riescono a forzare la cassaforte

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Violenta aggressione ad un orafo. L'episodio è avvenuto ieri mattina ad Altamura, nel suo laboratorio in via Ugo Foscolo. Ad agire un gruppetto di malviventi che non hanno esitato a colpire l'esercente forse dopo una sua reazione. La vittima è stata ricoverata al Policlinico di Bari per le lesioni al volto.

Sull'episodio stanno indagando i Carabinieri della locale Compagnia che stanno ancora ricostruendo la dinamica. Stando ad una prima ricostruzione, il tentativo di rapina è andato a vuoto perché la cassaforte non è stata violata. Era quello l'obiettivo dei malviventi che non hanno potuto mettere mano per la piega che la situazione ha preso, diversamente dal solito in cui questi colpi si consumano in pochi istanti.

Hanno agito in tre anche se non è

esclusa la presenza di un complice. Erano armati. Dettagli da confermare non appena sarà possibile una ricostruzione completa dell'accaduto. Al momento del «raid» nel laboratorio di oreficeria non c'era nes-

COLPITO AL VOLTO

È bastato un cenno di reazione della vittima per scatenare la reazione

suno, a parte ovviamente il titolare.

I banditi hanno usato metodi molto pesanti. E' bastato un minimo cenno di resistenza per muovere alla violenza. Con l'arma o con qualche altro oggetto contundente trovato nell'esercizio, uno di essi ha colpito al volto il commerciante, facendolo cadere a terra e provocando uno sta-

to di shock. I malviventi hanno dovuto poi fuggire a mani vuote anche perché nulla di prezioso era esposto sul bancone, fuori dalla cassaforte.

Per il giovane orafo sono state necessarie le cure mediche. Per il tipo di ferite riportate, è stato trasportato al Policlinico di Bari e ricoverato presso la struttura di chirurgia maxillo-facciale. La prognosi è di almeno dieci giorni. Un fatto molto brutto che ancora una volta crea ansia. La risposta delle forze dell'ordine è sempre pronta, le indagini certissime. Ma assalti di questo genere spaventano. E non è la prima volta che i commercianti vengono colpiti. E' la terza volta che accade negli ultimi mesi.

Per i militari è iniziato il paziente lavoro di ricostruzione e di ricerca di elementi utili alle indagini, tenendo al vaglio anche il possibile aiuto delle telecamere della zona che dovrebbero aver ripreso il momento dell'arrivo dei banditi.

le altre notizie

ALTAMURA

INCONTRO SULLA TERZA ETÀ «Oltre le stagioni»

■ E' dedicato alla terza età l'incontro «Oltre le stagioni» organizzato dall'associazione di promozione sociale «Vivere la vita» in programma oggi, alle 17.30, nella sala consiliare del Comune. L'obiettivo è promuovere stili di vita (sport, partecipazione alla vita sociale, prevenzione) per invecchiare bene. Dopo i saluti delle autorità, sono previsti gli interventi di medici, psicologi ed altri relatori. Tra gli ospiti il tedoforo della fiaccola olimpica di Londra 2012, l'ostunese Vittorio Brandi, che presenta il suo libro «Il pallone che rotolò fino alle Olimpiadi». Coordinano il convegno Silvia Ghita, presidente dell'associazione, e Lucia Colonna, vice presidente. [o.br.]

GRAVINA

APPUNTAMENTO STASERA Donne migranti

■ «Donne migranti nuova speranza» è il titolo di un convegno, che si terrà questa sera alle 17.45 nell'auditorium della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in piazza Cavour. L'invito a partecipare alla tavola rotonda organizzata dai Lions di Altamura, per la presidenza dell'avvocato Loreto Domenico De Stefano, in collaborazione con numerosi club Lions di Puglia, è rivolto all'intera città. L'introduzione del dibattito sarà a cura del presidente Filippo Tarantino che interverrà su «L'umanesimo mediterraneo», dal titolo del suo ultimo lavoro. Durante l'incontro relazioneranno la docente dell'Università di Bari, Francesca Romana Recchia Luciani e il dott. Gianfrancesco Di Rienzo dalla Asl Bari, Medicina per i migranti. Porterà la sua testimonianza Carine Bizimana, consigliere aggiunta per l'immigrazione del Comune di Foggia. Le conclusioni saranno affidate ad Alessandro Mastrorilli, governatore distretto Lions 108Ab-Puglia.



LE INDAGINI La Compagnia dei carabinieri di Altamura

SANTERAMO CERIMONIA DI CONSEGNA CON IL SINDACO NEL CORSO DI UNA RIUNIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Lady volontariato, una vita per gli ultimi

La benemerita civica ad Antonietta Santillo Fiorentino: «Una rivoluzione grazie a tutte le associazioni»

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** «Dedico questo premio a tutta la città di Santeramo e in modo particolare alla mie amiche del Club femminile dell'amicizia e a tutte le associazioni di volontariato. Tutte quante insieme abbiamo fatto una vera rivoluzione». Con queste parole la prof. **Antonietta Santillo Fiorentino** «Lady volontariato», ha ringraziato non solo **Michele D'Ambrosio**, attuale primo cittadino della cittadina murgiana, ma tutti i sindaci che si sono susseguiti ed hanno sostenuto e reso possibile il suo operato. Ed poi ha dedicato il prestigioso attestato al suo «grande amore»: il caro marito, il compianto **Fabrizio Fiorentino**, medico persona amabile e sempre disponibile: «Senza di lui nulla sarebbe stato possibile. Grazie Fabrizio».

Dopo oltre 40 anni di intensa attività a sostegno dei più deboli ed emarginati, Antonietta Fiorentino ha ricevuto la benemerita civica. La cerimonia di consegna si è tenuta nella Sala consiliare a palazzo di città



LA BENEMERITA Il sindaco D'Ambrosio e la prof. Antonietta Santillo Fiorentino

BARI, CORSO DI BLS AL POLITECNICO

Di [Maria Bruno](#) Il 11 marzo 2016 In [Medicina e salute](#)



Mercoledì 9 Marzo presso l’Aula Magna “Attilio Alto” del Politecnico di Bari si è tenuto un corso gratuito di BLS (Basic Life Support – tecnica di primo soccorso) organizzato dall’Associazione studentesca “Azione Universitaria”, dall’IRC (Italian Resuscitation Council), dal Gruppo Italiano per la Rianimazione Cardiopolmonare, dalla Federazione “Misericordie” di Puglia e dall’Associazione “Misericordia” di Bitritto.

Presente, in prima fila, l’Associazione nascente “Oltre ogni limite – Luigi Ladisi” a cui il corso è stato dedicato.

Dopo i saluti del Magnifico Rettore Eugenio Di Sciascio, che ha dichiarato di voler sensibilizzare il più possibile gli studenti e creare corsi di primo soccorso più frequenti così da prevenire episodi spiacevoli, ha preso la parola Maria Bruna Raffaele, in rappresentanza dell’Associazione per Luigi, raccontando la formidabile ed eccellente personalità di Luigi e i suoi progetti futuri, che i familiari e gli amici si sono riproposti di realizzare in suo onore.

Dopo una lezione di teoria, fatta di regole ed avvertenze, il personale competente ha mostrato nella pratica quali sono i passaggi e le cose da fare di fronte ad un arresto cardiaco.

Seppur inesperti e intimoriti, i ragazzi presenti hanno ascoltato con attenzione e la maggior parte di loro ha provato la tecnica di primo soccorso utilizzando un manichino; in seguito, è stato rilasciato loro un attestato di partecipazione al corso.

Purtroppo le tecniche per salvare la vita non si apprendono così facilmente: in situazioni di tale emergenza serve anche molto coraggio, quello che Luigi possedeva.

Sul campo sportivo Capocasale, al quartiere San Paolo

“Un calcio alla leucemia”, triangolare di calcio tra Comune, Agebeo e sbandieratori

Da [redazione](#) - Mar 12, 2016



La locandina del triangolare di calcio

Domenica 13 marzo, alle 10, nell'ambito della manifestazione “Un calcio alla leucemia – memorial Vincenzo Farina” organizzata dal Agebeo onlus, la squadra dei consiglieri comunali, capitanata dal consigliere Giuseppe Cascella, parteciperà a un triangolare di calcio a 11 sul campo sportivo Capocasale, al quartiere San Paolo. L'iniziativa, nata a scopo benefico, vedrà la partecipazione delle formazioni dell'associazione Agebeo e degli sbandieratori della “Militia Sancti Nicolai”.

L'evento è patrocinato dal Comune di Bari e sostenuto dall'Unione Sport per tutti – Uisp Bari e dall'associazione “Cucciolo”.

Navigate...

Published On: sab, mar 12th, 2016

[Attualità](#) / [In evidenza](#) | By [Andrea Giotta](#)

P.i.a.f.: la ragnatela di solidarietà torna in piazza



Dopo il primo appuntamento nel mese di Novembre 2015, ritorna il progetto P.i.a.f., e con esso scendono in piazza tutte le realtà aderenti per incontrare i cittadini e divulgare loro le modalità e le finalità benefiche di tale progetto.

Le realtà impegnate in questo ambizioso programma di assistenza a circa 150-200 famiglie indigenti del barese, sono in totale sette e operano quotidianamente in diversi ambiti tutti convergenti verso l'assistenza e il supporto di bisognosi e homeless della città.

A Novembre le realtà si erano date appuntamento in Piazzale Diaz mentre domani, Domenica 13 Marzo, i gazebo saranno montati in Piazza Europa, dove in una fascia oraria che va dalle ore 9.00 alle ore 13.00 saranno presenti i volontari delle sette associazioni aderenti al progetto pronti a soddisfare curiosità d'ogni tipo e a dispensare informazioni utili a chiunque desideri conoscere di più circa il P.i.a.f.

Il programma di interazione per l'assistenza familiare è inoltre volto a fare in modo che la morsa dell'esclusione sociale inghiottisca le famiglie assistite.

Come sarà possibile individuare tali nuclei familiari? Semplice, il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma di censimento dati, la BaDaFam, "Banca dati del bisogno familiare a Bari" grazie alla quale sarà possibile registrare efficientemente le famiglie in stato di bisogno e monitorarne le condizioni progressivamente al fine di garantire un'assistenza a tutto tondo. Tale assistenza si esplica in vari ambiti quali quello medico sanitario, quello legale, e vari altri settori, coinvolte nell'idea partita dal direttivo dell'associazione di volontariato per l'assistenza ai senza fissa dimora In.Con.Tra.

Ascolto e dono le parole chiave di questo progetto, tanto innovativo quanto attuale. Grazie all'impegno congiunto e alla collaborazione di tutte le sette realtà sarà auspicabile e possibile un'assistenza maggiore correlata da una sensibilizzazione di tutto il territorio.



 coperte da vostro copyright e siate in grado di fornire adeguata documentazione, siete pregati di comunicarlo al nostro webmaster il quale provvederà a rimuovere le immagini segnalate o, se preferite, saremo lieti di poter riportare il vostro link in ciascuna pagina, menzionando gli autori della foto e la fonte da cui è stata tratta. Tutti i testi sono da considerarsi proprietà di Made in Italy, salvo diversamente specificato.

AMBIENTE A TRANI

DELICATO INCARICO AL COMUNE

MESSAGGIO DI LEGALITÀ

Il sindaco Amedeo Bottaro al riguardo precisa: «Con questo atto lanciamo un nuovo, forte segnale di legalità»

SENTENZA DEL 2002

La Corte di Cassazione, con una sentenza del 2002, condannò diciassette imprenditori della pietra al pagamento

Detriti a mare, via al recupero crediti

Citate in giudizio le aziende lapidee (già condannate) per ottenere il risarcimento danni

NICO AURORA

● **TRANI.** Un danno ambientale perpetrato fino a quarant'anni fa. E quaranta, ed anche oltre, è il numero di metri massimo per cui si sporge in avanti, in maniera artificiale, il litorale di ponente. Infatti, i promontori di detriti lapidei scaricati all'epoca dalle aziende del marmo hanno raggiunto una distanza dalla vecchia linea di costa fino a 40 metri. Quattordici, invece, sono gli anni che separano la data attuale da quella in cui la Corte di Cassazione, con una sentenza del 2002, condannò 17 imprenditori della pietra al pagamento del risarcimento del danno nei confronti del Comune di Trani, per le alterazioni provocate al litorale compreso fra Trani ed il confine con Barletta, proprio attraverso il conferimento di detriti della lavorazione della pietra lungo quello specchio di mare. Ed oggi il Comune di Trani ha ripreso in mano e rilanciato una vicenda che, ormai, era giunta quasi ad un punto di non ritorno.

Infatti, l'ente ha citato in giudizio i legali rappresentanti di alcune aziende del settore lapideo, già condannati in via definitiva, per ottenere il risarcimento dei danni dovuti allo sversamento di detriti e materiali di scarto lungo il litorale di ponente. «Con questo atto - dichiara il sindaco, Amedeo Bottaro -, lanciamo un nuovo, forte segnale di legalità e poniamo le basi per il recupero di crediti mai incassati dall'ente sebbene la storia, dal punto di vista giudiziario, sia stata cristallizzata già diversi anni fa».



DETRITI SULLA COSTA
I detriti delle aziende lapidee sulla costa tra Trani e Barletta



La vicenda risale alla metà degli anni '90, allorché la pretura di Trani, a seguito di un esposto di Legambiente, riconobbe la colpevolezza dei legali rappresentanti delle aziende, condannandoli in solido al risarcimento dei danni morali,



patrimoniali ed ambientali a favore delle parti civili, oltre le spese processuali. L'intera vicenda si è definita con la sentenza della Corte di Cassazione del 2001, che ha confermato i precedenti provvedimenti del pretore di Trani e della Corte di appello di Bari, relativi al risarcimento dei danni a favore delle parti civili. Il Comune, nello stesso anno, aveva affidato un incarico ad un avvocato di fiducia per le iniziative consequenziali, ma negli anni successivi nulla era stato fatto per mettere il legale in condizione di procedere.

Pertanto lo scorso dicembre, su atto di indirizzo della giunta comunale, il dirigente del Settore legale e contenzioso, Carlo Casalino, ha affidato all'avvocato Sebastiano De Feudis, di

DANNO AMBIENTALE

Per 40 anni provocate alterazioni al litorale fra Trani e Barletta

Trani, l'incarico di promuovere l'azione civile finalizzata a verificare l'entità del danno cagionato al territorio ed all'ambiente tranese a decorrere dal 1976. Infatti, proprio dal 1976 entrò in vigore l'obbligo di conferire gli scarti della lavorazione del marmo in discariche per inerti, ma a Trani lo sbanamento a ponente continuò ancora per molto tempo e la vecchia Pretura circondariale non fece sconti: i responsabili furono condannati al ripristino dello stato dei luoghi, mentre le ipotesi penali sono andate in prescrizione.

le altre notizie

BARLETTA

DONAZIONE STRAORDINARIA Sangue per l'Avis

■ Domani dalle 8.30 donazione domenicale straordinaria di sangue organizzata dalla sezione di Barletta dell'Avis (Associazione volontari italiani sangue). «Donare sangue è un dovere civico, è un atto volontario e gratuito di concreta solidarietà, esalta il valore della vita, abbatte le barriere di razza, religione o ideologia e rappresenta uno dei pochi momenti di vera medicina preventiva. È un atto di estrema generosità che permette di salvare la vita di altre persone», è scritto nel sito www.avisbarletta.it

DOMANI IN VIA CAPUA Documentario su De Nittis

■ Domani 13 marzo alle 18, presso la sede dell'Associazione fra Mutilati e Invalidi di Guerra in via Capua 28, verrà presentato un film-documentario sul pittore barlettano Giuseppe De Nittis. L'evento culturale, rientra nella commemorazione del 170° anniversario della nascita del pittore nato a Barletta il 25 febbraio del 1846. Verranno esaminati molteplici tavole dell'artista ed illustrate dal "Teatro d'Arte Web" in chiave proselitica con musica eseguita dal maestro spagnolo Rafael Munoz Ariza. La prefazione all'evento sarà curata da Rosa Stella, laureata all'Università di Napoli in Storia dell'Arte la cui tesi d'esame su De Nittis. La serata è aperta al pubblico gratuitamente.

OPERAZIONE DEI CARABINIERI SIGILLI AD UN'AREA DI 60MILA METRIQUADRATI IN ZONA «LAMA PATERNO» AL CONFINE CON BISCEGLIE

Campagna cave, dieci denunciati e due siti sequestrati a Trani

● **TRANI.** Un territorio che dovrebbe essere preservato e vincolato, da anni, invece, è stato abbandonato al degrado più totale, oggetto di uno scempio che viene da lontano ma che, in alcuni casi, si è perpetuato fino ad oggi. La conseguenza è che ulteriori danni si sono registrati al patrimonio naturale.

Siamo ai confini fra Trani e Bisceglie, nei pressi del Ponte Lama, in un'area naturale di gran pregio. Purtroppo, soprattutto negli anni passati, è stata oggetto di coltivazioni di cave in taluni casi particolarmente spregiudicate, che hanno completamente alterato il territorio e determinato conseguenze che, se non si dovesse intervenire in maniera tempestiva, potrebbero essere anche particolarmente serie per la pubblica incolumità. Non è un caso che, sulla questione, abbiano accesso i riflettori i carabinieri: il risultato è due siti sequestrati e dieci persone denunciate per reati in materia ambientale e paesaggistica, connessi all'esercizio delle attività estrattive.

Questo il bilancio di un'operazione condotta dai carabinieri della Compagnia di Trani e del Nucleo operativo ecologico di Bari, durante l'esecuzione di controlli effettuati nell'ambito della cosiddetta "campagna cave", predisposta nel territorio della Regione Puglia, per verificare la rispondenza delle attività estrattive a canoni di legalità, nonché l'efficacia delle

misure adoperate per recuperare le aree interessate dalla coltivazione delle cave. Alle operazioni hanno concorso Ufficio attività estrattive regionale, Arpa Puglia ed Autorità di bacino.

I controlli hanno riguardato vari siti, nei quali, nel passato più o meno recente, è stata effettuata attività di estrazione di materiale calcareo e lapideo. Pur riscontrando un generale stallo dei lavori, in due siti, entrambi posti all'interno e a ridosso dell'area di "Lama paterno", a cavallo tra i comuni di Trani e Bisceglie, sono scattati i sigilli con finalità probatoria: ben 60mila i metri quadrati complessivi sequestrati dai Ca-

rabinieri. All'esito delle rilevazioni, effettuate anche mediante droni, è emerso l'esercizio abusivo dell'attività, poiché svolta in aree non autorizzate, ovvero a ridosso del greto di un torrente occasionale sito in area sottoposta a vincolo paesaggistico e gravato da elevata pericolosità idrogeologica.

Non meno significativa l'esecuzione di lavori ad una distanza ridotta dalla linea ferroviaria Bari-Foggia: la circostanza, come accertato da ingegneri delle Ferrovie dello Stato, pur non costituendo un pericolo attuale per la circolazione, di fatto impone di eseguire dei lavori di consolidamento per prevenire instabilità nel lungo periodo. In tutti i casi è stata infine rilevata l'esecuzione di attività di scavo a profondità vietate e tali da far affiorare acque di presumibile provenienza sotterranea. L'eventuale inquinamento della falda acquifera è oggetto di analisi qualitativa in corso d'opera.

Nel fascicolo aperto dalla Procura i dieci denunciati, proprietari e conduttori dell'attività di scavo, dovranno ora rispondere, a vario titolo, di attentato alla sicurezza dei trasporti, inquinamento ambientale, distruzione o deterioramento di habitat all'interno di sito protetto, nonché esecuzione di opere in assenza di autorizzazione o in difformità ad essa. [n.a.]

TRANI DUE LETTERE CON MINACCE A RAFFAELLA MERRA

Intimidazioni alla consigliera

● **TRANI.** Sembra nulla in confronto ai proiettili che, due settimane fa, erano stati intercettati da Poste italiane a Modugno prima dell'invio al sindaco, Amedeo Bottaro, ma tanto è bastato per indurre il consigliere comunale di minoranza Raffaella Merra, eletta in una delle liste civiche del candidato sindaco Antonio Florio, a recarsi al Commissariato di pubblica sicurezza per procedere ad una denuncia contro ignoti. Infatti, due lettere dal tono intimidatorio, sono state recapitate ieri al consigliere comunale dopo essere state smistate a Bari il 9 e 10 marzo scorsi. Entrambe contenevano volantini pubblicitari che promuovono gite, rispettivamente a San Giovanni Rotondo a Roma, da tenersi nei prossimi giorni e ponti festivi. Insieme con quelli, un bigliettino con su scritto: «Stai attenta».

Difficile comprendere il nesso tra la minaccia diretta ed i viaggi ricreativi, ma, anche in assenza di una chiara ragione, Merra non ha esitato a rivolgersi alle forze dell'ordine: «Vado avanti per la mia strada - dice Merra -, nel rispetto del mandato dei cittadini. Queste lettere confermano che finora ho agito secondo l'interesse pubblico e, proprio così facendo, potrei avere dato fastidio a qualcuno». Le missive a Merra si innestano in un solco già aperto da analoghe lettere anonime al collega Raimondo Lima, precedenti il diverbio avuto con affini del sindaco di cui tanto si parlò il mese scorso, ed ovviamente ai proiettili destinati al primo cittadino di due settimane fa. [n.a.]



SIGILLI Carabinieri in azione



VIABILITÀ

LE STRADE CON BARRIERE

«Via Malcangi inaccessibile»

La protesta di Gennaro Palmieri, presidente della sezione Uildm

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Marciapiedi senza scivoli per i diversamente abili: lavori a Trani, secondo il presidente della Uildm, Gennaro Palmieri, quelli che si stanno realizzando in via Malcangi. Palmieri gira per la città sulla sua carrozzina, e ben si accorge di quanto stia accadendo: «Purtroppo torniamo ancora a segnalare il grave problema riguardante gli scivoli per i diversamente abili nella nostra città. Si era cominciato con il piede giusto, con la realizzazione di numerosi scivoli per quasi tutte le strade ogni qualvolta si procedesse a rifare pavimentazione e cordoli nuovi di marciapiedi. Ma sembra che questo si stia vanificando, considerando che determinati lavori sono eseguiti non ottemperando a quanto promesso, probabilmente per indifferenza, leggerezza e non curanza da parte di chi dovrebbe vigilare ed intervenire».

Palmieri punta il dito non contro l'amministrazione comunale ma contro «coloro che dirigono i lavori: con un po' più di interesse, professionalità ed attenzione potrebbero evitare di far nascere polemiche inutili e disfattiste sulla questione. Certamente il primo cittadino demanda il compito al Dirigente della ripartizione tecnica, il quale a sua volta incarica il tecnico preposto ad effettuare un sopralluogo per poter autorizzare i lavori. Ne consegue che, se tale operazione viene effettuata rasente le disposizioni di legge, giusto per essere a posto legalmente, e non viene valutata la possibilità di ampliare il raggio di veduta per rendere la città molto più fruibile da parte dei disabili, vuol dire che non si è capito niente».

Palmieri sottolinea infatti che la Uildm, insieme ad altre associazioni, «ha preso parte ad un per-



STRADA INACCESSIBILE Trani, i lavori in corso su via Malcangi: mancano gli scivoli per i disabili e le carrozzine

corso promosso e coordinato dall'Assessore Di Lernia, che si pone come obiettivo ultimo quello di fare di Trani una città veramente accessibile da parte di tutti coloro che hanno problemi di mobilità, e che vedrà in un imminente futuro l'ufficializzazione di questo cammino con l'istituzione dell'Osservatorio Comunale sulle Barriere Architettoniche, del quale faranno parte tutte le associazioni realmente impegnate in questo settore».

Ma «non può il Sindaco vigilare su tutto. Purtroppo anche con tutto il suo impegno, buona volontà e carica istituzionale che ricopre resta il capo espiatorio di determinati comportamenti e critiche. E' impensabile autorizzare degli scavi per l'installazione di tubature elettriche in via Malcangi con attraversamento di passi carrabili ed accessi a condomini, senza tener conto di creare degli scivoli per disabili».

LA DENUNCIA

«Lavori in corso d'opera su via Malcangi ma ci sono marciapiedi senza scivoli per i diversamente abili, specie per chi circola in carrozzina»

Le altre notizie

TRANI

I CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE Libri di testo, da martedì l'erogazione dei rimborsi

■ Sono 1253 le famiglie aventi diritto ai rimborsi per i libri di testo acquistati per l'anno scolastico in corso. Ed ammonta a 158mila euro la somma che da martedì prossimo sarà erogata dalla tesoreria comunale, presso la Banca popolare di Bari, in corso Vittorio Emanuele, in favore di questa platea. Le liquidazioni avverranno secondo il seguente calendario, sulla base delle lettere iniziali dei cognomi degli aventi diritto: 15 marzo, lettere A, B, C; 16 marzo, D, E; 17 marzo, F, G, H, I, K, L; 18 marzo, M, N, O, P; 21 marzo, Q, R, S, T, U, V, X, Z.

A PASQUA CON L'ADDOLORATA Il settenario in onore di Maria Santissima

■ Prosegue il programma quaresimale organizzato dall'Arciconfraternita della Santissima Addolorata, presso la chiesa di Santa Teresa. Fino a giovedì prossimo, 17 marzo, solenne settenario in onore di Maria santissima Addolorata: alle 7.45 rosario, preghiera delle Lodi e Celebrazione Eucaristica; alle 19.30 Santo Rosario; alle 19.30 Vesperi della Bvm Addolorata presieduti dal Rev.mo Padre Spirituale.

INIZIATIVA A LIVELLO FORMATIVO Adozioni, un incontro al centro Jobel

■ La sede regionale pugliese dell'ente Cifa Ong (autorizzato per le adozioni internazionali) e dell'associazione Anpil onlus (associazione di cooperazione internazionale, accreditata per la formazione in materia di adozione) organizzano un incontro informativo sulle specificità dell'adozione nazionale e internazionale. L'appuntamento si terrà oggi, sabato 12 marzo, a partire dalle 19, presso il centro Jobel, in via Di Vittorio 60. Sono invitate a partecipare gratuitamente tutte le coppie interessate all'adozione nazionale ed internazionale, con e senza idoneità all'adozione, poiché l'incontro avrà le finalità di fornire spiegazioni rispetto all'adozione nazionale ed a quella internazionale e di chiarire le procedure adottive nei vari Paesi in cui il Cifa opera.



TRANI Manca la rampa su via Malcangi

LIETO FINE PIETRO DI SAVINO (ARCICONFRATERNITA ADDOLORATA)

«Ringrazio l'intero quartiere nel ritrovare e consegnare il quadretto della Via Crucis»

NICO AURORA

● **TRANI.** «Ringrazio il quartiere per la sensibilità dimostrata nel provvedere alla ricerca e riconsegna del quadretto, nella certezza che la Vergine Addolorata saprà intercedere per quanti si sono adoperati per la felice conclusione di questa vicenda». Così il priore dell'arciconfraternita dell'Addolorata, Pietro Di Savino, dopo il lieto fine della vicenda di cronaca che, l'altra sera, aveva rovinato lo svolgimento dell'ultima Via Crucis quaresimale organizzata dallo stesso sodalizio religioso.

Infatti, ignoti avevano trafugato, durante la processione nel centro storico di Trani, il quadretto storico raffigurante la quinta stazione, quella in cui Gesù è aiutato dal

Cireneo a portare la croce. I quadri della Via Crucis, che i confratelli custodiscono da decenni, vengono solitamente affissi, poco prima dell'arrivo del corteo, nei luoghi in cui la Via Crucis si sviluppa, e rimossi subito dopo il passaggio. Quello trafugato ieri sera si trovava nei pressi dell'antica chiesa di San

Leonardo e, poco prima di giungere nel luogo previsto, i responsabili dell'arciconfraternita si erano accorti dell'assenza. A quel punto il padre spirituale, don Michele Cirillo, aveva anche pubblicamente rivolto un appello a tutti i presenti, affinché il responsa-

bile avvertisse un ravvedimento e restituisse alla confraternita un'opera che ha, soprattutto, un alto valore religioso e simbolico, prima ancora che commerciale.



Il quadretto della Via Crucis

POLITICA DISTRIBUITE LE NOMINE

Conservatori e Riformisti gli incarichi

● **TRANI.** Con la nomina di Antonio Florio a coordinatore cittadino della locale sezione dei Conservatori e Riformisti, l'ex candidato sindaco ha ritenuto necessario creare un gruppo di lavoro che supporti l'attività del partito, che collabori alla creazione di eventi e sia capace di promuovere tra la gente e nel territorio l'attività dello stesso. Per questo motivo Florio ha provveduto a nominare i seguenti organi: Responsabile avviamento e organizzazione dei lavori di segreteria: Paolo Pasquadibisceglie; Tesoriere: Antonio Albrizio; coordinatore gruppo giovanile: Luca Cavalieri; Coordinatrice gruppo Donne: Lorella Moscatelli; Responsabile comunicazione e addetto stampa: Roberto Clotilde; Coordinatore gruppo Cor senior: Roberto Tarallo; Responsabile rapporti con attività produttive: Felice Corrarò; Responsabile rapporti Associazioni sportive: Antonio Di Pierro; Responsabile rapporti Associazioni di volontariato: Luigi De Gregorio; Coordinatore attività culturali ed eventi: Domenico Reginaldo.

L'INIZIATIVA IL BANDO DI CONCORSO EMANATO DALLA FONDAZIONE MEGAMARK

«Orizzonti solidali» al via la quinta edizione

● **TRANI.** Al via la quinta edizione di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso della Fondazione Megamark finalizzato a sostenere iniziative di responsabilità sociale in Puglia nel 2016. Per l'edizione di quest'anno, inoltre, aumentano i fondi a disposizione: 200mila euro destinati a progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura; partecipazioni entro il 31 maggio.

Trentasei iniziative di solidarietà sostenute, più di settecento domande di partecipazione pervenute e quasi seicentomila euro donati al terzo settore pugliese. Sono questi alcuni numeri delle precedenti edizioni di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso con cui la Fondazione Megamark di Trani sostiene ogni anno iniziative da svilupparsi in Puglia in quattro ambiti: assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura.

Si rinnova anche nel 2016 l'impegno della Fondazione Megamark nel sociale: è stata presentata infatti, al terzo settore pugliese la quinta edizione di 'Orizzonti solidali', promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

L'iniziativa è rivolta ad associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus che potranno presentare progetti per aggiudicarsi le risorse che il bando

mette a disposizione, passate dai centomila euro delle prime edizioni ai duecentomila di quest'anno.

Tra le novità di questa edizione, la volontà della Fondazione di incontrare i migliori per un colloquio conoscitivo, utile ai fini della valutazione finale. «Ogni anno con 'Orizzonti solidali' ha dichiarato il Cav. Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - alimentiamo la speranza di tante persone; e ogni anno cresce l'interesse verso questa iniziativa rendendo sempre più ardua la valutazione delle proposte da parte della commissione esaminatrice. È ammirevole l'impegno con cui i destinatari del bando partecipano e tutti degni di attenzione i progetti proposti. Cerchiamo ogni anno di migliorarci e riteniamo che ai fini di una corretta valutazione dei progetti più meritevoli sarà fondamentale conoscere le persone che intendono dare vita alle idee proposte. Siamo consapevoli - ha concluso Pomarico - che, in un momento di carenza di risorse pubbliche, welfare e assistenza hanno più che mai bisogno di un sostegno concreto ed è compito delle imprese tendere la mano in loro soccorso».

I moduli di partecipazione, scaricabili dal sito internet della fondazione www.fondazionemegamark.it, corredati dalla documentazione richiesta.

CANOSA APPROVATO UN ORDINE DEL GIORNO VOTATO ALL'UNANIMITÀ PER STIGMATIZZARE GLI EPISODI CRIMINOSI E CHIEDERE INTERVENTI

«Più carabinieri e poliziotti per controllare il territorio»

La richiesta del consiglio comunale al Prefetto e al Questore di Bari

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Il Consiglio comunale ha interamente dedicato l'assise alla preoccupazione dominante nella opinione pubblica: la recrudescenza del fenomeno delinquenziale ed il bisogno di legalità e sicurezza. Dall'esito scontato, in quanto vi era già una posizione condivisa definita nella precedente riunione dei capigruppo consiliari, la riunione si è conclusa con la votazione, all'unanimità, del predisposto ordine del giorno.

E' stato il presidente del consiglio, Pasquale Di Fazio, ad evidenziare, in apertura di seduta, le ragioni della convocazione della massima assemblea municipale. "I fatti che ci spingono a celebrare questo consiglio comunale sono -ha esordito Di Fazio- i quattro attentati dinamitardi, che hanno interessato lo stesso esercizio commerciale determinandone la chiusura; i diversi casi di scomparsa di giovani, l'ultimo nello scorso agosto, senza che vi sia al momento alcun esito certo sul destino degli stessi; un recente caso di tentato omicidio; numerosi episodi di criminalità urbana, che hanno interessato a scopo di rapina, a volte a mano armata, diversi esercizi di vendita e commercio; gli episodi di rissa che hanno provocato danni di immagine e non solo agli incolpevoli esercenti e alla intera comunità cittadina. Queste alcune delle circostanze che, oltre ad indicare una diffusione delle azioni criminali, pongono forti quesiti sulla tutela della sicurezza e della legalità nella nostra città".

Ancora: "Evidentemente il problema non è solo circostanziabile all'analisi degli eventi criminosi, ma deve portarci a considerare che deve essere necessariamente rafforzata la tutela della legalità in tutti gli ambiti del vivere sociale. In alternativa si svilupperebbe facilmente un senso di ineluttabilità della deroga alla legge, portando progressivamente la nostra comunità cittadina a convivere pericolosamente con questo stato di carenza di tutela della legge".

Di Fazio ha concluso: "Credo che questo sia l'obiettivo che oggi ci poniamo: sancire nella massima assise di rappresentanza del popolo canosino che questa città non abasserà mai la guardia rispetto alla tutela della osservanza delle leggi che sono di per sé la garanzia dell'esercizio democratico del vivere civile. Abbiamo la necessità tutti, in

qualità di rappresentanza del potere che spetta ai cittadini che ci hanno votato, di assumere il testimone da parte di quanti, uomini dello Stato e semplici cittadini, si sono opposti al vivere criminale e mafioso, a volte pagando con la propria vita tale testimonianza".

Con il provvedimento approvato il consiglio ha deliberato di "prendere, in rappresentanza della comunità cittadina, le distanze dagli episodi criminosi, abiurando ogni atteggiamento omertoso tendente alla sottovalutazione del fenomeno; di delegare il Sindaco per chiedere al Prefetto della Provincia, al Questore di Bari di porre in essere quanto in loro potere, al fine di portare ad un

incremento del numero degli operatori afferenti all'Arma dei Carabinieri e alla Polizia di Stato nel territorio cittadino; di impegnare l'Amministrazione tanto ad istituire, nei limiti delle risorse disponibili, la funzione del vigile di quartiere, quanto a garantire il corretto funzionamento delle telecamere di sicurezza; di chiedere l'incattivazione del coordinamento fra i Corpi delle Forze dell'Ordine e di intraprendere, infine, un percorso di sensibilizzazione presso le scuole della città".

Il consiglio ha, altresì, chiesto all'Amministrazione di patrocinare una manifestazione popolare per la tutela della legalità.



PIAZZA TERME Uno degli attentati [foto Calvaresi]

EVENTI SI APRIRÀ LUNEDÌ 14 MARZO LA CAMPAGNA MONDIALE DEL GRUPPO «BRAIN4MIND», PARTNER UFFICIALE DELLA BRAIN AWARENESS WEEK

Via alla celebrazione del cervello

Anche Andria, Barletta, Corato e Molfetta fra le tappe pugliesi della «Settimana mondiale»

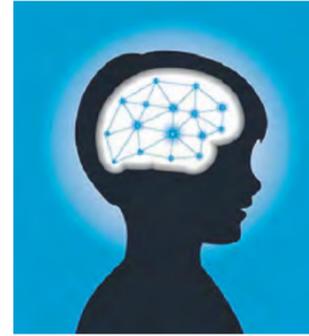
● Anche Andria, Barletta, Corato e Molfetta fra le tappe pugliesi della Settimana mondiale del Cervello che si aprirà lunedì 14 marzo. Per la prima volta, la Puglia partecipa a una campagna mondiale che, ogni anno, unisce l'entusiasmo di moltissimi professionisti nella celebrazione dell'organo più affascinante: il cervello. Il gruppo «Brain4Mind», partner ufficiale della Brain Awareness Week, raccoglie più di 80 professionisti che - con il patrocinio degli Psicologi della regione Puglia, della Società degli Psicologi dell'Area Neuropsicologica (SPAN), di Assomensana (Associazione per lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità mentali) e di diversi Comuni - hanno realizzato un calendario regionale di eventi gratuiti.

La «Settimana mondiale del cervello» rappresenta un'occasione in cui i professionisti coinvolti met-

tono a disposizione le proprie competenze.

L'obiettivo è quello di stimolare la conoscenza dei progressi raggiunti nell'ambito della ricerca neurologica, con particolare attenzione alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione del cervello. Per la prima volta in Puglia è la scienza a bussare alle porte dei curiosi, degli scettici, dei cittadini comuni, coinvolgendo bambini, giovani, adulti e anziani.

Conoscere il funzionamento del cervello e accedere alle informazioni neuroscientifiche permette al pubblico di acquisire maggiore consapevolezza sulle potenzialità di questo misterioso organo, promuovendo stili di vita salutari, che possono ridurre e prevenire le malattie. Sarà dato ampio spazio all'informazione e al confronto su tematiche relative alla neuropsicologia grazie alla partecipazione di esponenti dell'Istituto Santa Chiara srl di Me-



rine - presidio di riabilitazione funzionale erappresentanti del Servizio di Neuropsicologia della Fondazione Salvatore Maugeri di Cassano Murge.

Nelle numerose città pugliesi, i professionisti aderenti promuovono attività cliniche (ad esempio, screening della memoria e delle ca-

pacità di apprendimento) e divulgative (laboratori interattivi, workshop e tavole rotonde).

I centri che partecipano all'iniziativa sono: Andria, Barletta, Brindisi, Casarano, Cassano Murge, Corato, Foggia, Galatina, Gravina di Puglia, Guagnano, Lecce, Leverano, Manfredonia, Massafra, Mesagne, Molfetta, Monopoli, Nardò, Palagianò, San Giovanni Rotondo, San Nicandro Garganico, San Vito dei Normanni, Squinzano, Taranto, Taurisano, Vieste. Il calendario completo, aggiornato quotidianamente, è disponibile su www.settimanadelcervello.it

E' possibile anche seguire la campagna su Facebook, alla pagina "Settimana mondiale del Cervello - Puglia". La Settimana mondiale del Cervello - Puglia è coordinata dalla dott.ssa Elisabetta Grippa. mail: eli.grippa@gmail.com - cell. 3294227416.

SPINAZZOLA DOMANI L'EVENTO

Anno Innocenziano ecco il card. Monterisi

● **SPINAZZOLA.** Si terrà domani a Spinazzola, domenica 13 Marzo alle 17.30 la cerimonia conclusiva dell'Anno Innocenziano - IV centenario della nascita di Antonio Pignatelli Papa Innocenzo XII (1615 - 2015).

Il programma della giornata odierna prevede alle 17.30 la benedizione della lapide commemorativa Anno Innocenziano a Piazza Cesare Battisti.

Alle 18.30 Santa messa nella Chiesa Madre presieduta dal cardinale barlettano Francesco Monterisi.

Alle 20 l'inaugurazione de "Centro del Gusto Gal Murgia Più con il Gran Galà del Ciccolato del papa in corso Umberto I, 259.

Soddisfazione per l'evento è stata espressa dal presidente del Comitato Innocenziano, Antonio Amendola, dal sindaco di Spinazzola, Nicola Di Tullio, e dal vescovo della diocesi di Altamura, Gravina, Acquaviva delle Fonti Monsignor Giovanni Ricchiuti.

Papa Francesco ha nominato il cardinale Francesco Monterisi, arciprete emerito della basilica papale di San Paolo fuori le Mura, suo inviato speciale alla celebrazione conclusiva dell'Anno Innocenziano, indetto nel IV centenario della nascita di Papa Innocenzo XII in corso a Spinazzola.

Un evento quello di domenica che coniuga la storia e la fede di una intera comunità.



Il card. Francesco Monterisi

CANOSA INCONTRO DEL ROTARY CLUB

La democrazia tra passato e futuro

● **CANOSA.** «Democrazia Rappresentativa» è stato l'argomento affrontato dal Rotary Club Canosa, presso il ristorante "Jolie". «Argomento quanto mai attuale e scottante per la nostra società che assiste, con la caduta delle ideologie, alla sua grave crisi» ha sottolineato il dott. Giuseppe Mastropasqua, magistrato di Sorveglianza di Bari, invitato dal Rotary Club Canosa in un interclub con Trani, Andria, Barletta, Bisceglie, Inner Wheel Canosa, Rotaract Canosa e Unesco. Presenti il sindaco Ernesto La Salvia, l'assistente della Governatrice del Distretto Rotary 2120 Elisabetta Papagni e i vari presidenti dei Clubs. La Presidente del Rotary Maria Teresa Pellegrino ha introdotto con brevi ma incisive annotazioni la problematica in discussione, sottolineando che «i punti nodali della "Democrazia Rappresentativa" si sono concentrati sulle motivazioni che hanno determinato la cosiddetta crisi dei partiti e delle istituzioni democratiche. «La politica ha perso l'anima, si è corrotta, il potere da strumento è diventato fine, non si cerca più il potere per fare politica, ma si fa politica per avere potere - ha sostenuto Mastropasqua - Due le patologie: il populismo e l'antipolitica, che provoca disaffezione e sfiducia o addirittura rifiuto critico di qualsiasi forma di sistema democratico. Ci si è domandati: quanto conta la sovranità popolare? Esiste ancora o è manipolata da interessi privati?». Mastropasqua ha, tra l'altro, anche affrontato il drammatico problema della immigrazione e della maniera con cui andrebbe disciplinata.



Il gruppo del Rotary Club

CANOSA DOMENICA MATTINA, DALLE 8 ALLE 11

Fratres, giornata di donazione sangue

● **CANOSA.** Domenica 13 marzo, dalle ore 8.00 alle ore 11.00 presso l'Unità di Raccolta Fissa dell'Ospedale di Canosa è stata promossa una «Giornata Straordinaria della donazione del sangue».

Ad organizzarla, il gruppo donatori sangue Fratres "San Giovanni" Canosa, ormai da oltre venticinque anni, impegnato nella diffusione della cultura della donazione del sangue e dei suoi emocomponenti.

Il tema proposto per tale giornata è «Insieme Per Vincere». «La donazione di sangue e di emocomponenti - dice il presidente della Fratres, Domenico Fuggetta - è un gesto fondamentale perché serve a salvare vite umane e a rendere effettivi i traguardi della medicina raggiunti fino ad oggi».

La Fratres opera ispirata da principi di solidarietà umana e carità cristiana e senza scopi di lucro, per una più larga mobilitazione dei cittadini nel campo della donazione anonima, gratuita, periodica e responsabile del

sangue e del volontariato.

«Oggi più che mai - continua Fuggetta - c'è bisogno di coinvolgere la popolazione giovane nei problemi legati alla donazione del sangue come necessità e responsabilità morale, intesa soprattutto, come risorsa indispensabile per gli ammalati e quindi programmazione dei fabbisogni».

Alcuni consigli per donare: avere un età compresa tra i 18 e i 65 anni; avere un peso corporeo non inferiore ai 50 kg; essere in buona salute e condurre uno stile di vita corretto; non aver subito interventi chirurgici nell'ultimo anno; essere a digiuno; prima della donazione è consentito bere un caffè o del the; mangiare un paio di fette biscottate o biscotti secchi o un frutto; escluso latte e derivati.

«Non ci resta - conclude - che augurarci che la città di Canosa, dove non mancano le giuste potenzialità, sappia rispondere ancora meglio nel segno della solidarietà Cristiana, Civile ed Umana». [paola pinnelli]

Ikea e associazione Incontra in aiuto delle famiglie in difficoltà

Fino al 27 marzo 2016 Ikea Bari per ogni pezzo venduto delle serie di articoli da cucina devolverà un euro all'associazione di volontariato InConTra. Inoltre la clientela del megastore svedese arrivata alle casse potrà effettuare direttamente una donazione volontaria di un euro per la stessa causa. Da parte sua InConTra si impegna ad utilizzare tutto il ricavato di questa iniziativa, "Insieme cuciniamo la bontà" è il suo nome, per il sostegno delle famiglie indigenti.

Una rete per sostenere le famiglie fragili di Bari

Dettagli

Publicato Sabato, 12 Marzo 2016 10:51

Scritto da Ufficio Stampa Csv "San Nicola"



IL P.I.A.F. SCENDE IN PIAZZA

L'incontro con le sette associazioni della rete e la cittadinanza per sostenere le famiglie fragili della città di Bari

Domenica 13 marzo 2016, dalle 9.30 alle 13.30 - Piazza Europa, Bari

A Bari le associazioni aderenti al P.I.A.F. - Programma di interazione per l'assistenza familiare - scendono in strada per incontrare i cittadini e spiegare gli obiettivi dell'ambizioso progetto di creare nei prossimi due anni una rete di associazioni volta al sostegno di 150-200 famiglie della città di Bari per scongiurarne la loro esclusione sociale.

Ufficio Stampa "CSV San Nicola"

[Clicca sull'immagine qui sotto per ingrandire](#)



IL P.I.A.F. SCENDE IN PIAZZA L'incontro con le sette associazioni della rete e la cittadinanza per sostenere le famiglie fragili della città di Bari

Domenica 13 marzo 2016, dalle 9.30 alle 13.30 - Piazza Europa, Bari

A Bari, domenica 13 marzo 2016, in Piazza Europa, dalle 9.30 alle 13.30, le associazioni aderenti al P.I.A.F. - Programma di interazione per l'assistenza familiare - scendono in strada per incontrare i cittadini e spiegare gli obiettivi dell'ambizioso progetto di creare nei prossimi due anni una rete di associazioni volta al sostegno di 150-200 famiglie della città di Bari per scongiurarne la loro esclusione sociale.

Sotto saranno i giochi montati, così presenti anche il campo dell'Autorisorse di volontariato InCoTra. I volontari delle organizzazioni del terzo settore, disposti a intervenire attivamente alla singola famiglia, saranno a tutta velocità che il maltrattamento dei cani.

Alle "Ninolfiane", Ana Core, Anna Echana, Fratres Ala Azorra, Gruppo volontariato Volontari, insieme per ricominciare, le sei organizzazioni di volontariato baresi coinvolte dall'idea del direttore di InCoTra, Associazione per l'assistenza ai senza fissa dimora e alle famiglie bisognose. A sostenere il fatto, anche i volontari degli Avvocati di strada, l'Associazione "prof. Nicola Damiani" ed il sostegno della Fondazione del Sud.

Il progetto prevede che le famiglie, individuate attraverso un sistema strutturato di screening ed interventi multidimensionali ed integrato, potranno contare su di un aiuto integrato e mirato in campo medico, legale, psichiatrico, supporto per casi di abusi, tossicodipendenza, patologie cardiovascolari croniche ed altri rischi di esasperazione o abbandono dettati dagli stessi familiari ed i loro parenti. Inoltre ogni famiglia in situazione di difficoltà delle distribuzioni di redditi afferenti e familiari, nonché delle eventuali impure di ammontari vari e da lungo di diagnosi o diagnosi. Ogni associazione apparterrà al suo territorio al fine di mettere nella rete del P.I.A.F. le forze delle esperienze di servizi manitate negli anni.

Il progetto prevede anche di realizzare una "Banca dati del bisogno familiare a Bari", il DataBase, un database di carattere progressivo delle famiglie in grave stato di povertà in grado di monitorare i bisogni individuali ed etnici e anche famiglie in situazione di difficoltà degli interventi.

Una rete mai superata prima. Una rete di interventi e altre iniziative ad servizio barrese, alla quale sarà possibile arrivare da presto e far dai più le persone che sono partecipi alla rete che alla costruzione di un quotidiano della città di Bari. L'obiettivo è di mettere in campo gli interventi del P.I.A.F. interazione e intervento, sarà una maggiore comprensione delle problematiche inerenti all'assistenza alle famiglie in grave difficoltà e delle relative dinamiche sociali, l'affermazione delle capacità di "autocura" che maggiore sarà l'efficacia di "aiuto", e nel loro partito la rete, a punto di un servizio operativo integrato. Funzionamento ed operazioni nel servizio.



SANITÀ / SETTE MEDICI INDAGATI. IL GIP DEVE VALUTARE SE APRIRE UN FASCICOLO PER VIOLENZA PRIVATA

Caso Lepore, archiviazione per ipotesi omicidio colposo

Archiviazione per l'ipotesi di omicidio colposo e trasmissione degli atti alla Procura per ulteriori indagini. È questa la decisione con cui lunedì scorso il gip del tribunale di Bari, Giovanni Abbattista, ha definito la prima udienza sul caso Lepore. Le indagini aperte a Bari all'indomani della morte di Valeria Lepore - la 26enne agente di polizia penitenziaria di Toritto, deceduta il 17 luglio 2014 per un presunto errore sa-

nitario - dovranno ripartire dal via.

Per sette medici del Policlinico cade quindi l'accusa di omicidio colposo; tuttavia, il gip ha chiesto che si torni a indagare sull'intervento eseguito dai sanitari baresi per rimuovere un edema cerebrale, l'ultimo a cui è stata sottoposta la Lepore. Quello su cui il pm dovrà fare chiarezza, è se Valeria o i suoi familiari abbiano prestato il consenso all'intervento. "Potrebbe

aprire un fascicolo per violenza privata, se, come sosteniamo, ritiene che sia mancato il consenso - spiega il legale della famiglia, Franco Cardiello - secondo noi quell'intervento non andava fatto, perché riteniamo che Valeria era già in stato di morte cerebrale".

Stando a quanto riferito, "dalle carte processuali" risulterebbe che il decesso si sia verificato già al SS Annunziata di Taranto.

TRAFFICO

LA STRATEGIA ANTI-FURBETTI

LA LINEA DURA

Dal 2 gennaio a oggi i ricavi da grattino sono lievitati da 10 a 16mila euro. E sono state elevate oltre 2400 contravvenzioni

LA ZSR SI ALLARGA

Dai primi di aprile le aree azzurre sull'asfalto raggiungeranno via Ravanas e via Trevisani. Atteso per domani il parere del I Municipio

Sosta al Libertà, gli incassi vanno su

Primi effetti dei controlli sulle strisce blu: i parchimetri registrano un +63%

FRANCESCO PETRUZZELLI

● Finita la «Libertà» di parcheggiare in doppia fila o senza grattino. Finita la «Libertà» degli ausiliari del traffico, tacciati nelle scorse settimane di essere poco produttivi e abbastanza morbidi nei controlli sulle auto in sosta. Poi una buona dose di verifiche a tappeto da parte della polizia municipale e di sorveglianza a 360 gradi tramite la carovana comunale del senso civico «Bari per Bene». Il risultato in poco più di tre mesi è un'inaspettata impennata dei ricavi dei parchimetri pari a circa il 63%.

Inizia a dare i suoi effetti la cura anti-furbetti da grattino nel quartiere Libertà. Dal 2 gennaio al 4 marzo scorso nel piccolo rettangolo tinte di blu - compreso tra via Quintino Sella, via Manzoni, corso Italia e corso Vittorio Veneto - gli incassi della sosta sono

passati dai 9.707 euro ai più sostanziosi 15.864 euro. E non certamente per la moltiplicazione dei posti auto e delle strisce blu (per quella c'è ancora tempo) ma per i controlli a tappeto che hanno determinato anche 2402 multe per il mancato pagamento del grattino. Insomma, un quadro incoraggiante, dopo i disastri dei mesi scorsi, che convince sempre più il Comune ad accelerare le tappe verso l'allargamento della Zsr nel popoloso rione, ultima zona franca dopo la gettata di blu che da anni colora le strade di Madonnella, Bari vecchia e Murat.

Dai primi di aprile, come annunciato nei giorni scorsi da La Gazzetta di Bari, la pennellata azzurra si estenderà oltre gli attuali varchi di via Manzoni raggiungendo via Trevisani e via Ravanas. Poi, in una seconda fase, attesa per l'estate, il sistema di sosta a rotazione -

con grattini da un euro all'ora per tutti e pass da 30 euro all'anno per i residenti - raggiungerà anche via Brigata Bari e via Brigata Regina. Il primo passo amministrativo è atteso già per domani. Alle 11 infatti il consiglio del I Municipio dovrà deliberare sulla Zsr dando il suo parere obbligatorio ma non vincolante da trasmettere poi alla giunta comunale. Secondo le previsioni della vigilia si va verso un quasi unanime voto favorevole. Pare che il provvedimento a differenza di altri casi molto recenti - basti ricordare la pedonalizzazione della discordia in piazza Redentore - non abbia scatenato particolari polemiche e fratture politiche. «La rotazione dei posti auto serve a tutti, facilita gli arrivi», sentenziano dal I Municipio. Chissà cosa ne penseranno i commercianti e i residenti una volta entrata a regime la zona a sosta regolamentata.



STRISCE BLU Nelle strade del Libertà è lotta agli evasori del grattino [foto Luca Turij]

OGGI FAMIGLIE BIMBI LEUCEMICI

Due eventi a favore dell'Agebeo

● Oggi doppio appuntamento pro Agebeo, con lo scopo di ricordare Vincenzo Farina a 14 anni dalla scomparsa e di promuovere la raccolta fondi per la costruzione del Villaggio dell'accoglienza per le famiglie dei bambini ammalati di leucemia, al quartiere Picone.

In mattinata, alle 10, al campo sportivo Capocasale, zona Pineta di San Francesco, triangolare di calcio intitolato «Un calcio alla leucemia-Memorial Vincenzo Farina». S'incontreranno le rappresentative del Comune, dell'Agebeo e del gruppo di sbandieratori «Militia Sancti Nicolai». Interverranno il dottor Nicola Santoro, coordinatore dell'Oncologia pediatrica del Policlinico, e i bambini dell'Agebeo. Patrocini del Comune, dell'Uisp e dell'associazione Cucciolo. Ingresso libero.

In serata, alle ore 19, nel Grand Hotel di Villa Romanazzi Carducci, in via Capruzzi 326, spettacolo di varietà, musica e moda «Social Tour Agebeo & Friends», con la direzione artistica di Giuseppe Tortorelli. Presentano Amalia Perrone e Cinzia Tattini. Si esibiscono, tra gli altri: i comici Alfredo Navarra, Manuel De Nicolò e Massimo Papappicco; i cantanti Nicola Antonacci (omaggio a Renato Zero), Antonio Moretti (Celentano), Massimo Mele (omaggio a Piero Pelù), Paola Edmea, Maria Elisa D'Amico, Nick Reale, Carlo Stragapede e Jonathan Bux; il giovanissimo attore Umberto Marchiselli.

Le performance degli artisti saranno intervallate dalla sfilata dell'atelier «Manifattura della moda-Tanita». La kermesse delle modelle sarà aperta da miss Puglia 2015 Angela Cacciapaglia. A fare gli onori di casa, Michele Farina, presidente dell'Agebeo (Associazione genitori bambini emato-oncologici).

È previsto un biglietto di 5 euro, il cui ricavato contribuirà alla costruzione del Villaggio dell'accoglienza. Nel finale, estrazione di premi abbinati ai tagliandi d'ingresso. Info: 329/0562888.

www.gallerieauchan.it

Compleanno, festa e risate!

13 marzo dalle 17 in poi

Live show: Paolo Ruffini, Gianluca Fubelli e Gianluca Impastato

MAXITORTA



PAOLO RUFFINI



GIANLUCA FUBELLI



GIANLUCA IMPASTATO



parco commerciale casamassima

ZARA OVS MediaWorld coin DECATHLON LEONARDO MCDONALD

CASAMASSIMA (BA) - VIA NOICATTARO, 2

BENVENUTE PERSONE SPECIALI

NELLE ULTIME 4 ORE DI LAVORO

Domani sciopero all'Amgas

● I sindacati Cgil, Cisl, Uil e Ugl hanno indetto per domani uno sciopero di quattro ore dei dipendenti dell'Amgas Spa, da svolgersi nelle ultime quattro ore del turno di lavoro.

«Le iniziative di lotta deliberate - annunciano - sono la risposta a un rigido atteggiamento aziendale che da lunghissimo tempo i lavoratori subiscono in Amgas Spa per il mancato riconoscimento di inquadramenti e incentivazioni salariali già condivisi con l'azienda fin dal 2013, nonché di ulteriori situazioni maturate che hanno garantito finora gli ottimi risultati nella gestione delle attività e dei risultati di bilancio di Amgas Spa, "orgoglio" del management aziendale. Inoltre, in nome della spending review e del contenimento infinito della spesa del personale, si pretende oggi anche di piegare la contrattazione di secondo livello».

MEDICINA SI TERRÀ IL 20

Anche a Bari l'evento mondiale della salute orale

● Giunta alla sedicesima edizione, e anche quest'anno frutto della collaborazione tra Aio e Fédération Dentaire Internationale, l'associazione mondiale dei dentisti, la Giornata Mondiale della Salute Orale, in programma per venerdì 20 marzo, toccherà anch' Bari.

L'evento che coinvolge 110 paesi vuole portare l'attenzione su una platea doppia rispetto ai 24 milioni di contatti fisici nelle piazze registrati nel 2015. Aio sta organizzando ambiziose iniziative sul territorio: sotto i gazebo e nelle ambulanze i dentisti con gli operatori dei team odontoiatrici sensibilizzeranno sulla prevenzione e sull'attenzione agli stili di vita.

POLEMICA POLITICA

OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

«Abbiamo un sindaco o un piccolo scrivano?»

Barletta, Damiani, Basile e Cefola polemizzano con Casella

● **BARLETTA.** «I cittadini hanno eletto un sindaco o un piccolo scrivano romano?». E' il quesito che i capigruppo delle opposizioni in Consiglio comunale, Dario Damiani, Flavio Basile e Gennaro Cefola, rivolgono ai barlettani.

«Ancora una volta il ragioniere Pasquale Casella ci delizia con una delle sue 'lettere'. In questa occasione scrive al Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, per invocare il ritorno del reparto Utic (Unità di Terapia Intensiva Coronarica) all'Ospedale 'Mons. Raffaele Dimiccoli'. Verrà ascoltato da Emiliano o si tratterà dell'ennesima 'lettera morta' del Sindaco di Barletta? Il dubbio sorge spontaneo: ma

Casella queste lettere le invia o no? Ricevono risposta? Se i risultati sono quelli ottenuti sino ad oggi crediamo proprio di no», scrivono i capi gruppo.

E poi: «Al netto dell'efficacia o meno delle letterine del sindaco, part time Barletta-Roma, ciò che contestiamo è il ritardo con il quale lo stesso, puntualmente, si approccia a tali tematiche. Appena eletto scrisse al ministro Cancellieri quando la chiusura della sede distaccata di Barletta del Tribunale di Trani era già avvenuta; nelle scorse settimane, con un anno e mezzo circa di ritardo dagli impegni presi, ha scritto al Ministro Martina per evitare lo smantellamento della storica Cantina Sperimentale

SOPPRESSIONE DELL'UTIC

«Il ragioniere Casella ha scritto al presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, per invocare il ritorno del reparto Utic»

CARACCIOLIO E MENNEA ASSENTI

«E i consiglieri regionali Caracciolo e Mennea solo ora apprendono la notizia? Sicuro che non ne sapevano nulla?»



SPARISCE L'UTIC II
Monsignor Dimiccoli al centro delle polemiche
[foto Calvaresi]

quando lo smantellamento della Cantina era già in corso d'opera - hanno proseguito i tre capi gruppo -. Per la suddetta Cantina avevamo anche proposto la 'regionalizzazione' ma la nostra proposta non ha trovato ascolto. L'ultima 'chicca' è rappresentata dalla chiusura dell'Utic con gli 8 posti letto che vanno a finire all'Ospedale di Andria».

● **CARACCIOLIO E MENNEA** - Damiani, Basile e Cefola, puntano l'indice contro i consiglieri regionali. «E i consiglieri regionali Caracciolo e Mennea solo ora apprendono la notizia? Sicuro che non ne sapevano nulla? Eppure ci risulta facciano parte

della maggioranza del Presidente della Regione Puglia Emiliano e non dell'opposizione oltre ad essere esponenti del Partito Democratico del quale lo stesso Emiliano è segretario regionale uscente. Da parte loro ci saremmo auspicati, inoltre, il riconoscimento di Hub per il "Dimiccoli" di Barletta e qualche posto letto in più ma apprendiamo che anche su questi risultati utili per il nostro territorio hanno mostrato scarsa autorevolezza nella politica regionale e nelle politiche, quasi sempre spartitorie, del Pd. Ancora una volta i loro interessi personali e carrieristici prevalgono sulla città: oramai è chiaro che il Pd si è svenduto ai baresi e agli Emiliano di turno».

In via Andria un «Arbre Magique» contro le emissioni maleodoranti

● **BARLETTA.** Inquinamento dell'aria, si moltiplicano le iniziative per arginare un fenomeno che, giorno dopo giorno, assume sempre più aspetti inquietanti. Intanto nella notte tra venerdì e sabato, si è manifestata nuovamente la «mal'aria»: verso l'una si sono avvertite vere e proprie folate di puzza di plastica bruciata. Un odore forte, nauseante, che provocava anche nausea e mal di testa.

Nel frattempo, in via Andria, da ieri mattina presente l'installazione-denuncia di Octopus, al secolo il creativo barlettano Alessandro Del Re, dal titolo «Deosmog».

L'installazione è una denuncia dell'inquinamento ambientale presente nella città di Barletta con la sagoma del noto «alberello» alta 2 x 1,5 metri, installata nei pressi del passaggio a livello di via Andria.

«Un grande deodorante contro le emissioni maleodoranti. L'installazione promuove il docufilm "Micropàlv - Polveri Sottili" (www.micropalv.it)», è scritto in un comunicato.

● **MICROPÀLV - POLVERI SOTTILI** - È un docu-film del videomaker barlettano Alfredo Melidoro. Un lavoro che tra i tanti meriti ha anche quello di «stare sulla notizia». Infatti si tratta di un progetto che nasce dall'esigenza di informare la citta-



INSTALLAZIONE E DOCU-FILM
A sinistra l'installazione di Octopus. Accanto la locandina del lavoro di Alfredo Melidoro

dinanza dei dati tecnici raccolti negli ultimi mesi, frutto di segnalazioni, interviste e testimonianze riguardanti l'inquinamento ambientale nella città di Barletta. La proiezione gratuita per la cittadinanza è prevista per domani lunedì 14 Marzo al cinema Opera di Barletta alle 20.30 e 21.30. Il docufilm

completo sarà visibile online sul sito micropalv.it dal 15 Marzo 2016.

«Micropàlv è un progetto nato un anno fa, quando ho deciso di conoscere più da vicino la realtà della situazione di inquinamento ambientale di cui soffre la mia città, Barletta», ha dichiarato Alfredo Melidoro.

● **CONSIGLIO COMUNALE** - Intanto il 18 marzo in consiglio comunale si discute di Ambiente: all'ordine del giorno «Strategia rifiuti zero» e proposta di deliberazione di iniziativa popolare «Monitoraggio Ambientale».

(twitter@peppedimiccoli)

VOLONTARIATO OGGI, A PARTIRE DALLE ORE 8,30, IN CORSO VITTORIO EMANUELE, NEI PRESSI DI ERACLIO

Uova di Pasqua per sostenere l'Ail

Una solidale raccolta fondi a cura del Comitato «Ruggiero Peschechera»

● **BARLETTA.** Anche quest'anno torna in tutta Italia la manifestazione nazionale «Uova di Pasqua 2016» posta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, costituisce, insieme a quella delle Stelle di Natale, uno degli eventi più importanti per l'Ail, Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma.

Un momento durante il quale sarà possibile coniugare impegno civile e attenzione a chi soffre.

Oggi, domenica 13 Marzo, a partire dalle ore 8,30, in Corso Vittorio Emanuele, nei pressi della Statua di Eraclio, dal Comitato di Solidarietà «Ruggiero Peschechera», che è impegnato, quale sostenitore della Sezione Ail Bat, nella raccolta dei fondi per la ricerca contro le emopatie maligne e nella sensibilizzazione al tema della donazione del midollo osseo. Con un piccolo contributo si riceverà un uovo di cioccolato e si diventerà sostenitori di questa associazione.



SOLIDARIETÀ oggi l'iniziativa «Uova di Pasqua 2016»

L'EVENTO NELLA CHIESA DI SAN GAETANO SI INIZIA DALLE 8.30 CON UNA MESSA

Oggi festa della «Sacra Spina» tra fede e tradizione cittadina

● **BARLETTA.** Solennità della Sacra Spina che a Barletta anticipa il clima austero e solenne della Settimana Santa. Oggi domenica 13 marzo ritorna il secolare appuntamento cittadino della Solennità della Sacra Spina che a Barletta già anticipa l'austero e solenne clima della Settimana Santa. La celebrazione nella chiesa di San Gaetano e processione - Via Crucis cittadina. Il programma prevede alle 8,30: Santa Messa, alle 11 Santa Messa trasmessa in diretta da Telerregione. Alle 18,30: solenne celebrazione eucaristica presieduta da mons. Filippo Salvo, vicario episcopale. Alle 19,15, processione - Via Crucis cittadina con l'insigne reliquia della Sacra Spina, presieduta da mons. Filippo Salvo.

«Barletta da tempo immemorabile venera alcune sacre Spine della Corona, testimoni silenziose della Passione del Signore Gesù Cristo. Le vicende storiche di queste reliquie sono molto travagliate. Da secoli centro propulsore di tale venerazione è la chiesa di S. Gaetano», scrive monsignor Sabino Lattanzio.



FEDE La Sacra Spina

le altre notizie

BARLETTA

DONAZIONE STRAORDINARIA
Sangue per l'Avis

■ Domani dalle 8.30 donazione domenicale straordinaria di sangue organizzata dalla sezione di Barletta dell'Avis (Associazione volontari italiani sangue). «Donare sangue è un dovere civico, è un atto volontario e gratuito di concreta solidarietà, esalta il valore della vita, abbatte le barriere di razza, religione o ideologia e rappresenta uno dei pochi momenti di vera medicina preventiva. È un atto di estrema generosità che permette di salvare la vita di altre persone», è scritto nel sito www.avisbarletta.it

A SAN GIOVANNI DI DIO
Festa di san Giuseppe

■ Mercoledì 16 marzo nella chiesa di San Giovanni di Dio, di cui san Giuseppe è contitolare, si darà inizio al Triduo in preparazione alla solennità di san Giuseppe, sposo di Maria Santissima e Patrono della Chiesa universale. Mercoledì alle 19 inizio del triduo fino a venerdì. Sabato 19: Solennità del Santo messe alle 8,30, 10 e 11. Alle 19 celebrazione Eucaristica dei Primi Vespri della Solennità delle Palme.

IL FATTO

DISAGI PER LE SCADENZE

ATTESA DI RISPOSTE CERTE

Tanti i motivi di preoccupazione: una serie di «intoppi» per i cittadini ma anche anche per le imprese

Tasse e tributi locali incubo per i cittadini

Interventi di Montaruli (Io ci sono!) e Vurchio (Pd)

Contribuenti disorientati tra vecchie e nuove aliquote, bollettini in ritardo e scadenze incombenti

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Continuano ad Andria ad intrecciarsi tasse e rinvii, tributi ed incertezze.

● **MONTARULI** - Sulla questione è intervenuto Savino Montaruli, uno

dei coordinatori dell'associazione "Io ci sono!". Montaruli ha infatti dichiarato: «Contribuenti e cittadini sono ancora nel limbo dell'incertezza anche se, ad oggi, il rinvio della decisione del Tar a data da destinarsi legittima comunque chi ha pagato Imi, Tasi e Tari applicando le vecchie aliquote. Chi invece ha pagato secondo le nuove aliquote maggiorate del cento per cento rimane nell'attesa di conoscere se e quando potrebbe ottenere i rimborsi».

«Se il Tribunale amministrativo regionale si fosse espresso quei cittadini avrebbero anche potuto già

compensare quelle somme versate in eccedenza con il pagamento della rata a conguaglio Tari in scadenza il 15 marzo prossimo. Invece, no».

Montaruli ha anche aggiunto: «Una cosa è però certa: se il Tar decide addirittura di rinviare senza già stabilire una data, allora significa che c'è ancora la concreta possibilità che di fatto vincano i contribuenti con questi ultimi che risparmierebbero grandi somme e con il Comune che dovrebbe fronteggiare la più grande crisi di liquidità mai affrontata. Staremo a vedere».



DISAGI DIFFUSI In città per alcuni «nodi» inerenti i tributi locali

● **VURCHIO** - Presa di posizione anche del consigliere comunale (Pd) Giovanni Vurchio: «Sono piombati all'improvviso nelle case dei cittadini e delle aziende gli avvisi di pagamento della Tari relativamente al saldo 2015. In molti hanno fatto notare confusioni rispetto alle somme già precedentemente pagate con altre rate. Ancora una volta, dunque, assisteremo alle file interminabili all'Ufficio Tributi divenuto, ormai, l'ufficio comunale più gettonato da parte del cittadino andriese. E rimane una domanda: quando l'Amministrazione si deciderà a mettere in linea i diversi

uffici e, soprattutto, investire nella tecnologia e formazione del personale per evitare ulteriori problemi a carico dei nostri concittadini?».

● **I CITTADINI** - E, infine, c'è la domanda che si pongono proprio tanti cittadini andriesi: perché se la scadenza riguardante il saldo/conguaglio della Tari-tassa rifiuti è stata fissata al 15 marzo, siamo ormai giunti al 13 marzo, oggi, domenica, e l'avviso di pagamento, con relativa bolletta da saldare, non è ancora giunto in molte case degli andriesi?

L'INIZIATIVA CRESCE L'ATTESA TRA I FEDELI PER IL GIORNO IN CUI COINCIDERANNO L'ANNUNCIAZIONE DEL PRODIGIO E IL VENERDÌ SANTO

Un francobollo per la Sacra Spina

In vista dell'evento, il prossimo 25 marzo, vi sarà anche l'annullo speciale delle Poste

● **ANDRIA** . Un francobollo (oltre all'annullo speciale) per la Sacra Spina di Andria. Il prossimo 25 marzo, il giorno in cui coincideranno l'Annunciazione ed il Venerdì santo, è atteso il prodigio della Sacra Spina che è custodita in cattedrale: le macchie presenti sulla spina si ravvivano e muta la stessa struttura della reliquia. E per ricordare tale evento, è stato dedicato un francobollo proprio alla Sacra Spina. Un francobollo che è stato presentato (con riferimenti indicativi, ma non diffondendo alcuna immagine) nel Museo Diocesano di Andria. Il francobollo verrà emesso dal Ministero dello Sviluppo economico il 25 marzo e avrà il valore di 0,95. Questa l'immagine proposta dal francobollo: in primo piano, a sinistra, la reliquia della Sacra Spina conservata nella Cattedrale di Andria; sullo sfondo, un particolare della mappa storica denominata "Locatione d'Andria" realizzata alla fine del 1600 da Antonio Michele e conservata nell'Archivio di Stato di Foggia. Completano il francobollo le scritte "Sacra Spina di Andria", "25 Marzo 2016", "Diocesi di Andria", "Italia" e l'indicazione del valore "0,95" euro.

Alla presentazione del francobollo sono intervenuti Vito Cozzoli (capo



● **PREZIOSA RELIQUIA** La Sacra Spina, custodita in Cattedrale. Vi è grande attesa per l'evento del 25 marzo quando il giorno del prodigio coincide con il Venerdì Santo

Gabinetto del Ministero dello Sviluppo economico), Andrea Alfieri, (dirigente responsabile dello sviluppo commerciale di Poste Italiane filatelica), mons. Giuseppe Ruotolo (componente della Speciale Commissione per la Sacra Spina), che ha curato l'iter della richiesta, e don Gianni Agresti (presidente del Capitolo Cattedrale).

Vito Cozzoli ha presentato l'iniziativa

sottolineando "L'interesse del Ministero per l'importante evento, significativo non solo per la città, ma per tutto il territorio nazionale, ed il valore del francobollo per la memoria storica". Andrea Alfieri ha ricordato come "Anche in un contesto tecnologico, un francobollo non può ritenersi superato, data l'unicità dello scritto autografo, ancora attuale, per esprimere emozioni e sentimenti vi-

vi". I sacerdoti Giuseppe Ruotolo e Gianni Agresti, hanno ringraziato il Ministero e Poste Italiane per l'accoglienza favorevole della richiesta e per l'impegno profuso. Alla presentazione del francobollo, sottolineando l'importanza per Andria e per il territorio di una emissione filatelica specifica, hanno partecipato anche il sindaco di Andria, Nicola Giorgino, l'on. Benedetto Fucci ed il consigliere regionale Sabino Zinni.

Questa, infine, la scheda tecnica del francobollo della Sacra Spina: Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: mm 48 x 40; formato stampa: mm 44 x 36; formato tracciatura: mm 54 x 47; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: sei; tiratura: ottocentomila francobolli; foglio: ventotto esemplari, valore " 26,60". Insieme al francobollo, per l'occasione, saranno prodotti anche 6.000 folder (con buste, cartolina, francobolli). [michele palumbo]

le altre notizie

ANDRIA

● **SOCIETÀ «DANTE ALIGHIERI»** Paolo Di Paolo ed il suo romanzo

● Martedì 15 marzo, alle 19, nella libreria Persepolis (in via G. Bovio) la Società Dante Alighieri ospita Paolo Di Paolo, che presenterà il suo ultimo romanzo "Una storia quasi solo d'amore", edito da Feltrinelli.

● **INFORMAGIOVANI** Formazione e selezione per aspiranti animatori

● Parte domani, lunedì 14 marzo, il workshop d'animazione organizzato dall'equipe JEYVI per giovani desiderosi di conoscere il mondo dell'animazione. La tre giorni si svolgerà dal 14 marzo al 16 marzo 2016, alle 15, nella sede dell'Informagiovani (in piazza dei Bersaglieri); è gestito da Programma Sviluppo e sarà una grande occasione per sperimentarsi in un settore alla continua ricerca di giovani che permetterà, anche a coloro che si avvicinano per la prima volta, di poter delineare le caratteristiche principali e gli elementi da sviluppare per entrare a far parte del gruppo di JEYVI. L'adesione al workshop può essere presentata direttamente presso l'Ufficio Informagiovani, tramite mail informagiovani@comune.andria.bt.it inviando il curriculum vitae con foto oppure telefonando al n. 0883/246737.

● **INIZIATIVA DELL'AIL** Un dolce pensiero le «Uova di Pasqua» Ail

● Un uovo di cioccolato per dire basta alle leucemie, ai linfomi ed al mieloma. Giunta alla XXVI edizione, torna in tutta Italia la Manifestazione Nazionale "Uova di Pasqua 2016" in programma in questo secondo week end di marzo. In città sono presenti oggi in corso Cavour (angolo viale Crispi); sul sagrato della chiesa dell'Immacolata in via R. Margherita; in piazza Duomo e presso la Parrocchia del SS. Sacramento.

● **VOLONTARIATO** LA RIUNIONE SI TERRÀ OGGI ALLE 16 NEL SALONE DEL MUSEO DIOCESANO IN VIA DE ANELLIS 46

Oggi assemblea provinciale dell'Avis

All'ordine del giorno il bilancio e la programmazione della raccolta sangue

● **BARLETTA.** Si terrà oggi domenica 13 marzo alle 16 nel salone del museo diocesano, gentilmente concesso dalla Curia Vescovile di Andria, sito nel centro storico in via de Anellis 46 l'assemblea ordinaria dei soci dell'Avis provinciale Barletta Andria Trani.

A dare il benvenuto ai delegati delle comunali saranno il presidente provinciale professor Felice Matera, il presidente regionale dottor Ruggero Fiore e la presidente di Andria dottoressa Maria Grazia Jannuzzi,

organizzatrice dell'evento.

All'assemblea interverranno il sindaco di Andria Nicola Giorgino, il direttore del dipartimento emotrasfusionale Asl Bt dottor Eugenio Peres, don Gianni Agresti in rappresentanza della Curia Vescovile e altre personalità istituzionali. Tra i vari punti all'ordine del giorno, oltre all'approvazione del bilancio consuntivo e di previsione 2016, la programmazione della raccolta del sangue. La sede provinciale della Avis è ubicata in via S. Jannuzzi, 7 ad An-

dria e la posta elettronica bat.provinciale@avis.it L'Avis è un'Associazione di volontariato (iscritta nell'apposito Registro Regionale e disciplinata dalla Legge 266/91) costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue.

E' un'associazione apartitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed esclude qualsiasi fine di lucro e persegue finalità di solidarietà umana.



DONAZIONE Un gesto che dona vita



Ruvo di Puglia - domenica 13 marzo 2016 Attualità

I volontari

Avis, nel 2015 oltre 1.500 donazioni

Stamattina 9.30 nell'ex convento dei Domenicani l'assemblea provinciale

di LA REDAZIONE

Dopo 14 anni, Ruvo torna a ospitare l'assemblea provinciale dell'Avis.

Il raduno, patrocinato dell'amministrazione comunale, sarà ospitato nell'ex convento dei Domenicani.

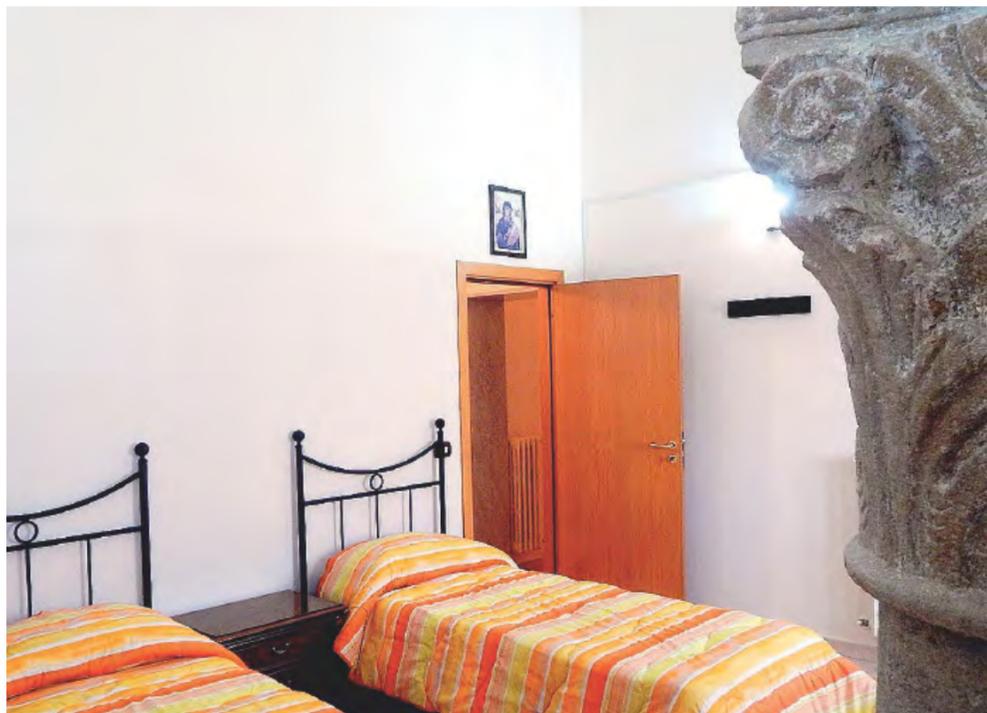
Alle 9.30 tutte le delegazioni dell'associazione dei donatori del sangue, alla presenza del presidente regionale, Ruggiero Fiore, e del presidente provinciale Raffaele Romeo, si ritroveranno per fare un bilancio dell'attività di donazione e discutere su eventuali strategie future.



Oggi l'assemblea provinciale dell'Avis © n.c.

La scelta di tenere a Ruvo l'incontro, commenta la sezione locale dell'Avis, «è un giusto riconoscimento ai donatori di sangue ruvesi». Il 2015 ha fatto segnare un aumento delle donazioni di 400 unità, arrivate a quota di 1.575, il terzo valore dopo Molfetta e Corato.

«Il dono del sangue - osserva l'Avis - è un atto dall'immenso valore altruistico, consente di avere a disposizione un farmaco, il sangue appunto, che è impossibile produrre in laboratorio, e che rappresenta per moltissimi pazienti un supporto insostituibile e salva vita».



GRAVINA Una delle stanze del dormitorio realizzato nell'Episcopio

GRAVINA / Alle 21,30
Stasera «Gravina's got talent»

■ Omaggio alla creatività e all'arte. Il Gravina's got talent non si fa attendere e sceglie il centro giovanile (ex Seminario) per la sua quarta edizione, riservata ai talenti locali pronti a salire su un palco per sfidarsi davanti a un pubblico esigente e a una giuria inflessibile. Sono 18 gli artisti in gara tra cantanti, musicisti, ballerini, ginnasti e giocolieri, che si sfideranno a colpi di bravura. L'appuntamento è per stasera alle 21,30 con una manifestazione quest'anno promossa in collaborazione col Comune, con l'obiettivo di esaltare ancor più le potenzialità umane della terra di Murgia, come quelle incarnate dagli ideatori dell'iniziativa: Pino Piccinino, alias Jack il manipolatore, e Pasquale Aliano (in arte Loco), che della serata saranno anche i presentatori, portando in dote il proprio bagaglio d'esperienza. Loco, speaker ufficiale del Fbc Gravina e dj, ha affiancato colleghi di fama internazionale (da Gabry Ponte a Tommy Vee a Nicola Fasano). Jack il manipolatore, che da anni ormai coinvolge e affascina platee sempre più numerose con i suoi spettacoli di magia interattiva, frizzante e ipnotica, ha rappresentato la Puglia al «Master of Magic» affascinando l'Italia con la sua maestria attraverso gli schermi Mediaset. La serata si preannuncia carica di sorprese.

[ma.dim.]

le altre notizie

ALTAMURA

**LAVORI ALLA «96»
L'on. Ventricelli
sul caso Dama Nera**

■ «Verificherò presso il Ministero delle infrastrutture che i cantieri in atto non abbiano ripercussioni proprio ora che i lavori sono in pieno svolgimento. Tutto ciò, ovviamente, nel pieno rispetto delle prerogative della magistratura che è un baluardo nel disvelare quel "marciume" di cui si parla nell'inchiesta Dama Nera e nel combattere l'odiosa corruzione». È il commento della deputata altamurana del Pd Liliana Ventricelli che interviene dopo le notizie dell'inchiesta della Procura di Roma sui nuovi arresti per corruzione e turbata libertà degli incanti. Tra le strade finite nelle carte dell'inchiesta, anche la statale 96 «Barese» che collega Bari ad Altamura e Matera. «Bene fanno le forze dell'ordine ad andare fino in fondo e bene fa l'Anas a prendere le distanze dai propri funzionari infedeli che non sono al servizio della collettività», aggiunge Ventricelli. «Mi sto già occupando di acquisire notizie per capire se possano esserci dei riflessi sui cantieri in atto fra Bari e Altamura. L'ammodernamento delle infrastrutture è una battaglia che mi vede insieme alle comunità locali ed è sacrosanta la richiesta che ciò avvenga quanto prima, sia per dare strade migliori sia per incrementare gli standard di sicurezza».

**OGGI IN PIAZZA DUOMO
Colletta alimentare**

■ Una colletta alimentare per le famiglie povere è stata organizzata ad Altamura dal movimento «Noi con Salvini» che oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20 sarà in piazza Duomo.



GRAVINA Piazza Cattedrale

GRAVINA HA SEDE NELL'EPISCOPIO. OGGI POMERIGGIO ALLE 15 L'INAUGURAZIONE CON IL VESCOVO, RICCHIUTI

Pronto il dormitorio per i tanti senzateetto

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Ultimo giro di orologio prima che il centro di accoglienza notturna apra le porte alla città. Per affrancare dalla tirannia del freddo quella parte di comunità non baciata dalla fortuna. «Philoxenia», dal greco ospitalità: è questo il nome del dormitorio al primo piano dell'Episcopio in piazza Benedetto XIII, che si inaugura oggi pomeriggio alle 15. A tendere la mano a quanti vivono sotto una carica d'angoscia insopportabile è stato il vescovo, monsignor Giovanni Ricchiuti, in un segno tangibile di vicinanza agli indigenti.

Tanto che il Pastore con tenacia e lungimiranza ha portato a termine un percorso avviato già all'indomani del suo insediamento nella diocesi di Gravina, Altamura e Acquaviva. Mosso dalle ragioni del cuore che l'abito talare consente e dalla mission di dotare il territorio di un giaciglio al servizio del bisogno di calore dei più disagiati.

«Ci sono voluti diversi mesi per adeguare l'antica struttura, per renderla fruibile alle nuove necessità, per rimettere a nuovo secondo i canoni di legge gli impianti e i

HA 15 POSTI LETTO

La struttura sarà gestita dai volontari della Caritas secondo la scala di priorità dei singoli casi

servizi, ma ora è tutto pronto», racconta don Giuseppe Loizzo, direttore dell'ufficio diocesano per le comunicazioni sociali, facendosi portavoce dell'arcivescovo.

Quindici i posti letto al servizio di quanti per svariati motivi non hanno un tetto sotto cui trovare riposo nelle ore notturne.

«Già sono giunte alcune richieste che contemplan situazioni estreme di povertà e di ricerca di qualcuno che, insieme agli aiuti materiali, si metta in ascolto e condivida le ferite di una vita - continua don Loizzo -. Sarà questo il ruolo della Caritas diocesana, in particolare delle Missionarie del Samaritano, che nei giorni prestabiliti si metteranno in ascolto di quanti bussano alla casa dell'ospitalità, insieme ai volontari dei gruppi Caritas parrocchiali, che da anni svolgono con passione e tanta cura questo servizio», continuano dalla diocesi, in pieno Giubileo straordinario della misericordia. Per l'occasione lo stesso Papa Francesco «ci ha ricordato la necessità di riscoprire le opere di misericordia spirituale e corporale, per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti ai dram-

ma della povertà e per entrare sempre più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina», ricorda don Giuseppe Loizzo.

Così le porte del centro di accoglienza si preannunciano spalancate a immigrati e non solo, incastrati nelle maglie della povertà. Affinché un lungo assaggio di inferno si trasformi in uno squarcio di serenità. Il centro Philoxenia è «il segno tan-

gibile di quella redistribuzione economica dei fondi dell'8 per mille, che a ogni cittadino non costa nulla, solo una semplice firma» ma si porta dietro un grande significato. La cerimonia d'inaugurazione sarà presieduta dall'arcivescovo Ricchiuti, con la partecipazione di Nunzia De Capite, responsabile dell'ufficio di solidarietà sociale di Caritas Italiana, di numerosi sacerdoti e delle autorità civili.

SANTERAMO CONTESTATA LA CASSA INTEGRAZIONE A ZERO ORE PER 300 ADDETTI, RITENUTA CONTRADDITTORIA RISPETTO AI FINANZIAMENTI PUBBLICI

Presidio-assemblea alla Natuzzi

Domattina, alle 10, la protesta plateale del sindacato Usb davanti ai cancelli della sede di via Iazzitiello

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** Domani, lunedì 14 marzo, dinanzi ai cancelli del quartier generale della Natuzzi si terrà un presidio-assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori dell'azienda. A indire ancora una volta la protesta che punta a ottenere il reintegro in produzione di tutti i dipendenti ed è contro l'estinzione dell'azienda dal territorio, l'Unione sindacale di base lavoro privato.

Lo comunica in una nota lo stesso sindacato Usb, che tra l'altro scrive: «Alla Natuzzi spa, grazie alla complicità di Cgil, Cisl e Uil si sta consumando una paradossale contraddizione sia in termini legali che di buon senso, considerato che si applica il contratto di solidarietà, ma, allo stesso tempo, si decide che più

di 300 lavoratori non meritano la solidarietà e vengono collocati in cigs a zero ore per cessazione attività ed esiliati presso Ginosa, uno stabilimento già chiuso da tempo. Se Natuzzi vuole lanciare un "assist" ai suoi dipendenti - prosegue la nota - e offrire loro l'opportunità di lavorare altrove, deve prima reintegrare in produzione gli esiliati a Ginosa e poi procedere all'eventuale riassunzione nelle cosiddette "New Co", in modo che l'offerta sia valida per l'intero organico e non solo per gli indesiderati».

L'Usb incalza: «Natuzzi, viceversa, ha isolato i già richiamati trasferiti a Ginosa per poi definirli "esuberanti strutturali" e senza futuro alla Natuzzi spa, e facendo capire che su di loro pende la spada di Damocle del licenziamento, per cui è opportuno che prendano l'incentivo e vadano via dalla Natuzzi "con

le loro gambe" pena il rischio di trovarsi a ottobre del 2016 fuori dall'azienda e senza nessun incentivo all'esodo».

Conclude la nota: «È bene precisare che la Regione Puglia, la Regione Basilicata e il Ministero dello sviluppo economico lo scorso settembre hanno stanziato a favore della Natuzzi spa 37,2 milioni di euro, quindi i soldi che la stessa industria dell'imbottito mette a disposizione sono solo una parte minoritaria di quelli percepiti tramite finanziamento pubblico». E sono questi i motivi che le lavoratrici e i lavoratori «grideranno lunedì 14 marzo, a partire dalle ore 10, nel luogo dove Natuzzi gioca in casa, cioè dinanzi alla sede centrale in via Iazzitiello 47, in un presidio-assemblea in cui si decideranno le forme di lotta da intraprendere».

ALTAMURA DOMANI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO A FAVORE DELLE DONNE COLPITE DAL CANCRO

Donare i capelli e il sorriso

● **ALTAMURA.** Una raccolta di capelli da parte di numerosi artigiani parrucchieri per farne parrucche da donare alle donne ammalate di tumore. È lo spirito del progetto «Non costruire muri ma ponti» che sarà presentato domani, lunedì 14 marzo, alle 18,30, ad Altamura, nella sala «Tommaso Fiore» del Monastero del Soccorso, in piazza Resistenza, per l'iniziativa «Regalati un grazie donando i tuoi capelli».

Organizzano Donne Impresa di

Confartigianato e Confartigianato Altamura, con il patrocinio di Regione, Comune, Gal Terre di Murgia, Asl e Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori). Interverranno: Filippo Berloco, presidente Confartigianato Altamura; Maria Lorusso, presidente acciacciatori Altamura; il consigliere regionale Gianni Stea; la deputata Liliana Ventricelli; Marici Levi, presidente regionale Confartigianato; Lorenzo Munafò, di Calviclinica; Vito Montanaro, direttore generale del-

la Asl; Francesco Schittulli, presidente Lilt; Rosa Gentile, vicepresidente nazionale Confartigianato. Modererà Angela Miglionico. Il progetto vede coinvolte varie associazioni e ha per scopo quello di promuovere la raccolta di capelli per farne parrucche da donare a donne ammalate di cancro e alle prese con gli effetti devastanti delle terapie. Sarà costituita una «raccolta di ciocche di capelli» per donare gratis un sorriso a chi vive la sofferenza.

[onofrio bruno]



Un gesto nobile per tamponare gli effetti della chemio



Gravina - domenica 13 marzo 2016 Attualità

Diocesi

Nasce "Philoxenia", centro di accoglienza notturna

Il centro, fortemente voluto dall'Arcivescovo Mons. Giovanni Ricchiuti si trova al primo piano dell'Episcopio, la storica casa dei presuli diocesani, a Gravina



"Philoxenia", centro di accoglienza notturna © Diocesi

di LA REDAZIONE

Il Direttore dell'ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali, Sac. Giuseppe Loizzo, scrive in merito al nuovo centro di accoglienza notturna, fortemente voluto dall'Arcivescovo Mons. Giovanni Ricchiuti, al primo piano dell'Episcopio, la storica casa dei presuli diocesani. Il taglio del nastro è previsto Domenica 13 Marzo alle ore 15.00 in Piazza Benedetto XIII a Gravina. "Philoxenia" parola greca che significa ospitalità, è questo il nome del nuovo centro di accoglienza.

Si legge nella nota inviata alla nostra Redazione. "Ci sono voluti diversi mesi per adeguare l'antica struttura, per renderla fruibile alle nuove necessità, per rimettere a nuovo secondo i canoni di legge gli impianti e i servizi, ma ora è tutto pronto. Ben 15 posti letto a servizio di quanti per svariati motivi non hanno un tetto, o un posto sotto cui trovare riposo nelle ore notturne. Già sono giunte alcune richieste, che contemplano situazioni estreme di povertà e di ricerca di qualcuno che insieme agli aiuti materiali, si metta in ascolto e condivida le ferite di una vita. Sarà questo il ruolo della Caritas Diocesana, in particolare delle Missionarie del Samaritano, che nei giorni prestabiliti, si metteranno in ascolto di quanti bussano alla casa dell'ospitalità, insieme ai volontari dei gruppi caritas parrocchiali, che da anni svolgono con passione e tanta cura questo servizio".

"Il centro Philoxenia – prosegue il testo a cura della Diocesi - è il segno tangibile di quella redistribuzione economica dei fondi dell'8Xmille, che ad ogni cittadino non costa nulla, solo una semplice firma, ma porta con con sè un grande significato, dai costi di adeguamento della struttura al sostegno giornaliero di queste, come delle altre opere di carità presenti sul territorio. Questo segno nasce in questo anno nel quale stiamo vivendo il Giubileo Straordinario della Misericordia, e per l'occasione lo stesso Papa Francesco, ci ha ricordato la necessità di riscoprire le opere di misericordia spirituale e corporale.

La cerimonia d'inaugurazione sarà presieduta dall'Arcivescovo Mons. Ricchiuti, con la partecipazione della Dott.ssa Nunzia De Capite Responsabile dell'Ufficio di Solidarietà Sociale di Caritas Italiana, di numerosi sacerdoti e delle autorità civili, tra cui l'Assessore ai servizi sociali del comune di Gravina, i Comandanti della Polizia Municipale, dei Carabinieri e il Commissario della Polizia di Stato".



MONOPOLI
I bambini delle primarie scoprono il fascino dei frantoi oleari e della civiltà rupestre

GIOIA DA DOMANI IL DENSO PROGRAMMA DI EVENTI CHE COMPRENDE ANCHE UNA MOSTRA E UN'AMICHEVOLE DI CALCIO

Cineforum e girotondo per dire no al razzismo

Associazioni in sinergia per la Settimana mondiale anti-xenofobia

● **GIOIA DEL COLLE.** Denso, in città, il programma degli appuntamenti per la terza edizione della Settimana mondiale contro il razzismo, incentrata sullo slogan «Xenofobia fuori uso-Il valore dell'accoglienza».

Nel 1966 l'assemblea generale delle Nazioni Unite proclamò il 21 marzo di ogni anno «Giornata mondiale contro il razzismo» per commemorare i 69 manifestanti pacifisti uccisi dalla Polizia del regime segregazionista del Sudafrica il 21 marzo 1960 nella città di Shaperville, perché protestavano contro le leggi emanate dal regime dell'apartheid.

In quest'ottica, dal 14 al 21 marzo, le associazioni «L'altra meta», «Accoglienza responsabile», «Incontrarsi a... Sud», il Centro studi Erasmo onlus, la cooperativa sociale «Sole e Luna» e il Comitato di quartiere 167 organizzano una serie di appuntamenti. Eccoli.

Da domani, 14 marzo al 21 marzo, mostra fotografica sull'immigrazione al centro

diurno «Orientagiovani» San Vito, via Federico di Svevia 43-58, che potrà essere visitata in orario pomeridiano dalle 15 alle 19.

Dopodomani, martedì 15 marzo, amichevole di calcio tra l'Accoglienza Responsabile Football e l'Asd Academy Gioia Football. L'incontro si terrà a Piazza Plebiscito alle 16,30.

Mercoledì 16 marzo, cineforum intitolato «Xenofobia fuori uso: il valore dell'accoglienza», con proiezione del film «Welcome» (2009), regia di Philippe Lioret, condotto dal dottor Giuseppe Procino. Prima proiezione nell'auditorium del liceo scientifico «Ricciotto Canudo» alle 15,30. Seconda proiezione alle ore 20 al centro diurno «Orientagiovani» San Vito. Giovedì 17 marzo, alle 19,30, sempre a «Orientagiovani», conferenza formativa con: il professor Luigi Perrone, dell'università di Lecce; Michele Pinto, regista; don Geremia responsabile della casa di accoglienza «Santa Maria» di Andria. Introduce e modera l'avvo-

cato Rosella Cuscito, vicepresidente de «L'altra meta». Conclusioni di Franco Ferrara, presidente del centro studi «Erasmo». In chiusura, degustazione di un piatto tipico della Siria.

Venerdì 18 marzo, alle 10, in piazza Plebiscito, manifestazione «Xenofobia fuori uso: il valore dell'accoglienza», con la premiazione dei disegni più belli del concorso «I colori dell'integrazione» valutati dai giudici di gara Ettore Basciano, Pompeo Colacicco e Gaia Redavid. A seguire poesie, testimonianze e musica dal vivo con la collaborazione dei bambini del Villaggio azzurro, animazione e ristoro. Alla fine si formerà una catena umana costituita da bambini, studenti, insegnanti, volontari e componenti delle associazioni e di comunità straniere, con i cittadini che si prenderanno per mano e manifesteranno pubblicamente il rifiuto del razzismo.

Sarà organizzato un flashmob in cui gli studenti formeranno con bandierine colorate la bandiera della pace.

CASAMASSIMA «Prescrizione»

■ A proposito della sentenza di assoluzione dell'ingegner Alessandro L'Abbate, ex capo dell'Udc del Comune, dalle accuse originarie di falso e abuso d'ufficio, l'avvocato Tony Deramo, legale di parte civile, puntualizza che «per i capi di imputazione A e B, ossia abuso di ufficio e lottizzazione abusiva, viene dichiarata la prescrizione, alla quale L'Abbate avrebbe potuto rinunciare».

L'Abbate, ricordiamo, era accusato originariamente di avere consentito, abusando del suo ruolo di responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Casamassima, la realizzazione di una palazzina ladde dove un tempo sorgeva l'ex macello comunale, violando, con il suo parere favorevole, destinazione d'uso di quel suolo. I fatti tra il 2004 e il 2009.

PUTIGNANO DA DOMANI AL 7 GIUGNO IL RICCO PROGRAMMA DELLE PROIEZIONI LIMITATE AL LUNEDÌ E AL MARTEDÌ

Al cinema con due euro, si può

I film usciti appena pochi mesi fa nella rassegna comunale dedicata alle famiglie

PALMINA NARDELLI

● **PUTIGNANO.** Da domani, lunedì 14 marzo, torna alla Sala Margherita l'appuntamento più interessante e conveniente per la «famiglia» con proposte di film di successo e qualità. Si tratta di «Famiglia al cinema» che con soli due euro permette di vedere o rivedere le pellicole della stagione cinematografica che ha esaurito il cartellone 2015.

Dodici i film selezionati per questa prima rassegna del 2016, che parte da domani e che settimanalmente andrà avanti ogni lunedì e martedì, fino al 7 giugno, con tre spettacoli, alle 17,30, 19,30 e 21,30 che ben si adattano alle esigenze degli spettatori.

«Famiglia al cinema» è ormai una rassegna collaudata e accolta sempre con grande successo da un pubblico che apprezza la selezione di pellicole che rispecchiano il meglio della produzione più recente, a un prezzo veramente invitante. Con due euro a testa si potranno vedere o rivedere film come: «Revenant», drammatico-avventuroso, con uno

straordinario Leonardo Di Caprio, vincitore del premio Oscar; «Carol», con Cate Blanchett; «45 anni» un'opera intensa con Charlotte Rampling; la pellicola d'animazione «Il Piccolo Principe» che apre la rassegna; «Belle e Sebastien» che la chiude; «Io e Lei», commedia al femminile con Margherita Buy e Sabrina Ferilli; «Assolo», con la regia di Laura Morante; «Se mi lascia non vale», diretto da Vincenzo Salemme; «Creed-nato per combattere», con Sylvester Stallone; il drammatico «Il Figlio di Saul», vincitore di un Golden Globe; la commedia «Joy» con Jennifer Lawrence e Robert De Niro; «Lo chiamavano Jeeg Robot» con Claudio Santamaria, protagonista di un riuscito connubio tra criminalità comune, disagio e la scoperta di possedere superpoteri.

Generi variegati, insomma, per una rassegna condivisa con l'intera famiglia. Per scoprire o riassaporare il sottile fascino di «andare al cinema». Un'iniziativa voluta e portata avanti dall'assessorato alla cultura e condivisa dall'intera amministrazione comunale. Info: 080/4055979 o 337/832222.

in breve

PUTIGNANO

VENERDÌ INCONTRO CON FILOMENO LOPEZ
Associazione «Solco» per l'Africa

■ L'associazione putignanese «Solco onlus», acronimo di «Solidarietà oltre confine», è protagonista dal 2004 di una lunga serie d'interventi attuati prima in Tanzania e poi in Guinea Bissau, nel villaggio di Ingorè. Comunità dove l'associazione ha realizzato progetti di sviluppo sempre più impegnativi ma tutti «a misura d'Africa» e basati sulla sostenibilità sociale. Tante le iniziative di sensibilizzazione promosse da «Solco» anche sul nostro territorio, cui si affiancano nuove sfide per il futuro e la creazione di eventi che parlano di cooperazione. Come quello organizzato per venerdì 18 marzo, alle ore 20, nell'«Officina degli esordi», in via Crispi 5 a Bari. È un'iniziativa promossa e organizzata con l'associazione «Ingegneria senza frontiere» che festeggia il suo 13esimo anno di attività allestendo una serata, gratuita e aperta a tutti, per confrontarsi e informarsi sul tema della cooperazione internazionale e locale. L'appuntamento è in collaborazione con Kenda, Frequenza Libera e con i missionari Comboniani. Interverrà Filomeno Lopez, giornalista e musicista della Guinea-Bissau, già presente a Putignano nell'ambito di diverse manifestazioni promosse da Solco, impegnato nell'opera di riconciliazione politica e sociale del suo Paese. [p.nard.]

Pasticceria LA FORNARINA



Eventi & Catering

per tutto il mese di marzo le nostre prelibatezze pasquali
le potrete conoscere anche nell'area pasticceria a



veniteci a trovare

PALO del COLLE in c.so Vittorio Emanuele n. 38 - tel. 080627595 - info@pasticceriafornarina.com



MONOPOLI
I bambini delle primarie scoprono il fascino dei frantoi oleari e della civiltà rupestre

GIOIA DA DOMANI IL DENSO PROGRAMMA DI EVENTI CHE COMPRENDE ANCHE UNA MOSTRA E UN'AMICHEVOLE DI CALCIO

Cineforum e girotondo per dire no al razzismo

Associazioni in sinergia per la Settimana mondiale anti-xenofobia

● **GIOIA DEL COLLE.** Denso, in città, il programma degli appuntamenti per la terza edizione della Settimana mondiale contro il razzismo, incentrata sullo slogan «Xenofobia fuori uso-Il valore dell'accoglienza».

Nel 1966 l'assemblea generale delle Nazioni Unite proclamò il 21 marzo di ogni anno «Giornata mondiale contro il razzismo» per commemorare i 69 manifestanti pacifisti uccisi dalla Polizia del regime segregazionista del Sudafrica il 21 marzo 1960 nella città di Shaperville, perché protestavano contro le leggi emanate dal regime dell'apartheid.

In quest'ottica, dal 14 al 21 marzo, le associazioni «L'altra meta», «Accoglienza responsabile», «Incontrarsi a... Sud», il Centro studi Erasmo onlus, la cooperativa sociale «Sole e Luna» e il Comitato di quartiere 167 organizzano una serie di appuntamenti. Eccoli.

Da domani, 14 marzo al 21 marzo, mostra fotografica sull'immigrazione al centro

diurno «Orientagiovani» San Vito, via Federico di Svevia 43-58, che potrà essere visitata in orario pomeridiano dalle 15 alle 19.

Dopodomani, martedì 15 marzo, amichevole di calcio tra l'Accoglienza Responsabile Football e l'Asd Academy Gioia Football. L'incontro si terrà a Piazza Plebiscito alle 16,30.

Mercoledì 16 marzo, cineforum intitolato «Xenofobia fuori uso: il valore dell'accoglienza», con proiezione del film «Welcome» (2009), regia di Philippe Lioret, condotto dal dottor Giuseppe Procino. Prima proiezione nell'auditorium del liceo scientifico «Ricciotto Canudo» alle 15,30. Seconda proiezione alle ore 20 al centro diurno «Orientagiovani» San Vito. Giovedì 17 marzo, alle 19,30, sempre a «Orientagiovani», conferenza formativa con: il professor Luigi Perrone, dell'università di Lecce; Michele Pinto, regista; don Geremia responsabile della casa di accoglienza «Santa Maria» di Andria. Introduce e modera l'avvo-

cato Rosella Cuscito, vicepresidente de «L'altra meta». Conclusioni di Franco Ferrara, presidente del centro studi «Erasmo». In chiusura, degustazione di un piatto tipico della Siria.

Venerdì 18 marzo, alle 10, in piazza Plebiscito, manifestazione «Xenofobia fuori uso: il valore dell'accoglienza», con la premiazione dei disegni più belli del concorso «I colori dell'integrazione» valutati dai giudici di gara Ettore Basciano, Pompeo Colacicco e Gaia Redavid. A seguire poesie, testimonianze e musica dal vivo con la collaborazione dei bambini del Villaggio azzurro, animazione e ristoro. Alla fine si formerà una catena umana costituita da bambini, studenti, insegnanti, volontari e componenti delle associazioni e di comunità straniere, con i cittadini che si prenderanno per mano e manifesteranno pubblicamente il rifiuto del razzismo.

Sarà organizzato un flashmob in cui gli studenti formeranno con bandierine colorate la bandiera della pace.

CASAMASSIMA «Prescrizione»

■ A proposito della sentenza di assoluzione dell'ingegner Alessandro L'Abbate, ex capo dell'Utc del Comune, dalle accuse originarie di falso e abuso d'ufficio, l'avvocato Tony Deramo, legale di parte civile, puntualizza che «per i capi di imputazione A e B, ossia abuso di ufficio e lottizzazione abusiva, viene dichiarata la prescrizione, alla quale L'Abbate avrebbe potuto rinunciare». L'Abbate, ricordiamo, era accusato originariamente di avere consentito, abusando del suo ruolo di responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Casamassima, la realizzazione di una palazzina lad-dove un tempo sorgeva l'ex macello comunale, violando, con il suo parere favorevole, destinazione d'uso di quel suolo. I fatti tra il 2004 e il 2009.

PUTIGNANO DA DOMANI AL 7 GIUGNO IL RICCO PROGRAMMA DELLE PROIEZIONI LIMITATE AL LUNEDÌ E AL MARTEDÌ

Al cinema con due euro, si può

I film usciti appena pochi mesi fa nella rassegna comunale dedicata alle famiglie

PALMINA NARDELLI

● **PUTIGNANO.** Da domani, lunedì 14 marzo, torna alla Sala Margherita l'appuntamento più interessante e conveniente per la «famiglia» con proposte di film di successo e qualità. Si tratta di «Famiglia al cinema» che con soli due euro permette di vedere o rivedere le pellicole della stagione cinematografica che ha esaurito il cartellone 2015.

Dodici i film selezionati per questa prima rassegna del 2016, che parte da domani e che settimanalmente andrà avanti ogni lunedì e martedì, fino al 7 giugno, con tre spettacoli, alle 17,30, 19,30 e 21,30 che ben si adattano alle esigenze degli spettatori.

«Famiglia al cinema» è ormai una rassegna collaudata e accolta sempre con grande successo da un pubblico che apprezza la selezione di pellicole che rispecchiano il meglio della produzione più recente, a un prezzo veramente invitante. Con due euro a testa si potranno vedere o rivedere film come: «Revenant», drammatico-avventuroso, con uno

straordinario Leonardo Di Caprio, vincitore del premio Oscar; «Carol», con Cate Blanchett; «45 anni» un'opera intensa con Charlotte Rampling; la pellicola d'animazione «Il Piccolo Principe» che apre la rassegna; «Belle e Sebastien» che la chiude; «Io e Lei», commedia al femminile con Margherita Buy e Sabrina Ferilli; «Assolo», con la regia di Laura Morante; «Se mi lascia non vale», diretto da Vincenzo Salemme; «Creed-nato per combattere», con Sylvester Stallone; il drammatico «Il Figlio di Saul», vincitore di un Golden Globe; la commedia «Joy» con Jennifer Lawrence e Robert De Niro; «Lo chiamavano Jeeg Robot» con Claudio Santamaria, protagonista di un riuscito connubio tra criminalità comune, disagio e la scoperta di possedere superpoteri.

Generi variegati, insomma, per una rassegna condivisa con l'intera famiglia. Per scoprire o riassaporare il sottile fascino di «andare al cinema». Un'iniziativa voluta e portata avanti dall'assessorato alla cultura e condivisa dall'intera amministrazione comunale. Info: 080/4055979 o 337/832222.

in breve

PUTIGNANO

VENERDÌ INCONTRO CON FILOMENO LOPEZ Associazione «Solco» per l'Africa

■ L'associazione putignanese «Solco onlus», acronimo di «Solidarietà oltre confine», è protagonista dal 2004 di una lunga serie d'interventi attuati prima in Tanzania e poi in Guinea Bissau, nel villaggio di Ingorè. Comunità dove l'associazione ha realizzato progetti di sviluppo sempre più impegnativi ma tutti «a misura d'Africa» e basati sulla sostenibilità sociale. Tante le iniziative di sensibilizzazione promosse da «Solco» anche sul nostro territorio, cui si affiancano nuove sfide per il futuro e la creazione di eventi che parlano di cooperazione. Come quello organizzato per venerdì 18 marzo, alle ore 20, nell'«Officina degli esordi», in via Crispi 5 a Bari. È un'iniziativa promossa e organizzata con l'associazione «Ingegneria senza frontiere» che festeggia il suo 13esimo anno di attività allestendo una serata, gratuita e aperta a tutti, per confrontarsi e informarsi sul tema della cooperazione internazionale e locale. L'appuntamento è in collaborazione con Kenda, Frequenza Libera e con i missionari Comboniani. Interverrà Filomeno Lopez, giornalista e musicista della Guinea-Bissau, già presente a Putignano nell'ambito di diverse manifestazioni promosse da Solco, impegnato nell'opera di riconciliazione politica e sociale del suo Paese. [p.nard.]

Pasticceria LA FORNARINA



Eventi & Catering

per tutto il mese di marzo le nostre prelibatezze pasquali
le potrete conoscere anche nell'area pasticceria a



veniteci a trovare

PALO del COLLE in c.so Vittorio Emanuele n. 38 - tel. 080627595 - info@pasticcerialafornarina.com

ISF Bari, 13 anni di attività nella cooperazione da festeggiare venerdì con un confronto pubblico

domenica 13 marzo 2016



Un compleanno speciale da festeggiare promuovendo i valori della cooperazione internazionale e locale: venerdì 18 marzo l'associazione Ingegneria Senza Frontiere - Bari (ISF Bari) compirà 13 anni e, per questo, ha organizzato una serata dedicata al tema.

L'appuntamento è per venerdì 18 Marzo 2016 alle 20:00 all'Officina degli Esordi (via Crispi, 5, Bari)

Una serata aperta a tutti in cui confrontarsi ed informarsi sulla tematica assieme alle associazioni Kenda, S.ol.co e Frequenza Libera e ai missionari Comboniani.

A dare il via saranno proprio tutti i partecipanti a cui verrà chiesta una personale osservazione sul tema "cooperazione", da cui tutte le associazioni, attraverso la presentazione del proprio approccio alla tematica, impronteranno un dibattito che riesca a coinvolgere tutti. Il dibattito verrà arricchito dall'importante presenza del giornalista e scrittore della Guinea Bissau, Filomeno Lopes, impegnato nell'opera di riconciliazione politica e sociale del suo Paese.

Al termine ci si potrà intrattenere tutti assieme con un rinfresco preparato dall'Officina degli Esordi, il cui ricavato finanzia in parte i progetti delle associazioni. Le stesse avranno anche un spazio dove chiunque potrà informarsi sulle attività in corso.

SERVIZI SOCIALI

LA LOTTA ALLE DIPENDENZE

Droga, un gruppo aiuta a smettere

Riunione aperta di «Narcotici anonimi»

GINLUIGI DE VITO

● Troppo coccolati e annoiati per sfuggire alle tentazioni dei paradisi artificiali. O forse troppe volte lasciati soli per tenersi al riparo dalle dipendenze. I ricercatori di fisiologia clinica del Cnr di Pisa dicono che un quarto di ragazzi alle superiori in età

2013 al 26% del 2014. Fotografie numeriche di piaghe nazionali. Ma i dati di Bari, a quanto pare, non sono assai distanti dalle medie indicate dai ricercatori. E ogni anno di più, accanto alle «nuove» vittime che nel 4% dei 19enni ha utilizzato la cocaina almeno una volta, ci sono gli over 30 e 40.

Un popolo di solitudini che non riesce ad abbattere il muro. Anche se i problemi sono simili e le disperazioni condivise. Ma c'è chi quel muro prova a romperlo. Non solo spezzando la «croce» e rendendo più piccolo il masso da sopportare, ma anche aggiungendo la forza di una dimensione spirituale alla condivisione.

Si chiamano «Narcotici anonimi», sono gruppi di auto-aiuto presenti in Italia da 1980. E dal 2003 un gruppo opera, in silenzio e con una

costanza e efficacia da formichine, anche a Bari, nella parrocchia «San Marcello», tra le più attive in città ad aprire le porte a chi dal basso prova a dare risposte a chi urla aiuto.

Le informazioni che i Narcotici anonimi danno di sé sono queste: «Il gruppo si fonda su due principi cardine: la resa e l'amore. La resa ri-

guarda l'impotenza sulle droghe e l'ingovernabilità della vita. L'amore è il sentimento che pervade le riunioni, è l'atmosfera quasi palpabile che accoglie il nuovo venuto quando varca la soglia di Narcotici anonimi. Non gli viene chiesto nulla, ma gli viene offerta, se la desidera, la possibilità di trovare il recupero, così come lo hanno trovato i membri più anziani. Una catena i cui anelli sono della stessa materia di cui è fatta la solidarietà. È possibile smettere di usare droghe, perdere il desiderio di farlo e trovare un nuovo stile di vita: il messaggio viene illustrato con le parole, ma soprattutto mostrato con l'esempio di chi, questo nuovo stile di vita, lo ha già trovato. Essi sono a un tempo il messaggio e i messaggeri. Eppure, a nessuno – per quanto anziano ed esperto possa essere – può essere attribuito il merito esclusivo della raggiunta astinenza di altri, perché la completa «pulizia», e la successiva crescita, avvengono grazie al gruppo nel suo insieme. Incontrandosi alle riunioni stabilite, il gruppo – in un'atmosfera di intensa socialità – favorisce la reciproca identificazione tra i dipendenti. Sotto questo profilo è stato giustamente rilevato che – in particolare durante le riunioni – il valore terapeutico di un dipendente

che ne aiuta un altro è senza confini».

Il gruppo di Bari di «Narcotici anonimi» festeggia oggi il dodicesimo compleanno. E lo fa organizzando, alle 10.30, proprio nella parrocchia di San Marcello, (via Re David) una riunione aperta per fare conoscere me-

glio se stesso e dare informazioni dettagliate (info: Mario 346.8351277; 348. 6899307). Le riunioni (chiuse) settimanali si svolgono ogni lunedì, giovedì e venerdì dalle 20 alle 21.30. Il primo e ultimo lunedì del mese si tengono riunioni aperte anche ai non dipendenti, amici e familiari

L'APPUNTAMENTO

Questa mattina alle 10,30, nella parrocchia di San Marcello, in via Re David, un incontro per amici e familiari

Una strada del quartiere San Paolo intitolata a Giuseppe Mirizzi

Il Comune ha intitolato una strada, la traversa al n° 71 di viale Europa (al quartiere San Paolo), a Giuseppe Mirizzi (1937-2002) in qualità di «benemerito amministratore pubblico».

Avvocato nello studio di Michele Spinelli, Mirizzi fu molto amico dell'on. Giuseppe Tatarella e dell'avvocato Ettore Bucciero.

Militante nel Msi, dal 1996 fu chiamato in giunta comunale dal sindaco Di Cagno Abbrescia, curando la guida di vari assessorati. Fu poi componente del consiglio di amministrazione della Fiera del Levante e presidente dell'Amgas.

Mirizzi è deceduto 14 anni fa dopo aver sofferto per un lungo periodo di malattia.



VIA MIRIZZI Al San Paolo



SAN MARCELLO
L'ingresso della parrocchia in via Re David, nel quartiere San Pasquale

compresa tra i 15 e i 19 anni utilizzano stupefacenti. L'orrido, nelle cifre nere, deriva dal fatto che gran parte di questi ragazzi si droga spesso impiegando un miscuglio di erbe sconosciute che si presentano per il 47% in forma liquida e il 43% come pasticche o pillole. E l'aumento del consumo di cannabis è vertiginoso: dal 22% del

SCUOLA PARTE ANCHE DA BARI UN AUTOBUS CON LA DELEGAZIONE

A Roma da papa Francesco i docenti precari «deportati»

● È partito anche da Bari il bus con una delegazione di docenti neoassunti in fase nazionale B, ossia quei docenti «deportati» che a settembre hanno avuto il ruolo assegnato nelle scuole del Nord (tramite l'algoritmo del Miur, il ministero dell'Istruzione) e che incontreranno il papa a Roma. In Puglia i neoassunti in fase B sono circa duemila, ma con le assegnazioni in deroga di 2580 posti, ottenuti grazie all'impegno del dirigente generale dell'Usr Puglia, l'ufficio scolastico regionale, Anna Cammalleri, molti di loro hanno ritardato la «deportazione» per quest'anno lavorando nelle sedi disponibili in Puglia. Il problema è solo rinviato e per nulla risolto. A luglio, infatti, a seguito della nuova mobilità, si aprirà uno scenario sconcertante per questi docenti plurilaureati, con anni ed anni di precariato e abilitati soprattutto nel sostegno didattico. Per questo, i prof hanno persino chiesto aiuto a papa Francesco, il quale ha accolto la loro istanza e promesso di ricordarli durante il consueto Angelus a san Pietro. Nella lettera a lui indirizzata emergono le incongruenze della legge «La buona scuola». [fra.mars.]



AL CENTRO DELLE NOSTRE ATTENZIONI.

OPEL SERVICE. AL TUO SERVIZIO.

Conosciamo la tua Opel meglio di chiunque altro.

Guida in Sicurezza con Opel
Sostituzione Pasticche Freni a partire da €99,00!



Opel Service

Wir leben Autos.

MARINO

UNICA CONCESSIONARIA OPEL PER BARI E BAT
Modugno (BA) - S.S. 96 - Tel. 080 5608501

MARINO
AUTOMOBILI DAL 1953
marinoautomobili.it

AUTODOC

Molfetta (BA) S.S. 16 (ex via Giovinazzo)
Tel. 080 3348000



Molfetta - domenica 13 marzo 2016 Attualità

Il test sar gratuito

“Non pensioniamo il cervello”, check-up per la prevenzione dell’invecchiamento mentale

Domani e mercoledì, tra le 9 e le 13, nel contesto della Settimana mondiale del cervello

di LA REDAZIONE

“Non pensioniamo il cervello: la prevenzione dell’invecchiamento cerebrale”. È l’evento, anzi un vero e proprio check-up, che si svolgerà a Molfetta, a cura della psicologa Cecilia Armenio, esperta della neuropsicologia dell’età evolutiva, dell’adulto e dell’anziano e in disturbi specifici dell’apprendimento, domani e mercoledì, tra le 9 e le 13.

L’iniziativa rientra nella “Settimana mondiale del cervello”, a sua volta finalizzata ad aumentare la consapevolezza pubblica sui progressi della ricerca sul cervello, organo affascinante e ancora in parte misterioso.

Quest’anno la Puglia è partner ufficiale della Brain Awareness Week che si svolge a livello internazionale e che raccoglie più di 80 professionisti i quali, patrocinati dall’ordine degli Psicologi della Regione Puglia, dalla Società degli psicologi dell’area neuropsicologica - Span e da Assomensana (Associazione per lo sviluppo e il potenziamento delle abilità mentali), hanno realizzato un calendario regionale di eventi gratuiti.

L’iniziativa molfettese si rivolge a chiunque, tra gli over '50, voglia conoscere lo stato di salute delle proprie abilità mentali. Il test, vero e proprio check-up, è individuale, con prove "carta e matita" della durata complessiva di circa 45/60 minuti. Al termine dei test lo specialista può dare informazioni personalizzate sul funzionamento delle principali attività cognitive, quali memoria, attenzione, concentrazione, linguaggio e così via e fornire suggerimenti su come mantenere in ottima forma le proprie abilità cognitive.

Il controllo sarà a titolo gratuito per chiunque ne faccia richiesta all'interno della settimana prescelta per l'evento. La prenotazione avverrà direttamente con l'esperta, scrivendo a cecilia.armenio@gmail.com oppure contattandola sulla pagina Facebook Dott.ssa Cecilia Armenio.



L'iniziativa molfettese "Non pensioniamo il cervello" © n.c.



14 MARZO 2016

Sabato prossimo flash mob per presentare il progetto «Il raggio verde»



Sabato 19 marzo a partire dalle 18 in via San Giorgio si terrà l'evento di solidarietà "Il raggio verde". A comunicarlo, la presidente dell'A.Ge. (associazione genitori) di Trani, Anna Brizzi. Si tratterà di un flash mob che servirà ad offrire una visione della donna che vada ben oltre il ricordo e le manifestazioni solitamente previste per l'8 marzo.

Al flash mob sono invitati gli attori del progetto, la cittadinanza tutta e chiunque voglia intervenire con particolare attenzione a sensibilizzare anche l' "universo maschile".

L'A.Ge. opera da oltre dieci anni a sostegno delle famiglie offrendo supporto sociale, educativo e culturale finalizzato a migliorarne la qualità della vita e prevenire e ridurre i rischi sociali. Con il progetto "Il raggio verde" si intende sensibilizzare alla prevenzione come amore e cura di sé in prima persona, senza deleghe o rassegnazioni, promuovendo la cultura della solidarietà e la partecipazione attiva alla vita della comunità.

Il progetto si alimenta con l'entusiasmo di un gruppo di donne operate al seno ed in terapia, disponibili a condividere la propria esperienza con tutti, in particolare con donne in difficoltà per valorizzare le risorse e le potenzialità, presenti in ognuna.

A.M.A, i volontari amici del cuore

giovedì 14 gennaio 2016



Diventare volontari per aiutare i cardiopatici e le loro famiglie a sentirsi meno soli.

Nel 2009, con questo obiettivo è nata A.M.A. Cuore Bari, un'associazione di volontariato ideata da alcune persone che avevano subito importanti interventi chirurgici al cuore o erano stati colpiti da malattie cardiovascolari. Iscritta al registro regionale delle OdV al nr. 1400 dal 2011, è inserita nel circuito nazionale di Conacuore - Coordinamento Nazionale Associazione del Cuore - e accreditata nella Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari e nella Azienda Sanitaria Locale Bari.

L'obiettivo è rendere cardiopatici e familiari meno soli nell'affrontare le problematiche del "ritorno a casa" dopo una degenza ospedaliera, favorendone l'inserimento sociale, lavorativo e il miglioramento del tono dell'umore e dell'autostima.

Tra le numerose iniziative finalizzate a implementare corretti stili di vita, di particolare utilità sono gli incontri pomeridiani nella pineta di San Francesco per promuovere l'attività fisica e la realizzazione di eventi culturali e scientifici con esperti. Importante è l'impegno dei volontari nella sezione Riabilitazione della Cardiologia Ospedaliera del Policlinico di Bari, efficace la formazione di gruppi di mutuo aiuto per il sostegno psicologico, meritoria la donazione di defibrillatori a società sportive dilettantistiche.

Presidente di A.M.A. Cuore Bari è il sig. Francesco Pastanella, un passato da militare interrotto da un infarto del miocardio, segretario il sig. Andrea Armenise, rianimato per arresto cardiaco mentre praticava sport. L'associazione, che ha sede sociale in via Lazio 5 al quartiere San Paolo di Bari, è dotata di un consiglio direttivo e di un comitato scientifico presieduto dal dott. Riccardo Guglielmi, già direttore della Cardiologia Ospedaliera del Policlinico di Bari.

Tante le attività in programma tra cui quelle culturali con il concorso nazionale di poesia

Catino: arriva "Benessere...in periferia"

Da redazione - Mar 14, 2016

Si chiama "Benessere...in periferia", il progetto di aggregazione ideato per i residenti del quartiere Catino dall'associazione "Giovanni Falcone" che si svolgerà all'interno dei locali del Comune di Bari.

Tra le attività previste: corsi di formazione su prevenzione e cura di malattie come ipertensione, cataratta e diabete tenuti da

medici specialisti, iniziative sulla legalità e lezioni d'informatica. Tante le attività in programma tra cui quelle culturali con il concorso nazionale "Poesia Inedita Catino", la messa in scena di spettacoli teatrali e musicali, i corsi di lettura, un cineforum e degli incontri letterari, lezioni di ginnastica, balli di gruppo, laboratori di arti e mestieri antichi, eventi sportivi e per il tempo libero.

"L'amministrazione con il supporto dell'associazione Giovanni Falcone e di tutte le realtà che quotidianamente agiscono sul territorio – ha dichiarato il vicesindaco Brandi – intende far rivivere le sedi del patrimonio comunale di Catino e San Pio. Infatti, questi immobili, compresa la seconda parte del pluriuso di Catino, verranno assegnate nel giro di poco tempo, perché abbiamo la convinzione che la sicurezza in questi quartieri non la si raggiunge solo con operazioni repressive o con l'azione preventiva delle forze dell'ordine, ma anche consentendo ai cittadini di presidiare il territorio. Per questo motivo procederemo con l'assegnazione delle sedi in concessione alle associazioni, che così potranno svolgere in locali adeguati delle attività di stimolo per i cittadini che intendono vivere appieno il proprio quartiere. A giorni verranno affidati



Una immagine della conferenza stampa di oggi

alcuni locali e un appezzamento di terra a San Pio a un'associazione composta da donne che vogliono realizzarvi un orto botanico, ricavando possibilmente un reddito dalla gestione del campo. Vogliamo estendere in ogni quartiere questo modello di intervento in modo da creare dei luoghi di ritrovo per bambini, ragazzi, adulti e anziani. Noi sosterrremo continuamente le attività associative, sia dal punto di vista logistico sia da quello organizzativo”.

“L'associazione Giovanni Falcone, che compie venti anni in questi giorni – ha spiegato il presidente Corrado Berardi – grazie al supporto dell'amministrazione comunale realizzerà questo ambizioso progetto, partito all'indomani della visita di Maria Falcone lo scorso 22 settembre, giorno dell'inaugurazione dei locali del pluriuso dati in concessione. Nel nostro cammino di legalità saremo pienamente appoggiati anche dall'associazione Magistrati, dagli avvocati baresi e da altre realtà quali Penelope, Arci e Pro Loco, che insieme a noi formano una rete a sostegno di un quartiere difficile ma pieno di iniziative e di desiderio di riscatto. Il nostro appello a istituzioni, privati, parrocchie, è di non lasciarci soli”.

L'Auser si tinge di rosa

Scritto da La Redazione

Lunedì 14 Marzo 2016 14:42



Perché la Festa della donna non è racchiusa in un mazzo di fiori, ma nel rispetto e nell'attenzione nei confronti che la stessa riceve dalla società che gli sta vicina e vive con lei.

Così, nella serata dell'8 marzo, presso la sede dell'Associazione Auser di Turi, si è svolto l'incontro organizzato per sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo che la Donna svolge oggi, sia nel campo del volontariato che in quello della politica e del lavoro.

A discorrere della questione, salutati con un benvenuto dal presidente Auser, Antonio Conte, la vicesindaco, Dott.ssa Lavinia Orlando e l'infermiera Maria Sabbatelli.

Una finestra storica, quella offerta dalla vicesindaco Orlando, ai numerosi presenti all'incontro, che hanno ascoltato e partecipato alle varie situazioni che hanno visto la donna protagonista del cambiamento sociale.

Dal voto concesso alle stesse dal dopoguerra alla nuova legge che permette agli elettori ed elettrici dei comuni superiori a 5000 abitanti la parità di voto sia agli uomini che alle donne.

Presto la parola all'infermiera Maria Sabbatelli, infermiera per 40 anni presso l'unità ospedaliera di Castellana Grotte, oggi pensionata, continua a fare volontariamente l'infermiera con grande dedizione. Naturalmente la passione era nata per il lavoro che la mamma svolgeva quale infermiera della Croce Rossa Italiana.

Al termine della serata, tutta dedicata al mondo rosa, l'Auser rinnova il suo grazie alla Donna che per "365 giorni l'anno riveste il ruolo di volontaria, prodigandosi per dare un aiuto a chi ha bisogno, contribuendo a progetti come il Filo D'Argento".

Generare culture non razziste + Kitchen on the Run

14 marzo 2016



Mercoledì 16 marzo ore 12.00 @ sala giunta del Comune di Bari generare culture non razziste + Kitchen on the Run

BARI – Eventi e laboratori per promuovere forme di educazione alla reciprocità e valorizzazione delle diversità culturali

Si terrà **mercoledì 16 marzo**, alle **ore 12.00** nella **Sala Giunta del Comune di Bari**, la conferenza stampa di presentazione del programma di **Generare Culture Non Razziste**, una kermesse di eventi e laboratori interculturali volti allo scambio di buone prassi ed a momenti di formazione aperti alla cittadinanza in occasione del mese contro il razzismo. L'iniziativa è finalizzata ad offrire alla città occasioni di riflessione, informazione ed educazione all'accoglienza e ad avviare una rete stabile di realtà territoriali impegnate a vario titolo sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale a partire dall'esperienza del programma cittadino *Essere comunità*.

L'intero programma sarà realizzato in rete con il **progetto europeo Kitchen on the Run**, iniziativa intrapresa da giovani architetti tedeschi ideatori di una cucina mobile finalizzata a **promuovere lo scambio personale fra rifugiati di tutto il mondo e cittadini europei**. *Kitchen on the Run* si propone di raccogliere rifugiati e cittadini autoctoni intorno ad una tavola con l'obiettivo di creare accettazione reciproca attraverso incontri personali e punti di contatto, all'insegna del significato letterale del detto "Casa mia è casa tua".

Interverranno:

Francesca Bottalico :: Assessora al welfare del Comune di Bari

Giuseppe Morgese :: Delegato dell'Università degli Studi di Bari

Rabea Haß :: Referente Kitchen on the Run

Andrea Dammacco :: Presidente del II Municipio di Bari

In conferenza stampa verrà distribuito il materiale informativo sull'evento e il dettaglio delle iniziative in programma.

Generare Culture Non Razziste è un'iniziativa dell'Assessorato al Welfare del Comune di Bari, in collaborazione con il progetto Kitchen on The Run, l'Università di Bari ed una vasta rete di associazione e realtà, pubbliche e private, che lavorano sul territorio di Bari e dell'area metropolitana.

Spina: “Sgravi tributari sulla Tari per chi adotterà un cane dal canile comunale”

marzo 14, 2016 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Gabriele Caruolo](#)



Sgravi tributari sulla Tari per chi adotta un cane custodito nel canile comunale di Bisceglie, questo è quanto ha annunciato questo pomeriggio **il Sindaco di Bisceglie Francesco Spina**. Attraverso una nota scritta pubblicata sul suo profilo facebook, il primo cittadino ha fatto sapere che: “L’amministrazione comunale ha predisposto **una serie di sgravi tributari sulle tasse comunali (Tari) alle famiglie che adottano un cane**. Un giro di vite, quindi, per arginare la piaga del randagismo e tutelare gli amici a quattro zampe, che si aggiunge ai contributi per le [sterilizzazioni dei cani padronali](#) già stanziati dall’amministrazione comunale”.

Secondo quanto dichiarato dall’amministrazione comunale il disciplinare approvato attraverso la delibera di giunta prevede **la riduzione della Tari pari al 70% del dovuto** (con un massimo di 500 euro) per l’adozione di un cane custodito in canile da almeno tre anni mentre è prevista **la riduzione della Tari pari del 50% del dovuto** (con un massimo di 500 euro) se il cane è in custodia da almeno 180 giorni fino ad un massimo di tre anni. Inoltre l’adottante dovrà essere intestatario di un’utenza Tari e dovrà **aver adempiuto agli obblighi tributari nei confronti del Comune di Bisceglie e non sono previste agevolazioni per chi adotta un cane di età inferiore ad un anno**. Tale agevolazione non sarà cumulabile con altre già presenti e riconosciute al richiedente (ad esempio green card). **Lo sconto è riconosciuto per tutta la durata di vita del cane adottato** e in caso di decesso, smarrimento, cessione e/o rinuncia della proprietà del cane adottato, gli eventuali incentivi saranno riconosciuti in forma parziale in relazione ai giorni di affido, in alternativa all’adozione di un altro cane. Infine, in caso di cambio di residenza, l’agevolazione potrà essere trasferita alla nuova utenza Tari.

Al momento **non sono state rese note le misure che saranno adottate a garanzia dell’incolumità fisica dei cani che verranno adottati dal canile**. Non si è parlato di controlli periodici sullo stato di salute dei cani adottati o di qualsiasi altro tipo di verifica sul loro stato post adozione. Il disciplinare che regolerà la messa in atto di questo provvedimento non è stato ancora reso pubblico ma è più che lecito aspettarsi che contenga una serie di articoli che disciplineranno proprio questi aspetti assolutamente fondamentali per una buona riuscita del provvedimento.

Questo il commento del Sindaco Spina sul provvedimento recentemente adottato: “Con questa decisione di grande civiltà cerchiamo di **risolvere l’annosa problematica del randagismo** rendendo più serena la vita degli amici a quattro zampe e di molti cittadini”.

Volontariato come stile di vita: corso di formazione “Volontario ergo sum” all’Epass

marzo 14, 2016 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Antonella Todisco](#)



Il consultorio familiare Epass ha organizzato “**Volontario ergo sum**”, un **percorso formativo rivolto a psicologi, medici, educatori e assistenti sociali (abilitati o tirocinanti)** desiderosi di formarsi o aggiornare le proprie conoscenze e competenze, per vivere un’esperienza di volontariato.

Il **volontariato inteso come stile di vita**, scelta alternativa e sfida a una società legata prevalentemente a logiche di mercato. Una prima parte del corso strutturata per affermare il primato della persona che, libera, sceglie di utilizzare il proprio tempo e le proprie capacità per dedicarsi agli altri senza fini di lucro, facendo un’esperienza motivante sia dal punto di vista umano che formativo.

La seconda parte del percorso formativo è di carattere più specifico, poiché prende in esame alcune attività svolte in un consultorio familiare.

L’iniziativa è un modo per l’Epass onlus (Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 12) per realizzare i fini istituzionali della promozione nel campo dell’assistenza socio-sanitaria e celebrare i suoi primi quaranta anni di vita al servizio della persona, della famiglia e della città.

Il corso è gratuito. Gli incontri si terranno il sabato mattina e avranno una durata di 90 minuti ciascuno. Per iscriversi è necessario compilare l’apposito modulo (da ritirare in segreteria) entro e non oltre il 18 marzo. La partecipazione al corso dà diritto di priorità a coloro che intendano svolgere il tirocinio universitario presso l’Epass.

Per il programma completo [clicca qui](#).

Laboratorio Comune - Le famiglie allargate

Publicato Lunedì, 14 Marzo 2016 23:46 | Scritto da [Redazione](#)

Il prossimo giovedì 17 marzo, alle ore 19:00, presso la sede dell'associazione "Fiorire Comunque onlus" in via Grotte n. 66/f a Castellana-Grotte, secondo appuntamento del progetto "Laboratorio Famiglia" sul tema delle, cosiddette, famiglie allargate.

All'incontro interverranno la psicologa Laura Camastra, la psicoterapeuta Annalicia Mastrosimini, il parroco della chiesa di San Francesco d'Assisi don Giangiuseppe Luisi, l'avvocato Titti Calfapietro, esperta in diritto di famiglia e minorile, il consulente genitoriale Nando De Muro, esperto in processo formativo e mediatore familiare.

Al termine degli interventi, dibattito.



**LABORATORIO
COMUNE**

P R E S E N T A

LABORATORIO FAMIGLIA.

PARLIAMOCI CHIARO, DOBBIAMO ASCOLTARE.

Secondo incontro su:

La famiglia extralarge:

VALORI E CRITICITÀ

DELLA NUOVA FAMIGLIA ALLARGATA.

Vi aspettiamo

giovedì 17 marzo - ore 19,00

presso Sala Congressi

Associazione Fiorire Comunque

Via Grotte, 66/F - Castellana Grotte

Interverranno: *la psicologa Laura Camastra, la psicoterapeuta Annalicia Mastrosimini, il parroco Don Giangiuseppe Luisi, l'avv. Titti Calfapietro e il consulente genitoriale dott. Nando De Muro.*

“Cittadino del mondo - Naz” domani la presentazione a Bari

lunedì 14 marzo 2016



La docu- fiction presenta la città di Bari come un caleidoscopio di etnie e un laboratorio di multiculturalismo.

Sarà presentata domani la docu-fiction "Cittadino del Mondo - Naz", prodotta da TaLands, con la regia di Blaise Essoua, alla sua opera prima. La produzione cinematografica, in parte finanziata dalle Fondazioni Migrantes e Nigrizia, ha visto collaborazioni eccellenti, fra cui quella dello scrittore Erri De Luca, che ha curato la scrittura e interpretazione del monologo d'apertura del documentario.

Il progetto tocca temi estremamente importanti in questo periodo storico, quali l'identità e le diversità culturali, la solidarietà tra i popoli e presenta la città di Bari come un caleidoscopio di etnie e un laboratorio di multiculturalismo attraverso le storie di cittadini provenienti dai 5 continenti che hanno deciso di vivere a Bari, dando il proprio contributo per il miglioramento della società. Tra gli interpreti c'è anche l'attore barese Nicola Moschetti. La prima cinematografica si terrà giovedì marzo presso il multisala ShowVille, oltre alle altre date già in programma per la proiezione.



CRONACA TRANI

Ancora maltrattamenti sugli animali: una gatta bastonata in un giardino condominiale

A Chicca sono stati sottratti anche i cuccioli, gettati nella spazzatura

GATTI VIOLENZA

MARTINA TORTOSA
Lunedì 14 Marzo 2016

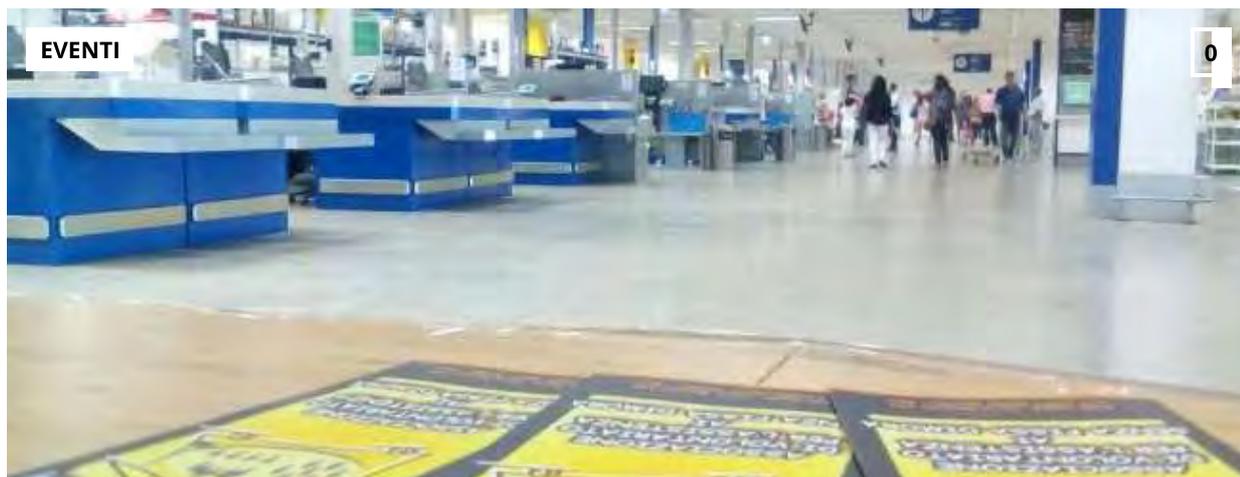
Il luogo degli orrori. È così che, dopo il 29 febbraio, potrebbe essere battezzato un giardino condominiale in via delle Tufare. Quel martedì, a Trani, la civiltà ha ceduto il posto alla violenza e al degrado. A farne le spese è stata una gatta randagia, madre di due cuccioli. Nel silenzio di chi ha visto ma non vuole denunciare, Chicca - così è stata rinominata dalla volontaria che l'ha salvata da una morte certa - è stata bastonata da una coppia di anziani. I due, non soddisfatti, hanno sottratto alla gatta i suoi cuccioli per poi gettarli nella spazzatura. La mamma gatta è stata trovata, il giorno dopo in un angolo, sola, terrorizzata ed insanguinata. Chicca è una randagia di otto anni, la cui unica "colpa" è quella di essere nata a Trani.

In questo teatro degli orrori, tuttavia, il macabro show non finisce qui. Nello stesso giardino condominiale, alcuni mesi prima, un altro gatto è stato ucciso. Il felino, attirato da un pezzettino di carne attaccato ad un cavo elettrico, è morto folgorato. Per lui non c'è stato nulla da fare. Chicca, invece, è stata momentaneamente affidata ad una volontaria dell'associazione "Il collarino rosso" in attesa di una famiglia che si occupi di lei. L'associazione, a coloro che hanno assistito a questi orrori, chiede di testimoniare e, intanto, annuncia sui social un'imminente denuncia.



“Insieme cuciniamo la bontà” – Ikea Bari e Associazione InConTra unite per i più bisognosi

14 marzo, 2016 | scritto da [Redazione](#)



Dal 11 al 27 marzo 2016 Ikea Bari per ogni pezzo venduto delle serie di articoli da cucina **Sensuell, Stabil, Skanka, e Oumbarlig** devolgerà **1€ all'Associazione di volontariato InConTra**. Inoltre la clientela del megastore svedese arrivata alle casse potrà effettuare direttamente una donazione volontaria di 1€ per la stessa causa.

Da parte sua l'Onlus InConTra si impegna ad utilizzare tutto il ricavato di questa iniziativa, **“Insieme cuciniamo la bontà”** è il suo nome, per il sostegno delle famiglie indigenti e senza fissa dimora che assiste sul territorio barese.

Nei tre fine settimana coinvolti, ovvero le giornate del 12, 13, 19, 20, 25 e 26 marzo, dalle 9,00 alle 21,00, i volontari di InConTra saranno presenti all'Ikea Bari (via Caduti del Lavoro, 3) con un banchetto sia per dispensare informazioni in merito all'iniziativa che al proprio impegno rivolto ai più bisognosi, ma anche per ricevere pacchi alimentari. L'utenza, infatti, potrà portare con sé confezioni di prodotti a lunga conservazione e consegnarle ai volontari che provvederanno a distribuirle equamente tra gli assistiti a seconda della necessità. Come accade per le mensili raccolte alimentari che l'Onlus propone periodicamente nei supermercati locali sono richiesti prodotti che consentano di essere stoccati almeno per un mese, come ad esempio pasta, biscotti, alimenti in scatola o barattolo, latte UHT, olio, zucchero e caffè.

Una partnership in favore di famiglie indigenti e senza fissa dimora fra Ikea e InConTra ormai consolidata. Tante le iniziative che le hanno già viste fianco a fianco. Tra le più note **“Riscalda la notte”** che da quattro anni a questa parte consente nei periodi invernali di raccogliere centinaia di coperte usate per chi ne ha necessità e simile a questa appena promossa, del settembre 2015, **“Insieme conserviamo la bontà”**.

DIRITTI

14/03/2016

'Accendi la mente e spegni i pregiudizi', al via la Settimana d'azione contro il Razzismo

Promossa dall'Unar a livello nazionale. In Puglia previsti 26 appuntamenti



In occasione della Giornata mondiale contro il razzismo, che si celebra il 21 marzo, l'Unar (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) dal 14 al 21 marzo 2016 organizza la dodicesima Settimana d'azione contro il razzismo. La campagna nazionale di sensibilizzazione ha come slogan **'Accendi la mente, spegni i pregiudizi'**, perché *"combattere il razzismo è un impegno che parte da ciascuno di noi - dichiara Francesco Spano, direttore dell'Unar - . La formazione, l'educazione e la cultura devono essere l'antidoto più potente contro la paura di ogni diversità. Proprio per questo - prosegue Spano - tra le tante iniziative che riempiranno questa settimana e per le quali voglio ringraziare le numerose Associazioni, e tutti gli Enti che hanno aderito con entusiasmo e passione, l'Unar ha deciso di dedicare la propria attenzione in particolar modo agli studenti delle scuole, alle giovani generazioni ed a tutti coloro che, potranno essere cittadini responsabili di una comunità inclusiva e realmente fondata sull'uguaglianza e sulla pari dignità di ogni persona"*.

Anche la Regione Puglia promuove la settimana antirazzismo aderendo all'iniziativa nazionale promossa da Unar. Sono 26 le iniziative organizzate dagli sportelli della rete regionale antidiscriminazione che si terranno su tutto il territorio regionale. Diversi gli appuntamenti della settimana: convegni, seminari, workshop con gli studenti, flash mob nelle piazze, proiezioni video, degustazioni di cibi etnici, laboratori teatrali. [Per conoscere il programma clicca qui.](#)

Nell'occasione, inoltre, si ricorda che è online dal qualche giorno il [nuovo sito dedicato alla tematica antidiscriminazione](#) attivato attraverso la 'Rete Regionale Antidiscriminazione' promossa dall'assessorato al Welfare della Regione Puglia - Servizio Politiche di Benessere Sociali e Parti Opportunità. La 'Rete' si compone di 32 soggetti attivi sparsi nelle sei province pugliesi denominati 'nodi locali'. Sul sito, dunque, è possibile segnalare casi di discriminazione di cui si è vittima o testimoni. Presso i 'nodi locali', invece, può segnalato ogni comportamento che, direttamente o indirettamente, comporta una distinzione, esclusione, restrizione, o preferenza basata su: sesso, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche, appartenenza ad una minoranza nazionale, patrimonio, disabilità, orientamento sessuale, età.

L'iniziativa è frutto del protocollo d'intesa siglato nel 2010 dalla Regione Puglia e dall'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni razziali - per rafforzare la lotta contro ogni forma di razzismo ed intolleranza. Grazie all'intesa la Puglia si è dotata del Centro di Coordinamento Regionale Antidiscriminazione che opera con i 32 "nodi locali" che formano la Rete Regionale Antidiscriminazione.

Settimana del cervello, a Cassano esperti di disturbi cognitivi a confronto

lunedì 14 marzo 2016



Nella settimana mondiale del cervello, a Cassano delle Murge, un evento pubblico metterà a confronto i principali esperti di disturbi cognitivi per affrontare tutti i vari aspetti del processo della presa in carico di un paziente che ve ne è affetto.

Quest'anno la Puglia è partner ufficiale della Brain Awareness Week che si svolge a livello internazionale. Per la prima volta nella storia siamo uniti in una mission del genere: la creazione della cultura del/sul cervello.

In questa occasione, Il Servizio di Neuropsicologia della Fondazione Maugeri Irccs di Cassano delle Murge (Ba), con la collaborazione dell'associazione Uniti per i Risvegli di Bari, dell'associazione Parkinson Puglia, Afasia Puglia, Alzheimer Italia – Bari organizzano una tavola rotonda "L'approccio multidisciplinare nei disturbi cognitivi", presso la sala Auditorium della Fondazione Maugeri, in via Mercadante km 2, a Cassano delle Murge, mercoledì 16 marzo alle ore 14.30.

Sarà un incontro unico in cui i medici, i neuropsicologi e tutto il personale sanitario si metterà a disposizione delle associazioni di tutti quei malati e caregivers che si pongono ogni giorno domande alle quali non possono trovare risposta, se non prenotando visite specialistiche. In un lavoro congiunto con la Fondazione Maugeri di Cassano e le associazioni si apriranno per la prima volta in Puglia le porte di un ospedale e l'ammalato con la sua famiglia farà cerchio con l'équipe.

I lavori si apriranno con i saluti di Mauro Carone e di Roberto Nardulli, rispettivamente direttore e primario Neurologia Irccs - Fsm Cassano Murge. Seguiranno gli interventi di Ernesto Losavio, neuro fisiatra Irccs – Fsm Cassano Murge, Fiilippo Tamma, primario Neurologia, Ospedale regionale Miulli, Simona Spaccavento, neuropsicologa Irccs – Fsm Cassano Murge, Maria Teresa Angelillo, neuropsicologa Irccs – Fsm Cassano Murge, Anna Loverre, fisiatra Irccs – Fsm Cassano Murge, Katia Pinto, neuropsicologa Associazione Alzheimer, Angela Craca, neurofisiatra Associazione A.I.T.A. Chiuderà i lavori Domenico Scrutinio, direttore scientifico Irccs Fsm Cassano Murge.

Navigate...

Published On: lun, mar 14th, 2016

Tavola rotonda: l'approccio multidisciplinare nei disturbi cognitivi



La settimana mondiale del cervello è un'iniziativa finalizzata ad aumentare la consapevolezza pubblica sui progressi della ricerca sul cervello. Quest'anno la **Puglia è partner ufficiale della Brain Awareness Week** che si svolge a livello internazionale. Per la prima volta nella storia siamo uniti in una mission del genere: la creazione della cultura del/sul cervello. In questa occasione, Il Servizio di Neuropsicologia della **Fondazione Maugeri Irccs di Cassano delle Murge** (Ba), con la collaborazione dell'**associazione Uniti per i Risvegli di Bari**, dell'**associazione Parkinson Puglia**, **Afasia Puglia**, **Alzheimer Italia – Bari** organizzano una tavola rotonda **“L'approccio multidisciplinare nei disturbi cognitivi”**, presso la sala Auditorium della Fondazione Maugeri, in via Mercadante km 2, a Cassano delle Murge, mercoledì 16 marzo alle ore 14.30. Sarà un incontro unico in cui i medici, i neuropsicologi e tutto il personale sanitario si metterà a disposizione delle associazioni di tutti quei malati e caregivers che si pongono ogni giorno domande alle quali non possono trovare risposta, se non prenotando visite specialistiche. In un lavoro congiunto con la Fondazione Maugeri di Cassano e le associazioni si apriranno per la prima volta in Puglia le porte di un ospedale e l'ammalato con la sua famiglia farà cerchio con l'équipe. I lavori si apriranno con i saluti di Mauro Carone e di Roberto Nardulli, rispettivamente direttore e primario Neurologia Irccs – Fsm Cassano Murge. Seguiranno gli interventi di Ernesto Losavio, neuro fisiatra Irccs – Fsm Cassano Murge, Fiilippo Tamma, primario Neurologia, Ospedale regionale Miulli, Simona Spaccavento, neuropsicologa Irccs – Fsm Cassano Murge, Maria Teresa Angelillo, neuropsicologa Irccs – Fsm Cassano Murge, Anna Loverre, fisiatra Irccs – Fsm Cassano Murge, Katia Pinto, neuropsicologa Associazione Alzheimer, Angela Craca, neurofisiatra Associazione A.I.T.A. Chiuderà i lavori Domenico Scrutinio, direttore scientifico Irccs Fsm Cassano Murge.



Le immagini scaricabili presenti sul sito vengono dalla rete. Nel caso in cui alcune di esse fossero coperte da vostro copyright e siate in grado di fornire adeguata documentazione, siete pregati di comunicarlo al nostro webmaster il quale provvederà a rimuovere le immagini segnalate o, se preferite, saremo lieti di poter riportare il vostro link in ciascuna pagina, menzionando gli autori della foto e la fonte da cui è stata tratta. Tutti i testi sono da considerarsi proprietà di Made in Italy, salvo diversamente specificato.

L'Ora della Terra, il 19 tutti in piazza con il WWF per difendere il pianeta

lunedì 14 marzo 2016



Il 19 marzo 2016, è l'Ora della Terra: al fianco del WWF la mobilitazione globale contro i cambiamenti climatici.

Earth Hour (Ora della Terra) è la grande mobilitazione globale del WWF che, partendo dal gesto simbolico di spegnere le luci per un'ora, unisce cittadini, istituzioni e imprese in una comune volontà di dare al mondo un futuro sostenibile e vincere la sfida del cambiamento climatico. E' la dimostrazione che insieme si può fare una grande differenza.

Dalla prima edizione del 2007, che ha coinvolto la sola città di Sidney, la grande ola di buio si è rapidamente propagata in ogni angolo del Pianeta, lasciando al buio piazze, strade e monumenti simbolo come il Colosseo, Piazza Navona, il Cristo Redentore di Rio, la Torre Eiffel, Il Ponte sul Bosforo e tanti altri luoghi simbolo, per manifestare insieme contro i cambiamenti climatici.

Il cambiamento climatico evolve molto rapidamente e gli impatti sono sempre più seri e preoccupanti. Finora le azioni dei Governi a livello nazionale e globale sono state troppo lente e poco incisive, non al passo con un rischio che mette a repentaglio il Pianeta come lo conosciamo e dunque la stessa civilizzazione umana. Nella COP21 di Parigi, nel dicembre del 2015, si è però raggiunto un accordo storico che può segnare una inversione di tendenza, a patto che si acceleri la decarbonizzazione, cioè l'abbandono dei combustibili fossili e il passaggio all'energia rinnovabile e a modelli di efficienza e risparmio energetico.

Le giovani e le future generazioni hanno il diritto di ricevere in eredità un mondo pieno di vita e che non sia condannato a cambiamenti climatici catastrofici.

A chi si rivolge il WWF:

A tutti gli abitanti del Pianeta Terra;

Ai giovani, cioè a coloro che rischiano di vedere le conseguenze più drammatiche del cambiamento climatico;

Alle Istituzioni, a partire dalle città, che possono diventare motori e pungolo del cambiamento;

Alle imprese, che possono divenire attori dell'economia del futuro ;

A te che leggi

Programma :

Organizzazione di un banchetto informativo sul risparmio energetico con la presenza dei volontari WWF ITALIA in collaborazione con l'associazione TUTT'ALTRO

ore 20.30 Spegnimento delle piazze VITTORIO EMANUELE II ED UMBERTO I° E DEI TRE CAMPANILI DELLE PIU IMPORTANTI CHIESE DI ANDRIA.

Avvio del concorso fotografico #earth hour dove ognuno potrà parteciparvi, imprimendo un messaggio ecosostenibile.

Le 3 migliori fotografie saranno premiate con un uovo pasquale comprato dal mercato equo e solidale.

- Accensione delle candele con il 60+ simbolo di EARTH HOUR

ORE 21.30 fine dell'evento.

WWF E CAMBIAMENTI CLIMATICI. È GIUNTA L'ORA DELLA TERRA

Scritto da La Redazione
Lunedì 14 Marzo 2016 09:09



“Insieme è possibile: il 19 marzo 2016, mobilitazione globale contro i cambiamenti climatici **Earth Hour (Ora della Terra)** è la grande **mobilitazione globale del WWF** che, partendo dal gesto simbolico di spegnere le luci per un'ora, unisce cittadini, istituzioni e imprese in una comune volontà di dare al mondo un futuro sostenibile e vincere la sfida del cambiamento climatico. E' la dimostrazione che insieme si può fare una grande differenza.

Dalla prima edizione del 2007, che ha coinvolto la sola città di Sidney, la grande ola di buio si è rapidamente propagata in ogni angolo del Pianeta, lasciando al buio piazze, strade e monumenti simbolo come il Colosseo, Piazza Navona, il Cristo Redentore di Rio, la Torre Eiffel, il Ponte sul Bosforo e tanti altri luoghi simbolo, per manifestare insieme contro i cambiamenti climatici.

Il cambiamento climatico

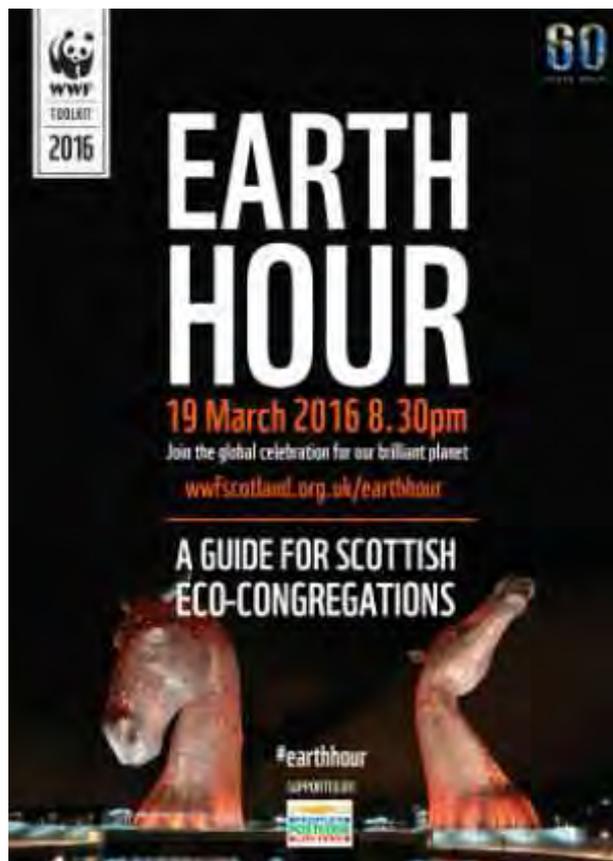
Il cambiamento climatico evolve molto rapidamente e gli impatti sono sempre più seri e preoccupanti. Finora le azioni dei Governi a livello nazionale e globale sono state troppo lente e poco incisive, non al passo con un rischio

che mette a repentaglio il Pianeta come lo conosciamo e dunque la stessa civilizzazione umana. Nella COP21 di Parigi, nel dicembre del 2015, si è però raggiunto un accordo storico che può segnare una inversione di tendenza, a patto che si acceleri la decarbonizzazione, cioè l'abbandono dei combustibili fossili e il passaggio all'energia rinnovabile e a modelli di efficienza e risparmio energetico.

Dobbiamo mobilitarci tutti, fare la nostra parte e pretendere che i Governi assumano la CRISI del clima come priorità.



Le giovani e le future generazioni hanno il diritto di ricevere in eredità un mondo pieno di vita e che non sia condannato a cambiamenti climatici catastrofici.



A chi ci rivolgiamo:

A tutti gli abitanti del Pianeta Terra;
Ai giovani, cioè a coloro che rischiano di vedere le conseguenze più drammatiche del cambiamento climatico;
Alle Istituzioni, a partire dalle città, che possono diventare motori e pungolo del cambiamento;
Alle imprese, che possono divenire attori dell'economia del futuro;
A te che leggi

Programma:

Organizzazione di un banchetto informativo sul risparmio energetico con la presenza dei volontari WWF ITALIA in collaborazione con l'associazione "TUTT'ALTRO":

- ore 20.30 Spegnimento delle piazze Vittorio Emanuele II ed Umberto I° e dei tre campanili delle più importanti chiese di Andria.

- Avvio del concorso fotografico #earth hour dove ognuno potrà parteciparvi, imprimendo un messaggio ecosostenibile.

le 3 migliori fotografie saranno premiate con un uovo pasquale comprato dal mercato equo e solidale.

- Accensione delle candele con il 60+ simbolo di EARTH HOUR

- ore 21.30 fine dell'evento!

venite a trovarci e partecipate numerosi!

L'evento è a partecipazione libera e gratuita! Ulteriori info scrivendo a: wwfscotland.org.uk/earthhour